

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa



INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

13/03/2023 Il Secolo XIX - Genova	7
Sonno e problemi cognitivi In che modo sono collegati la ricerca su American Journal of Preventive Medicine Parkinson, diagnosi precoce con l'analisi della saliva la Settimana Mondiale del Cervello	
13/03/2023 BenEssere	8
Alzheimer Il farmaco della speranza	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

10/03/2023 medicoepaziente.it	11
Settimana del cervello, una nuova era per le malattie neurologiche	
10/03/2023 adnkronos.com	13
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 Corriere.it	19
La settimana del cervello: le iniziative gratuite in programma in Italia	
10/03/2023 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	21
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 italiaoggi.it	23
La nuova era del cervello secondo la società italiana di neurologia	
10/03/2023 Il Sannio Quotidiano.it 16:39	28
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 milanofinanza.it	31
La nuova era del cervello secondo la società italiana di neurologia	
10/03/2023 Italiaambiente.it 16:23	36
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 ilcorrieredellasicurezza.it 22:40	39
Settimana del Cervello: la nuova era del cervello (13-19 marzo 2023)	

08/03/2023 abbanews.eu 17:09	44
La nuova era del cervello	
10/03/2023 Leggo.it	50
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 imgpress.it 09:34	52
Settimana del Cervello: la nuova era del cervello	
10/03/2023 padovanews.it 15:23	57
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 Trend Online.com	59
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 leganerd.com 18:34	61
Cervello: diagnosi e prevenzione delle malattie tramite la saliva	
08/03/2023 insalutenews.it 14:00	63
'La nuova era del cervello': dalla prognosi attraverso saliva e lacrime, ai farmaci per la prevenzione delle patologie	
10/03/2023 affaritaliani.it 16:23	66
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
08/03/2023 pphc.it 00:20	67
Settimana del Cervello, dal 13 al 19 marzo iniziative in tutta Italia	
12/03/2023 costruioresalute.it 17:17	69
xBerardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 affaritaliani.it	71
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
13/03/2023 doctor33.it	73
Neurologia, al via la settimana del cervello. Focus su progressi recenti	
10/03/2023 ilmattino.it	75
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 sanitainformazione.it 13:48	77
Tecnologie avanzate e farmaci biologici per una 'nuova era del cervello'	

10/03/2023 liberoquotidiano.it	79
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 ildenaro.it	81
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 notizie.tiscali.it	87
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
09/03/2023 vogliadisalute.it 08:30	89
Al via la Settimana Mondiale del Cervello	
10/03/2023 ecoseven.net 16:39	92
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 money.it	94
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 money.it	96
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
11/03/2023 today.it	98
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 lifestyleblog.it 16:51	100
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 olbianotizie.it 17:45	102
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 olbianotizie.it 17:45	104
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
11/03/2023 gazzettadireggio.com 03:51	106
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 ilfoglio.it	108
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 ilgiornaleditalia.it	110
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 ilgiornaleditalia.it	114
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	

10/03/2023 italiasera.it 16:30	117
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 lafrecciaweb.it 16:23	119
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico' Nella settimana puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagn	
10/03/2023 laragione.eu 16:23	126
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 lasicilia.it 16:25	128
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 mantovauno.it 16:41	130
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 metronews.it 16:23	132
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 Notizie.it 16:30	134
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 oggitreviso.it	140
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'.	
10/03/2023 primapavia.it 18:25	142
A Pavia "Brain Awareness Week 2023": la nuova era del cervello	
10/03/2023 sardiniapost.it 17:18	146
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 sbircialanotizia.it 16:43	148
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
10/03/2023 sportfair.it 17:41	150
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	
11/03/2023 superabile.it 06:06	154
Dal 13 al 19 marzo è in programma la Settimana mondiale del cervello	
10/03/2023 tarantobuonasera.it 16:23	156
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'	

10/03/2023 tfnews.it 17:29

159

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

11/03/2023 true-news.it 06:31

160

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

2 articoli

LA RICERCA SU AMERICAN JOURNAL OF PREVENTIVE MEDICINE

Sonno e problemi cognitivi In che modo sono collegati

Se fate fatica ad addormentarvi o comunque avete bisogno del classico aiutino chimico per cadere tra le braccia di Morfeo, sappiate che potreste essere a maggior rischio di sviluppare un decadimento cognitivo. Se invece vi svegliate di notte e fate fatica a riaddormentarvi, sarà più difficile che il vostro problema impatti sulle capacità di gestione del pensiero e sulla memoria. Almeno se si considera come traguardo la decade successiva al controllo. Ad aggiungere questi ulteriori tasselli ai complessi rapporti tra ritmi del sonno, disturbi nel ri-



Sotto esame la qualità del sonno

poso notturno e maggior probabilità di andare incontro a problematiche cognitive è un'interessante ricerca apparsa su *American Journal of Preventive Medicine*. Lo studio è il primo a esaminare in che modo il controllo dei disturbi del sonno incida a lungo termine sul rischio cognitivo. Sono stati presi in esame dati relativi a dieci anni di un'ampia popolazione di over 65 negli Usa. Gli esperti che hanno eseguito la ricerca segnalano come occorra puntare su stili di vita adeguati per correggere i problemi del sonno, oltre che su farmaci se il medico li consiglia, visto che appare complesso puntare su strategie di cura per contrastare efficacemente il declino cognitivo. Insomma, cerchiamo di riposare bene, facendo attenzione allo stress. —

FE. ME.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Essere & benessere | Medicina

Alzheimer

Il farmaco della speranza

di Paola Rinaldi
in collaborazione con



professor **Alessandro Padovani**
presidente eletto della **Società italiana di neurologia** e direttore della Cattedra di Neurologia presso l'Università degli Studi di Brescia

Nella nomenclatura scientifica, terminano con il suffisso -mab (dall'inglese Monoclonal antibody) i farmaci che appartengono alla categoria degli anticorpi monoclonali, ovvero proteine ottenute in laboratorio per imitare la capacità del sistema immunitario di riconoscere specifici bersagli. È il caso del lecanemab, salito alla ribalta come nuova e potente arma contro l'Alzheimer, che ha mostrato di intervenire sulla malattia e non solo sui sintomi. «Per la Food and drug administration, ovvero l'agenzia federale americana preposta alla sicurezza dei farmaci, i dati clinici a favore del lecanemab

Negli Stati Uniti, è stato autorizzato un preparato che sembra modificare la biologia alla base della malattia degenerativa, rallentando la progressione della patologia almeno nella fase iniziale

sono convincenti», commenta il professor Alessandro Padovani, direttore della Cattedra di Neurologia presso l'Università degli Studi di Brescia e presidente eletto della Società italiana di neurologia (www.neuro.it). «Ciò non significa, però, che questo farmaco verrà automaticamente approvato anche dall'Agenzia europea per i medicinali, perché le logiche di valutazione sono diverse. Ma si è comunque aperta una porta sul futuro dei pazienti alle prese con l'Alzheimer, 700 mila solo in Italia».

Come funziona

Grazie ai progressi delle scienze biologiche e immunologiche, gli anticorpi monoclonali rappresentano la classe di farmaci che ha assistito alla maggiore espansione nell'ultimo ventennio. Dobbiamo immaginarli come piccole bandiere che si "fissano" sugli ospiti sgraditi (come virus o cellule tumorali) in modo che l'organismo possa riconoscerli facilmente e colpirli in maniera mirata.

Nel caso dell'Alzheimer, il lecanemab opera come un localizzatore per la proteina beta-amiloide, responsabile



Diagnosi precoce

► A commentare con entusiasmo l'approvazione del lecanemab è l'Associazione italiana malattia di Alzheimer, che rappresenta le persone con demenza e le loro famiglie.



La presidente, Patrizia Spadin, ha dichiarato che – in attesa dell'introduzione in Europa e in Italia – bisogna adeguare la rete diagnostica,

in primis potenziando i Centri per i disturbi cognitivi e le demenze: «Se oggi un paziente con sintomi conclamati arriva alla diagnosi mediamente con 10-12 mesi di ritardo, cosa succederà domani ai pazienti con sintomi lievi o lievissimi se le cose non cambieranno? Intercettare la malattia prima che sia conclamata diventerà fondamentale quando il farmaco sarà disponibile».



* benessere@stpauls.it

della formazione di minuscole ma numerose placche nel cervello in grado di danneggiare i neuroni. «Non si tratta del primo farmaco studiato per agire sulle diverse forme di beta-amiloide e diminuirne la concentrazione a livello cerebrale, ma questo anticorpo monoclonale ha dimostrato un maggiore e più specifico effetto sul processo di fibrillogenesi che porta all'accumulo dei depositi di amiloide e alla formazione di placche senili», precisa il professor Padovani.

Il trattamento prevede la somministrazione endovenosa ogni due settimane e, sulla base delle attuali conoscenze, non sarà disponibile per chi presenta una forma di demenza avanzata: «La sperimentazione infatti, che ha coinvolto 1.795 pazienti ed è durata diciotto mesi, è stata condotta su soggetti con malattia in fase iniziale, ovvero con lievi disturbi della memoria ma ancora capaci di mantenere una discreta autonomia nella vita quotidiana. Al momento, invece, non esistono evidenze scientifiche su un eventuale effetto positivo anche nelle forme più gravi, ma ovviamente non possiamo escludere futuri impieghi a fronte di studi ulteriori», commenta l'esperto.

Si è aperta una porta sul futuro dei pazienti con l'Alzheimer, 700 mila solo in Italia

Dubbi sulla sicurezza

A guidare lo sviluppo e la sperimentazione del prodotto è stata l'azienda farmaceutica giapponese Eisai, a cui la Food and drug administration (Fda) ha concesso il via libera con una procedura accelerata che viene riservata ai farmaci in grado di offrire un trattamento a patologie gravi per le quali non esiste una terapia adeguata. «Ciò significa che, nonostante il giudizio favorevole della Fda, l'azienda dovrà condurre altri studi per verificare che il farmaco fornisca il beneficio clinico atteso», specifica Padovani.

E ovviamente bisognerà indagare anche sul profilo di sicurezza, visto che il farmaco è stato associato a eventi avversi gravi, come emorragie cerebrali e gonfiore del cervello potenzialmente fatali. «In realtà, lo studio pubblicato di recente sul *The New England Journal of Medicine* assicura che nei diciotto mesi di sperimentazione clinica non ci sono stati più eventi avversi nel gruppo che ha assunto il farmaco rispetto a quello che ha ricevuto il placebo. Forse, i due decessi registrati potrebbero essere

correlati a un'interazione tra il lecanemab e i farmaci anticoagulanti assunti dai pazienti», riferisce l'esperto.

Insomma, bisogna stare tranquilli? «Di certo, il nuovo anticorpo monoclonale andrà usato con molta cautela, se non probabilmente evitato, nei pazienti che assumono anticoagulanti o trombolitici, ma questa regola vale anche per altri farmaci biologicamente attivi, non solo per il lecanemab», conclude il professor Padovani. «Non dimentichiamo, infine, che manifestare degli eventi avversi ai farmaci dipende anche da caratteristiche genetiche individuali: per esempio, sembra che il genotipo ApoE, in particolare ApoE4, si associ a un rischio più elevato di emorragia cerebrale. Quindi, ancora una volta, la vera chiave potrebbe risiedere nel nostro Dna».

NUOVE FRONTIERE

Grazie ai progressi delle scienze biologiche e immunologiche, gli anticorpi monoclonali rappresentano una chiave di volta nella cura dell'Alzheimer.



marzo 2023 | BenEssere | 4

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

54 articoli

LINK: https://medicoepaziente.it/2023/settimana-del-cervello-una-nuova-era-per-le-malattie-neurologiche/?fbclid=IwAR3DQUx64VXYvc_5OO_EBjL6MizkUtiW...

medico
e paziente

MEDICINA SANITÀ ASSOCIAZIONI AZIENDE NUTRIZIONE FORMAZIONE PREVENZIONE CERCA

SANITÀ NEWS



Settimana del cervello, una nuova era per le malattie neurologiche

10 Marzo 2023

Sanità News

Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle malattie neurologiche e informare sui progressi raggiunti dalla ricerca scientifica. È questo l'obiettivo della Settimana Mondiale del Cervello, promossa in Italia dalla Società Italiana di Neurologia. L'iniziativa, coordinata in Europa dalla European Dana Alliance for the Brain è il frutto di un coordinamento internazionale, cui partecipano le Società neuroscientifiche di tutto il mondo.

L'edizione del 2023, che si svolge dal 13 al 19 marzo è stata battezzata "La nuova era del cervello" a sottolineare come si siano aperti scenari inediti per la cura di patologie molto diffuse, come emicrania, demenze, malattia di Parkinson, sclerosi multipla, ma anche per malattie più rare, che, grazie ai progressi della ricerca, hanno oggi opportunità terapeutiche fino a qualche anno fa inesistenti.

La settimana del cervello della SIN è l'occasione per conoscere meglio l'attività dei neurologi e dei centri di riferimento per le malattie neurologiche, dove si fa attività clinica e di ricerca. Per questo sono in calendario un gran numero iniziative gratuite con incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario completo degli eventi è disponibile sul sito neuro.it

I focus della Settimana del cervello 2023

Nella conferenza stampa di presentazione della settimana del cervello gli esperti della Sin hanno focalizzato alcuni dei temi che meglio rappresentano "la nuova era" che si è aperta per le malattie neurologiche.

Emicrania. Il professor **Gioacchino Tedeschi**, direttore della Clinica Neurologica, Università della Campania Luigi Vanvitelli, ha ricordato che, tra le nuove terapie, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP (Calcitonin Gene Related Peptide, peptide correlato al gene della calcitonina) hanno dimostrato di poter ridurre di almeno la metà il numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti.

Interessanti anche i risultati ottenuti dalle nuove metodologie diagnostiche utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale di pazienti con emicrania. Da questi studi è emerso che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale sono 140 volte superiori alle concentrazioni plasmatiche; e sono significativamente più alti durante le mestruazioni, dimostrando che un particolare assetto degli ormoni sessuali può influenzare le concentrazioni di CGRP nelle pazienti con emicrania.

Alzheimer e demenze. Il professor **Alessandro Padovani**, direttore della Clinica Neurologica dell'Università di Brescia ha sottolineato come la ricerca scientifica sia più florida che mai. "Dati recentemente pubblicati – spiega Padovani – hanno confermato che la strada degli anticorpi monoclonali diretti alle forme oligomeriche della amiloide sembra portare verso una cura della malattia di Alzheimer. Obiettivo di altri studi, invece, è migliorare il metabolismo glucidico e la resilienza neuronale mediante farmaci ipoglicemizzanti. Infine, sono emerse diverse evidenze a favore dell'effetto sintomatico e protettivo dei

trattamenti mediante stimolazione cognitiva e stimolazione elettrica per il trattamento dei disturbi cognitivi, associati alla Malattia di Alzheimer. Si assiste, quindi, ad una nuova era delle terapie innovative e personalizzate, in questo campo, con importanti novità nell'ambito delle metodologie diagnostiche che permettono non solo di ottenere diagnosi più precoci e precise, ma soprattutto di classificare le diverse condizioni morbose e individuare potenziali target terapeutici per trattamenti mirati."

Malattia di Parkinson. Il professor **Alfredo Berardelli**, presidente della SIN ha ricordato che negli ultimi decenni l'incidenza della malattia di Parkinson è raddoppiata e ciò sembra essere in relazione all'aumento della sopravvivenza della popolazione oltre che a fattori ambientali. Un recente studio prospettico, frutto della collaborazione fra l'Istituto Neuromed e la Sapienza su una popolazione di 24.000 molisani ha dimostrato come l'età, il sesso, alterazioni della tiroide e il diabete si associavano ad un aumentato rischio di sviluppare il Parkinson. Fra le novità terapeutiche più importanti, ci sono nuovi trattamenti che non usano farmaci come l'MRgFUS acronimo di Magnetic Resonance guided Focused UltraSound. Focalizzando gli ultrasuoni guidati dalla Risonanza Magnetica sono stati ottenuti risultati significativi nel trattamento del tremore dovuto alla malattia di Parkinson anche in chi ne soffre da anni e non è riuscito a risolvere con i farmaci

Malattie Neuromuscolari. Il professor **Antonio Toscano**, ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN ha spiegato che le diagnosi oggi sono facilitate dagli studi genetico-molecolari. La terapia genica è oggi una realtà per i pazienti affetti da SMA ed approcci simili sono in corso per altre malattie neuromuscolari. Inoltre, vi è la possibilità di modulare l'espressione genica mediante utilizzo di oligonucleotidi antisense (ASO) nella stessa SMA o nella Distrofia di Duchenne, o anche nella SLA. Nella Miastenia Gravis, oggi si utilizzano anticorpi monoclonali capaci di ridurre le immunoglobuline responsabili del danno di placca. Infine Toscano ha ricordato che il 18 marzo in 18 città italiane si svolge la sesta edizione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari

Sclerosi Multipla. Il professor **Massimo Filippi**, direttore dell'Unità di Neurologia, del servizio di Neurofisiologia e dell'Unità di Neuroriabilitazione dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano ha ricordato come negli ultimi anni si siano registrati notevoli avanzamenti nel trattamento grazie alla disponibilità di un ampio spettro di farmaci con diversi profili di efficacia e sicurezza che hanno permesso la personalizzazione delle cure. Nuovi approcci nella gestione delle terapie hanno permesso un significativo miglioramento nella prognosi dei nostri pazienti. L'utilizzo precoce di farmaci altamente efficaci, inoltre, ha limitato l'occorrenza di ricadute cliniche, di nuove lesioni infiammatorie e della progressione della disabilità sin dalle fasi iniziali della malattia. E' emersa l'importanza di valutare gli effetti benefici dei trattamenti anche su altri parametri, come le funzioni cognitive e la qualità di vita dei pazienti, nonché di promuovere la neuroprotezione. Insieme ai trattamenti farmacologici, nuove evidenze supportano sempre più il contributo fondamentale della riabilitazione per limitare l'impatto della disabilità motoria e dei deficit cognitivi sulla vita quotidiana.

Telemedicina in Neurologia. Il professor **Rocco Quatrate**, direttore UOC Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre, ha evidenziato l'importanza strategica della telemedicina, perché implica l'erogazione di una prestazione sanitaria da remoto favorendo, quindi, la condivisione delle conoscenze e dei protocolli diagnostico-terapeutici. Quatrate ha citato l'esempio di un modello sperimentato di interazione tramite telemedicina fra il centro neurologico esperto in patologia cerebrovascolare (Centro Hub) e i medici di urgenza-emergenza degli ospedali territoriali ("Centri Spoke") per l'avvio delle terapie di rivascolarizzazione (Trombolisi Sistemica). Un altro ambito di applicazione della Telemedicina in Neurologia riguarda le tecniche neurofisiologiche sia intraoperatorie che ambulatoriali.

Un ponte con l'Africa. La telemedicina è anche al centro del programma Epilessia-in-Africa della SIN, citato da **Massimo Leone**, Dirigente Medico presso l'Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano. La SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno sviluppato un innovativo programma di formazione realizzato in loco grazie alla rete di centri di cura del programma DREAM (Disease Relief through Excellence and Advanced Means) attivo in Africa da oltre 20 anni. In poco meno di 3 anni la SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno formato in loco oltre 100 clinici africani delle primary care; negli ultimi 2 anni sono stati oltre 1600 i teleconsulti di neurologia che i clinici africani hanno inviato agli specialisti in Italia.

Ultima revisione: 11 Marzo 2023 – **Pierpaolo Benini**

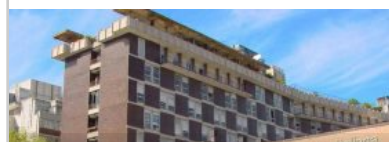
[cervello](#) [neurologia](#) [prima](#) [sin](#)

[f](#) Facebook [t](#) Twitter [in](#) LinkedIn [✉](#) Email

Alessandro Visca

Giornalista professionista specializzato in editoria medico-scientifica, editor, formatore.

Articoli correlati



Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

10 marzo 2023 | 16:23
LETTURA: 3 minuti



ORA IN
Prima pagina

Migranti, oltre 1000 in pericolo: interviene anche nave della Marina

Meloni vede Netanyahu: "Israele amico, noi impegnati contro antisemitismo"

Naufregio Crotona, parenti vittime: "Meloni ci invita? Nessuno ci ha detto nulla"

“In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di

Strage Amburgo, il killer si è suicidato: chi era

Juve, esami per Chiesa: niente infortunio, ok anche Di Maria

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Monti di Pietà, 5 secoli di inclusione finanziaria

in Evidenza

In Puglia avviato progetto di assistenza domiciliare oncologica da remoto

in Evidenza

LetExpo 2023 - Logistics Eco Transport Trade Show

in Evidenza

Giornata Internazionale contro l'HPV

in Evidenza

Lo studio, insufficienza venosa cronica aumenta rischio cardiovascolare

in Evidenza

Da Aifa ok a rimborsabilità nuovo farmaco anti-colesterolo

in Evidenza

Forum talent acquisition di Comunicazione Italiana

Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Doctor's Life, formazione continua per i medici

Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. **Disponibile on demand su SKY**



Tag

OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

IMPORTANZA DELLE FUNZIONI

NUMEROSE INIZIATIVE

CENTRI NEUROLOGICI

Vedi anche

**Data Journalism
Adnkronos**

**Adnkronos e Igersitalia
raccontano il bello del
Paese con gli occhi degli
instagrammer**

**Notizie dall'Ucraina |
podcast**

NEWS TO GO

**Migranti, barchino affonda a
Lampedusa: tutti salvi**

NEWS TO GO

**Ucraina-Russia, Papa: "E'
guerra mondiale"**

in Evidenza

**Giornata mondiale del
rene**

in Evidenza

**Banca Mediolanum e
Rcs, altri tre anni di
partnership per il Giro
d'Italia**

in Evidenza

**Mutilazioni genitali per
200 mln donne, Amref e
Mds Italia contro
violenza di genere**

in Evidenza

**Centro Nemo Ancona
intitolato alla memoria
di Roberto Frullini**

in Evidenza

**Valentini: "Forte
impegno governo in
investimenti in settore
Life Science"**

in Evidenza

**She Leads. La parità di
genere nel mondo del
lavoro**

in Evidenza

**Il ruolo dell'economia
circolare nella politica
energetica europea**

in Evidenza

**Collaborare per
competere: il modello
Federated Innovation
@Mind**

in Evidenza

**QVC Italia, combattere
ageism per stare
accanto alle donne**

in Evidenza

**Giro d'Italia della Csr,
11a edizione 'Abitare il
cambiamento'**

in Evidenza

**Serenissima
Ristorazione, progetto
su Disturbi
comportamento
alimentare**

in Evidenza

**Presentati i Numeri
Verdi di pubblica utilità
delle Società Mediche
Scientifiche**

in Evidenza

**Troncone (Adr): "Pronti
ad andare oltre le 5
stelle Skytrax"**

in Evidenza

**Scienza & Salute: 'A
tutta birra... se sai cosa e
quanto bevi'**

in Evidenza

**Western Union lancia
Digital Banking in Italia,
tasso interesse al 6%
per account Premium**

NEWS TO GO

**Treviso, truffa 'bonus
facciate': 20 indagati**

NEWS TO GO

**Turismo, arrivi e presenze in
crescita nel 2023**

NEWS TO GO

**Brescia, maltrattavano
disabili: misure cautelari per
5 operatori sanitari**

NEWS TO GO

**Blackout a Zaporizhzhia,
Aiea: "Ogni volta tiriamo i
dadi, ma fortuna finirà"**

NEWS TO GO

**Netanyahu a Roma, oggi
incontro con Meloni**

NEWS TO GO

**Genova proclamata Capitale
italiana del Libro per il
2023**

NEWS TO GO

**Milano, imbrattato
monumento in piazza
Duomo: 2 denunce**

NEWS TO GO

**Sanità, allarme Regioni:
"Coprire buco di 5 miliardi"**

in Evidenza

**Infrastrutture e cultura:
il ruolo del porto per lo
sviluppo di un territorio**

in Evidenza

**Studio, integratori
possono ridurre il
colesterolo Ldl**

in Evidenza

**La Fondazione Inps
compie 125 anni**

in Evidenza

**Pediatria, il bambino al
centro degli Stati
generali 2023**

in Evidenza

**Toninelli (Saipem):
"Impegnati per la
transizione energetica
con la nostra flotta"**

in Evidenza

**L'Istituto per il Credito
Sportivo lancia la
Piattaforma Delta**

in Evidenza

**Dall'Artico alla tavola,
insieme alla nuova
Ambasciatrice dello
Stoccafisso Norvegese**

in Evidenza

**Second hand, su Subito
oltre 2,5 mln di persone
al giorno nel 2022**

in Evidenza

**Al via la campagna
'Metti la psoriasi fuori
gioco'**

in Evidenza

Le mafie nell'era digitale

in Evidenza

**Viaggio nel microbiota:
'La sfida del fake food'**

in Evidenza

**'Unbox the Future',
Maire Tecnimont
presenta nuovo piano
strategico**

in Evidenza

Coppa delle Alpi 2023

in Evidenza

**Lidl rinnova impegno
nella ricerca sostenendo
campagna Fondazione
Veronesi**

in Evidenza

**Fatturato in crescita per
il Gruppo Menarini nel
2022**

in Evidenza

**Close the Gap: 'Donne,
Iran, libertà'**

in Evidenza

**Imprese, presentato il
primo Comitato di
innovazione e
trasformazione del
lavoro**

NEWS TO GO

Data scadenza alimenti, l'Ue cambia le etichette

NEWS TO GO

Georgia, Parlamento ritira legge su 'agenti stranieri'

in Evidenza

Nuovi domini, guerre ibride e cooperazione a Cybersec2023

in Evidenza

Dal 1 al 2 marzo a Roma CyberSec 2023, focus sulle attuali sfide per la cybersicurezza

in Evidenza

Numeri in crescita per Cosmoprof 2023, evento riferimento industria cosmetica

in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia

in Evidenza

Preoccupiamoci della meningite



- POLITICA**
- ECONOMIA**
ITALIA ECONOMIA FINTECH ROTOCALCO ADNKRONOS
- CRONACA**
- SPETTACOLI**
MUSA TV
- SPORT**
LIVE CALCIO FANTACALCIO
- FINANZA**
- CULTURA**
MUSA TV
- MODA**
- MEDIA & COMUNICAZIONE**
- TECH&GAMES**
- LIFESTYLE**
- MOTORI**
- WINE**
- TURISMO**
- METEO**
- IL LIBRO DEI FATTI**
- FACILITALIA**
- SALUTE**
SANITA' MEDICINA FARMACEUTICA BENESSERE SALUS TV DOCTOR'S LIFE PHARMAKRONOS
- LAVORO**
NORME DATI SINDACATI PROFESSIONISTI START UP PREVIDENZA MADE IN ITALY OFFERTE LAVORO LAVORO MULTIMEDIA
- SOSTENIBILITA'**
CSR PROMETEO TV GR PROMETEO LIFESTYLE TENDENZE
- INTERNAZIONALE**
ESTERI EVANEWS ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA
- PNRR**
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE TRANSIZIONE ECOLOGICA INFRASTRUTTURE E MOBILITA ISTRUZIONE E RICERCA INCLUSIONE E COESIONE SALUTE
- MULTIMEDIA**
VIDEO NEWS FOTOGALLERY SALUS TV LAVORO MULTIMEDIA ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV AUDIO NEWS GR AUDIO GR PROMETEO NEWS TO GO
- IMMEDIAPRESS**
AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO ALIMENTAZIONE AMBIENTE ARCHITETTURA ED EDILIZIA ARREDAMENTO E DESIGN AUTO E MOTORI CHIMICA E FARMACEUTICA CULTURA E TEMPO LIBERO ECONOMIA E FINANZA ENERGIA FORMAZIONE E LAVORO GLOBENEWSWIRE ICT MECCANICA MEDIA E PUBBLICITA' MODA PR NEWSWIRE SALUTE E BENESSERE SPORT TERZO SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA TURISMO
- REGIONI**
ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA GIULIA LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENTO ALTO ADIGE UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS

ADNKRONOS COMUNICAZIONE

ADNKRONOS NORDEST

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC

IL LIBRO DEI FATTI

PALAZZO DELL'INFORMAZIONE



© 2023 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTER COPYRIGHT DISCLAIMER PRIVACY CONTATTI ARCHIVIO COOKIE PREFERENZE PRIVACY

LINK: https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/23_marzo_09/settimana-cervello-iniziativa-gratuite-programma-italia-88984792-be5c-11ed-b743-21e7...

Sezioni

SALUTE / NEUROSCIENZE

Attiva le notifiche

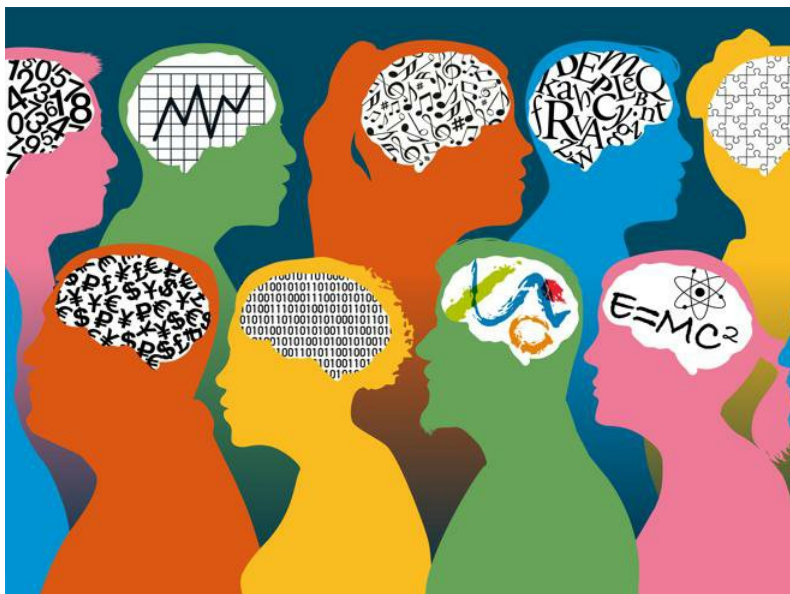
SPORTELLO CANCRO
NUTRIZIONE
CARDIOLOGIA



La settimana del cervello: le iniziative gratuite in programma in Italia

di Redazione Salute

La settimana mondiale del cervello si celebra dal 13 al 19 marzo. In Italia 12 milioni di persone soffrono di disturbo del sonno, 6 milioni soffrono di emicrania. Un milione convive con l'Alzheimer



Si celebra dal 13 al 19 marzo la settimana mondiale del cervello che come ogni anno è promossa dalla Società Italiana di Neurologia che ha previsto una serie di iniziative in tutta Italia con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Le malattie del cervello

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben **12 milioni gli italiani affetti da disturbi del sonno**; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa dei quali sono donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza; 400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson; la Sclerosi Multipla affligge circa 90.000 donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200.000 nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

Le iniziative gratuite

Nella settimana dal 13 al 19 marzo i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le **iniziative gratuite** riguarderanno **incontri divulgativi, convegni, attività** per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it

Le novità terapeutiche

Nuove tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della Malattia di Alzheimer, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle **terapie biologiche** dirette contro l'**amiloide**, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l'esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell'esercizio fisico. Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la **Malattia di Parkinson** grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l'analisi della saliva, non solo si può fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia.

Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall'utilizzo di ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound) nei pazienti farmacoresistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo. E nel campo della **prognosi dell'emicrania**, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale delle pazienti emicraniche dimostrando che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni. Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili.

9 marzo 2023 (modifica il 9 marzo 2023 | 11:33)
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ULTIMI

Venerdì 10 Marzo - agg. 18:24

adv

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

ULTIMI ADN

Venerdì 10 Marzo 2023



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere . Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti .

L innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine . Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? Possibili nuovi approcci terapeutici conclude - saranno rappresentati dall uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson .

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

LINK: <https://www.italiaoggi.it/news/la-nuova-era-del-cervello-secondo-la-societa-italiana-di-neurologia-202303091003075451>

ItaliaOggi MILANO FINANZA MFiashion Class 中国经济信息社 Class abbonamenti news, articoli, rubriche Cerca

ItaliaOggi QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO Registrati Login **ABONNATI ORA** LEGGI IL GIORNALE DI OGGI ONLINE

Home News Banche Dati Politica Marketing Fisco Lavoro EntiLocali Scuola Agricoltura Appalti Guide Edicola My IO

Europa NEWS INDIETRO

09/03/2023 09:56

TEMPORALE

La nuova era del cervello secondo la società italiana di neurologia

Dalla prognosi attraverso l'analisi di saliva e lacrime, ai farmaci per la prevenzione delle patologie, fino alle terapie non farmacologiche come gli ultrasuoni focalizzati, passando per la rivoluzione dei farmaci biologici

di Pierluigi Montebelli



'La nuova era del cervello': si apre così l'edizione 2023 della Settimana Mondiale del Cervello, che, come ogni anno è promossa dalla Società Italiana di Neurologia e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia. La campagna della SIN nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche fornendo, al contempo,

informazioni sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica. Nuove tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della Malattia di Alzheimer, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle terapie biologiche dirette contro l'amiloide, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l'esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell'esercizio fisico (Studio FINGER). Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la Malattia di Parkinson grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l'analisi della saliva, non solo si può fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall'utilizzo di ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound) nei pazienti farmacoresistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo.

E nel campo della prognosi dell'emigrania, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale delle pazienti emigraniche dimostrando che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni. Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili. "La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici- ha evidenziato il professor Alfredo Berardelli, presidente della Società Italiana di Neurologia - sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa edizione della Settimana Mondiale del Cervello, la SIN intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegati per un efficace trattamento delle malattie neurologiche".

Le News più lette

1. Pronto lo stralcio per i debiti fino a mille euro
2. Schlein per l'esproprio delle case sfitte dei privati
3. Sulla cessione crediti si riapre
4. Cessione crediti al capolinea
5. Riforma fiscale alle battute finali

Le News più commentate

Tutte

1. In Africa Macron esce sconfitto dal braccio di ferro con Putin: i suoi soldati vengono cacciati e sostituiti dal gruppo Wagner 24/02/2023
2. Nord Stream sabotato da gruppo pro-Ucraina 08/03/2023
3. DIRITTO 09/03/2023
4. Nel 2022 ammazzate 125 donne, 12% sul 2019 08/03/2023

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben 12 milioni gli italiani affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa dei quali sono donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza; 400 mila le persone colpite da Malattia di Parkinson; la Sclerosi Multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone vivono con gli esiti invalidanti della malattia. Nella settimana dal 13 al 19 marzo i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le iniziative gratuite riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it. Questi i focus della Settimana del Cervello 2023:

1. Emicrania, nuove metodologie diagnostiche e anticorpi monoclonali contro il CGRP. Gioacchino Tedeschi, Direttore della Clinica Neurologica, Università della Campania Luigi Vanvitelli.

L'emicrania colpisce in numero maggiore le donne (3 donne per ogni uomo affetto), soprattutto durante l'età riproduttiva; oltre il 50% delle pazienti riferisce una maggiore evenienza di attacchi di emicrania durante la finestra perimenzstruale. È noto che i trigger possono essere distinti in non-modificabili, come fluttuazioni ormonali o fattori climatici, e fattori modificabili come variazioni dei bioritmi del sonno e dei pasti, determinati alimenti (glutammato, nitriti, tiramina, alcol) o ancora stimoli sensoriali intensi come luci e rumori forti o odori intensi. Nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale di pazienti con emicrania ed è emerso che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale sono stati 140 volte superiori alle concentrazioni plasmatiche; e sono significativamente più alti durante le mestruazioni, dimostrando che un particolare assetto degli ormoni sessuali può influenzare le concentrazioni di CGRP nelle pazienti con emicrania. Si tratta di un metodo esplorativo non invasivo che potrebbe fornire una misura più diretta del rilascio al livello trigeminale del CGRP. Tra le nuove terapie, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP hanno dimostrato di poter ridurre di almeno la metà il numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti. La ricerca nel campo dell'emicrania è in continua evoluzione, dopo la tossina botulinica, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP stanno per essere resi disponibili i gepanti (le small molecules antagonisti del recettore del CGRP) e i ditani diretti contro il recettore della serotonina 5HT-1F.

2. Malattia di Alzheimer e Demenza, i nuovi progressi. Alessandro Padovani, Direttore della Clinica Neurologica, Università di Brescia.

La ricerca scientifica nel campo dell'Alzheimer è più florida che mai. I dati recentemente pubblicati sull'impatto clinico di Lecanemab hanno confermato che la strada degli anticorpi monoclonali diretti alle forme oligomeriche della amiloide sembra portare verso una cura della malattia di Alzheimer. Obiettivo di altri studi, invece, è migliorare il metabolismo glucidico e la resilienza neuronale mediante farmaci ipoglicemizzanti. Infine, sono emerse diverse evidenze a favore dell'effetto sintomatico e protettivo dei trattamenti mediante stimolazione cognitiva e stimolazione elettrica per il trattamento dei disturbi cognitivi, associati alla Malattia di Alzheimer. Si assiste, quindi, ad una nuova era delle terapie innovative e personalizzate, in questo campo, con importanti novità nell'ambito delle metodologie diagnostiche che permettono non solo di ottenere diagnosi più precoci e precise, ma soprattutto di classificare le diverse condizioni morbose e individuare potenziali target terapeutici per trattamenti mirati. Le nuove tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale hanno aperto scenari interessanti per lo sviluppo di "sensori digitali" per valutare l'effetto di trattamenti preventivi nell'ambito non solo della Malattia di Alzheimer. Non si può trascurare, infatti, il crescente interesse nei confronti di malattie meno diffuse come la demenza Fronto Temporale e la demenza a Corpi di Lewy, di recente salite agli onori della ribalta per le tristi vicende di Bruce Willis e Robin Williams.

3. Malattie Neuromuscolari: le nuove frontiere della diagnosi e della terapia. Antonio Toscano, Ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN.

Le malattie neuromuscolari (MNM) sono patologie che interessano motoneuroni, nervi periferici, placca neuromuscolare e muscolo scheletrico. Queste malattie si manifestano soprattutto con progressivo deficit di forza e disturbi respiratori. La ricerca offre opzioni innovative per la diagnosi e il trattamento. Le diagnosi oggi sono molto facilitate dagli studi genetico-molecolari che portano al riconoscimento di

5. Amsterdam, privato apre il super solidale dove la spesa

06/03/2023

nuovi geni. La terapia genica è oggi realtà per i pazienti affetti da SMA ed approcci simili sono in corso per altre malattie neuromuscolari. Inoltre, vi è la possibilità di modulare l'espressione genica mediante utilizzo di oligonucleotidi antisenso (ASO) nella stessa SMA o nella Distrofia di Duchenne, o anche nella SLA. Nuove terapie anche per la Neuropatia amiloidotica familiare quali terapie stabilizzanti, terapie per il silenziamento genico o la stessa terapia genica. Nella Miastenia Gravis, oggi si utilizzano anticorpi monoclonali come Eculizumab e Ravalizumab oppure Efgartigimod, capace di ridurre le immunoglobuline responsabili del danno di placca. Il 18 marzo in 18 città Italiane contemporaneamente la sesta edizione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari

4. Nuove terapie per la Sclerosi Multipla. Massimo Filippi, direttore dell'Unità di Neurologia, del servizio di Neurofisiologia e dell'Unità di Neuroriabilitazione dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano.

In Italia si stimano circa 130.000 persone affette da Sclerosi Multipla (SM). Negli anni più recenti, anche in questo campo, abbiamo assistito a notevoli avanzamenti nel trattamento grazie alla disponibilità di un ampio spettro di farmaci con diversi profili di efficacia e sicurezza che hanno permesso di individualizzare il trattamento per ciascuno dei nostri pazienti, offrendo a ciascuno di loro la migliore scelta terapeutica possibile, in base alle loro caratteristiche demografiche e cliniche e alle loro preferenze. Nuovi approcci nella gestione delle terapie hanno permesso un significativo miglioramento nella prognosi dei nostri pazienti. L'utilizzo precoce di farmaci altamente efficaci, inoltre, ha limitato l'occorrenza di ricadute cliniche, di nuove lesioni infiammatorie e della progressione della disabilità sin dalle fasi iniziali della malattia. È emersa l'importanza di valutare gli effetti benefici dei trattamenti anche su altri parametri, come le funzioni cognitive e la qualità di vita dei pazienti, nonché di promuovere la neuroprotezione. Insieme ai trattamenti farmacologici, nuove evidenze supportano sempre più il contributo fondamentale della riabilitazione per limitare l'impatto della disabilità motoria e dei deficit cognitivi sulla vita quotidiana.

5. Epilessia: il Global Action Plan dell'OMS e le attività del Gruppo di Studio SIN in Africa. Massimo Leone, dirigente medico presso l'Istituto Neurologico 'Carlo Besta' di Milano.

Il programma Epilessia-in-Africa della SIN è una risposta concreta all'Intersectoral Global Action Plan (IGAP) 2022-2031 on Epilepsy and other Neurological Disorders per realizzare un modello EuroAfricano di cure neurologiche territoriali di eccellenza accessibili a tutti, in linea con le indicazioni IGAP-OMS. La SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno sviluppato un innovativo programma di formazione realizzato in loco grazie alla rete di centri di cura del programma DREAM (Disease Relief through Excellence and Advanced Means) attivo in Africa da oltre 20 anni. Il personale medico e paramedico africano così formato è oggi in grado di dialogare con specialisti europei inviando quesiti clinici di malati neurologici africani. Questo ponte sanitario si avvale di piattaforme di tele-neurologia (la Global Health Telemedicine) che hanno consentito anche di installare tecnologie sofisticate come video EEG. La SIN sta così portando l'eccellenza italiana dove erano assenti specialisti in neurologia. L'obiettivo è coniugare eccellenza europea e territorio africano. In poco meno di 3 anni la SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno formato in loco oltre 100 clinici africani delle primary care; negli ultimi 2 anni sono stati oltre 1600 i teleconsulti di neurologia che i clinici africani hanno inviato agli specialisti in Italia. Già oltre mille malati africani con epilessia hanno così potuto ricevere una diagnosi corretta e una cura personalizzata, come accade in Italia e in occidente. Nell'Africa subsahariana oggi si registra la più alta mortalità per epilessia, stroke e altre malattie neurologiche, e, al contempo, il più basso numero di neurologi, 1 ogni 3 milioni di abitanti.

6. Telemedicina in Neurologia. Rocco Quatralo, direttore UOC Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre.

Non solo Africa, però. È stato sperimentato un modello di interazione tramite telemedicina fra il centro neurologico esperto in patologia cerebrovascolare (Centro Hub) e i medici di urgenza-emergenza degli ospedali territoriali ("Centri Spoke") per l'Avvio delle terapie di rivascolarizzazione (Trombolisi Sistemica). Un altro ambito di applicazione della Telemedicina in Neurologia riguarda le tecniche neurofisiologiche sia intraoperatorie che ambulatoriali. La formazione di Tecnici di Neurofisiopatologia esperti in tali tecniche, distaccati in sala operatoria o in sedi ospedaliere periferiche, permette una diagnostica neurofisiologica sia avanzata (monitoraggi intra-operatori neurochirurgici) che di base (EEG, EMG e Potenziali evocati) e, attraverso la trasmissione telematica in rete, perfezionare in tempo reale l'interpretazione e la refertazione delle indagini svolte. La telemedicina ha quindi un'importanza strategica perché implica l'erogazione di una prestazione sanitaria da remoto favorendo, quindi, la condivisione

delle conoscenze e dei protocolli diagnostico-terapeutici.

7. Morbo di Parkinson: i recenti studi sui fattori di rischio e la nuova terapia che non usa farmaci. Alfredo Berardelli, presidente della Società Italiana di Neurologia, SIN.

Negli ultimi decenni l'incidenza della malattia di Parkinson è raddoppiata e ciò sembra essere in relazione all'aumento della sopravvivenza della popolazione e a fattori ambientali. Un recente studio ha dimostrato la presenza di alcuni fattori di rischio (storia familiare di PD, dispepsia, esposizione a pesticidi, metalli e anestesia generale). Altri fattori quali il consumo di caffè, il fumo e l'attività fisica svolgono invece una attività protettiva. Un recente studio prospettico, frutto della collaborazione fra l'Istituto Neuromed e la Sapienza su una popolazione di 24.000 molisani ha dimostrato come l'età, il sesso, alterazioni della tiroide e il diabete si associavano ad un aumentato rischio di sviluppare un PD. Lo stesso studio ha confermato l'importanza di fattori di rischio già dimostrati. Fra le novità terapeutiche più importanti, ci sono nuovi trattamenti che non usano farmaci come l'MRgFUS acronimo di Magnetic Resonance guided Focused UltraSound di cui ha parlato recentemente il New England Journal of Medicine a proposito di uno studio condotto da centri nord-americani ed europei dove l'unico italiano è l'Istituto Neurologico Besta di Milano. Focalizzando gli ultrasuoni guidati dalla Risonanza Magnetica sono stati ottenuti risultati significativi nel trattamento del tremore dovuto alla malattia di Parkinson anche in chi ne soffre da anni e non è riuscito a risolvere con i farmaci.

News correlate



Dopo la cena con Zelensky per i giornali italiani Meloni è isolata nella Ue...

Il coro dei giornaloni, salvo poche eccezioni, era di questo tenore nei titoli di prima pagina: «Vertice...



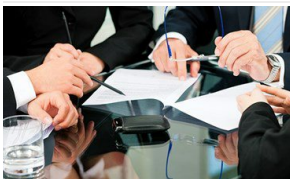
Stop auto inquinanti, Urso: tempi e modi imposti dall'Europa non coincidono con la...

Il ministro delle Imprese e del made in Italy commenta la direttiva che mette al bando le auto a motore termico dal 2035:...



Pichetto: la settimana prossima in Consiglio dei ministri il decreto Semplificazioni

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: tra i contenuti anche misure per l'eolico e "tutta una serie di...



Dirigenti e controllori di società a controllo pubblico con fedina immacolata

Stringenti requisiti di onorabilità, autonomia e professionalità per dirigenti e controllori delle società a controllo...



Sondaggio per conto di Agorà: in una settimana il consenso al governo è...

Le condizioni di Alfredo Cospito, l'anarchico da 110 giorni in sciopero della fame per protestare contro il regime carcerario...



Il debito mondiale alle stelle

Molti paesi stavano a galla con gli interessi zero, ora...



SIN CGRP Alzheimer Settimana mondiale cervello

Morbo di Parkinson società italiana di neurologia

MFIU | Milano Finanza | ClassHorse.TV | MFFashion.com |
Fashion Summit | Salone delle studente



[Norme](#) | [Help](#) | [Faq](#) | [Contattaci](#)

Lavora con noi



MFConference | RadioClassica | Video Center MF | Video
Center IO | Class Abbonamenti | Classpubblicita'



[Informativa Privacy](#) | [Informativa Cookie](#) | [Modifica i settaggi privacy](#)
ItaliaOggi Online© ItaliaOggi 2023 - Partita IVA 08931350154

Privacy: Responsabile della Protezione dei dati personali - Italia Oggi Editori Erinne S.r.l. - via M. Burigozzo 5 - 20122, Milano, email: dpo@italiaoggi.it

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2023/03/10/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico-2/>

VENERDI 10 MARZO 2023



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Q

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/la-nuova-era-del-cervello-secondo-la-societa-italiana-di-neurologia-202303091003075451>

↓ FTSE MIB

-1,06%

↑ SPREAD

178,79

↓ DOW JONES

-0,18%

↓ DAX

-0,39%

☰ Menù

Cerca

MILANO FINANZA

Accedi

Abbonati

🏠 Home

📰 Notizie

📈 Mercati

▶ CNBC Live Video

📖 Edicola

☰ Sfoggia il giornale

Dall'Italia

🏠 / News / Rapporti & speciali / La nuova era del cervello secondo la società italiana di neurologia



⚡ NATIVE CONTENT Leggi dopo 📖

La nuova era del cervello secondo la società italiana di neurologia

di Pierluigi Montebelli

🕒 tempo di lettura 8 min

Dalla prognosi attraverso l'analisi di saliva e lacrime, ai farmaci per la prevenzione delle patologie, fino alle terapie non farmacologiche come gli ultrasuoni focalizzati, passando per la rivoluzione dei farmaci biologici

‘La nuova era del cervello’: si apre così l’edizione 2023 della Settimana Mondiale del Cervello, che, come ogni anno è promossa dalla Società Italiana di Neurologia e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia. La campagna della SIN nasce con l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche fornendo, al contempo, informazioni sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica. Nuove tecnologie unite all’applicazione dell’Intelligenza Artificiale apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della Malattia di Alzheimer, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle terapie biologiche dirette contro l’amiloido, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l’esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell’esercizio fisico (Studio FINGER). Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la Malattia di Parkinson grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l’analisi della saliva, non solo si può fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall’utilizzo di ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound) nei pazienti farmacoresistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo.

E nel campo della prognosi dell’emicrania, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale delle pazienti emicraniche dimostrando che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni. Per questa patologia, nell’ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili. “La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici- ha evidenziato il professor Alfredo Berardelli, presidente della Società Italiana di Neurologia - sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa edizione della Settimana Mondiale del Cervello, la SIN intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegati per un efficace trattamento delle malattie neurologiche”.

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben 12 milioni gli italiani affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa dei quali sono donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza; 400 mila le persone colpite da Malattia di Parkinson; la Sclerosi Multipla affligge circa 90 mila donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200 mila nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone vivono con gli esiti invalidanti della malattia. Nella settimana dal 13 al 19 marzo i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le iniziative gratuite riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it. Questi i focus della Settimana del Cervello 2023:

1. Emicrania, nuove metodologie diagnostiche e anticorpi monoclonali contro il

CGRP. Gioacchino Tedeschi, Direttore della Clinica Neurologica, Università della Campania Luigi Vanvitelli.

L'emicrania colpisce in numero maggiore le donne (3 donne per ogni uomo affetto), soprattutto durante l'età riproduttiva; oltre il 50% delle pazienti riferisce una maggiore evenienza di attacchi di emicrania durante la finestra perimenzstruale. E' noto che i trigger possono essere distinti in non-modificabili, come fluttuazioni ormonali o fattori climatici, e fattori modificabili come variazioni dei bioritmi del sonno e dei pasti, determinati alimenti (glutammato, nitriti, tiramina, alcol) o ancora stimoli sensoriali intensi come luci e rumori forti o odori intensi. Nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale di pazienti con emicrania ed è emerso che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale sono stati 140 volte superiori alle concentrazioni plasmatiche; e sono significativamente più alti durante le mestruazioni, dimostrando che un particolare assetto degli ormoni sessuali può influenzare le concentrazioni di CGRP nelle pazienti con emicrania. Si tratta di un metodo esplorativo non invasivo che potrebbe fornire una misura più diretta del rilascio al livello trigeminale del CGRP. Tra le nuove terapie, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP hanno dimostrato di poter ridurre di almeno la metà il numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti. La ricerca nel campo dell'emicrania è in continua evoluzione, dopo la tossina botulinica, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP stanno per essere resi disponibili i gepanti (le small molecules antagonisti del recettore del CGRP) e i ditani diretti contro il recettore della serotonina 5HT-1F.

2. Malattia di Alzheimer e Demenza, i nuovi progressi. Alessandro Padovani, Direttore della Clinica Neurologica, Università di Brescia.

La ricerca scientifica nel campo dell'Alzheimer è più florida che mai. I dati recentemente pubblicati sull'impatto clinico di Lecanemab hanno confermato che la strada degli anticorpi monoclonali diretti alle forme oligomeriche della amiloide sembra portare verso una cura della malattia di Alzheimer. Obiettivo di altri studi, invece, è migliorare il metabolismo glucidico e la resilienza neuronale mediante farmaci ipoglicemizzanti. Infine, sono emerse diverse evidenze a favore dell'effetto sintomatico e protettivo dei trattamenti mediante stimolazione cognitiva e stimolazione elettrica per il trattamento dei disturbi cognitivi, associati alla Malattia di Alzheimer. Si assiste, quindi, ad una nuova era delle terapie innovative e personalizzate, in questo campo, con importanti novità nell'ambito delle metodologie diagnostiche che permettono non solo di ottenere diagnosi più precoci e precise, ma soprattutto di classificare le diverse condizioni morbose e individuare potenziali target terapeutici per trattamenti mirati. Le nuove tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale hanno aperto scenari interessanti per lo sviluppo di "sensori digitali" per valutare l'effetto di trattamenti preventivi nell'ambito non solo della Malattia di Alzheimer. Non si può trascurare, infatti, il crescente interesse nei confronti di malattie meno diffuse come la demenza Fronto Temporale e la demenza a Corpi di Lewy, di recente salite agli onori della ribalta per le tristi vicende di Bruce Willis e Robin Williams.

3. Malattie Neuromuscolari: le nuove frontiere della diagnosi e della terapia. Antonio Toscano, Ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN.

Le malattie neuromuscolari (MNM) sono patologie che interessano motoneuroni, nervi periferici, placca neuromuscolare e muscolo scheletrico. Queste malattie si manifestano soprattutto con progressivo deficit di forza e disturbi respiratori. La ricerca offre opzioni innovative per la diagnosi e il trattamento. Le diagnosi oggi sono molto facilitate dagli studi genetico-molecolari che portano al riconoscimento di nuovi geni. La terapia genica è oggi realtà per i pazienti affetti da SMA ed approcci simili sono in corso per altre malattie neuromuscolari. Inoltre, vi è la possibilità di modulare l'espressione genica mediante

utilizzo di oligonucleotidi antisenso (ASO) nella stessa SMA o nella Distrofia di Duchenne, o anche nella SLA. Nuove terapie anche per la Neuropatia amiloidosica familiare quali terapie stabilizzanti, terapie per il silenziamento genico o la stessa terapia genica. Nella Miastenia Gravis, oggi si utilizzano anticorpi monoclonali come Eculizumab e Ravalizumab oppure Efgartigimod, capace di ridurre le immunoglobuline responsabili del danno di placca. Il 18 marzo in 18 città Italiane contemporaneamente la sesta edizione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari

4. Nuove terapie per la Sclerosi Multipla. Massimo Filippi, direttore dell'Unità di Neurologia, del servizio di Neurofisiologia e dell'Unità di Neuroriabilitazione dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano.

In Italia si stimano circa 130.000 persone affette da Sclerosi Multipla (SM). Negli anni più recenti, anche in questo campo, abbiamo assistito a notevoli avanzamenti nel trattamento grazie alla disponibilità di un ampio spettro di farmaci con diversi profili di efficacia e sicurezza che hanno permesso di individualizzare il trattamento per ciascuno dei nostri pazienti, offrendo a ciascuno di loro la migliore scelta terapeutica possibile, in base alle loro caratteristiche demografiche e cliniche e alle loro preferenze. Nuovi approcci nella gestione delle terapie hanno permesso un significativo miglioramento nella prognosi dei nostri pazienti. L'utilizzo precoce di farmaci altamente efficaci, inoltre, ha limitato l'occorrenza di ricadute cliniche, di nuove lesioni infiammatorie e della progressione della disabilità sin dalle fasi iniziali della malattia. E' emersa l'importanza di valutare gli effetti benefici dei trattamenti anche su altri parametri, come le funzioni cognitive e la qualità di vita dei pazienti, nonché di promuovere la neuroprotezione. Insieme ai trattamenti farmacologici, nuove evidenze supportano sempre più il contributo fondamentale della riabilitazione per limitare l'impatto della disabilità motoria e dei deficit cognitivi sulla vita quotidiana.

5. Epilessia: il Global Action Plan dell'OMS e le attività del Gruppo di Studio SIN in Africa. Massimo Leone, dirigente medico presso l'Istituto Neurologico 'Carlo Besta' di Milano.

Il programma Epilessia-in-Africa della SIN è una risposta concreta all'Intersectoral Global Action Plan (IGAP) 2022-2031 on Epilepsy and other Neurological Disorders per realizzare un modello EuroAfricano di cure neurologiche territoriali di eccellenza accessibili a tutti, in linea con le indicazioni IGAP-OMS. La SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno sviluppato un innovativo programma di formazione realizzato in loco grazie alla rete di centri di cura del programma DREAM (Disease Relief through Excellence and Advanced Means) attivo in Africa da oltre 20 anni. Il personale medico e paramedico africano così formato è oggi in grado di dialogare con specialisti europei inviando quesiti clinici di malati neurologici africani. Questo ponte sanitario si avvale di piattaforme di tele-neurologia (la Global Health Telemedicine) che hanno consentito anche di installare tecnologie sofisticate come video EEG. La SIN sta così portando l'eccellenza italiana dove erano assenti specialisti in neurologia. L'obiettivo è coniugare eccellenza europea e territorio africano. In poco meno di 3 anni la SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno formato in loco oltre 100 clinici africani delle primary care; negli ultimi 2 anni sono stati oltre 1600 i teleconsulti di neurologia che i clinici africani hanno inviato agli specialisti in Italia. Già oltre mille malati africani con epilessia hanno così potuto ricevere una diagnosi corretta e una cura personalizzata, come accade in Italia e in occidente. Nell'Africa subsahariana oggi si registra la più alta mortalità per epilessia, stroke e altre malattie neurologiche, e, al contempo, il più basso numero di neurologi, 1 ogni 3 milioni di abitanti.

6. Telemedicina in Neurologia. Rocco Quatralè, direttore UOC Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre.

Non solo Africa, però. È stato sperimentato un modello di interazione tramite telemedicina fra il centro neurologico esperto in patologia cerebrovascolare (Centro Hub) e i medici di urgenza-emergenza degli ospedali territoriali ("Centri Spoke") per l'Avvio delle terapie di rivascolarizzazione (Trombolisi Sistemica). Un altro ambito di applicazione della Telemedicina in Neurologia riguarda le tecniche neurofisiologiche sia intraoperatorie che ambulatoriali. La formazione di Tecnici di Neurofisiopatologia esperti in tali tecniche, distaccati in sala operatoria o in sedi ospedaliere periferiche, permette una diagnostica neurofisiologica sia avanzata (monitoraggi intra-operatori neurochirurgici) che di base (EEG, EMG e Potenziali evocati) e, attraverso la trasmissione telematica in rete, perfezionare in tempo reale l'interpretazione e la refertazione delle indagini svolte. La telemedicina ha quindi un'importanza strategica perché implica l'erogazione di una prestazione sanitaria da remoto favorendo, quindi, la condivisione delle conoscenze e dei protocolli diagnostico-terapeutici.

7. Morbo di Parkinson: i recenti studi sui fattori di rischio e la nuova terapia che non usa farmaci. Alfredo Berardelli, presidente della Società Italiana di Neurologia, SIN.

Negli ultimi decenni l'incidenza della malattia di Parkinson è raddoppiata e ciò sembra essere in relazione all'aumento della sopravvivenza della popolazione e a fattori ambientali. Un recente studio ha dimostrato la presenza di alcuni fattori di rischio (storia familiare di PD, dispepsia, esposizione a pesticidi, metalli e anestesia generale). Altri fattori quali il consumo di caffè, il fumo e l'attività fisica svolgono invece una attività protettiva. Un recente studio prospettico, frutto della collaborazione fra l'Istituto Neuromed e la Sapienza su una popolazione di 24.000 molisani ha dimostrato come l'età, il sesso, alterazioni della tiroide e il diabete si associavano ad un aumentato rischio di sviluppare un PD. Lo stesso studio ha confermato l'importanza di fattori di rischio già dimostrati. Fra le novità terapeutiche più importanti, ci sono nuovi trattamenti che non usano farmaci come l'MRgFUS acronimo di Magnetic Resonance guided Focused UltraSound di cui ha parlato recentemente il New England Journal of Medicine a proposito di uno studio condotto da centri nord-americani ed europei dove l'unico italiano è l'Istituto Neurologico Besta di Milano. Focalizzando gli ultrasuoni guidati dalla Risonanza Magnetica sono stati ottenuti risultati significativi nel trattamento del tremore dovuto alla malattia di Parkinson anche in chi ne soffre da anni e non è riuscito a risolvere con i farmaci.

Orario di pubblicazione: **09/03/2023 09:56**
Ultimo aggiornamento: **09/03/2023 10:00**

Condividi

Altre news della sezione Rapporti & speciali

Una Collezione di Ville e Trulli di lusso in Puglia con Guest Angel

Amref e MSD Italia per combattere le disuguaglianze di genere
di Cristina Saja

Vivere bene: alimentazione e dieta corrette

LINK: <https://www.italiaambiente.it/2023/03/10/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>



-3 °C venerdì 10 Marzo 2023

Rome

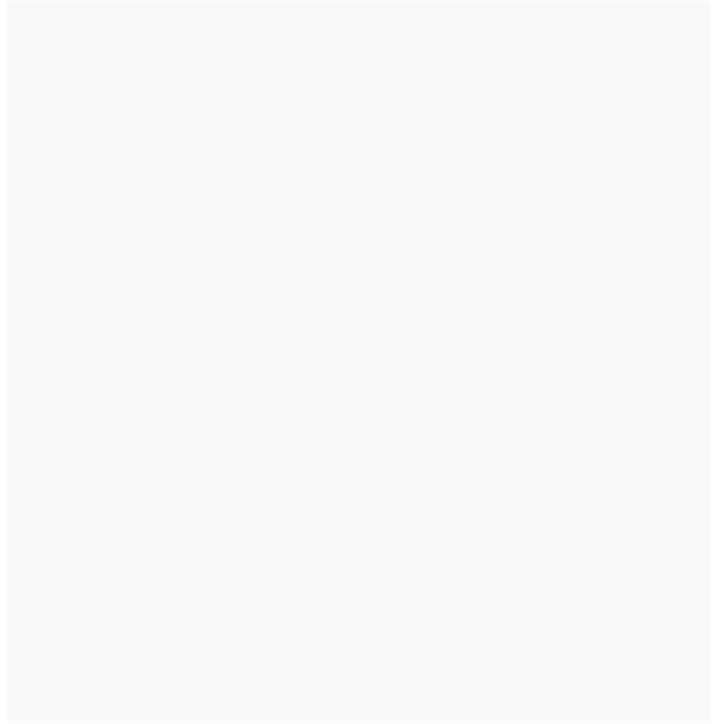



*Italiaambiente
è partner di
Adnkronos*

PRIMA PAGINA POLITICA ECOSISTEMI ANIMALI AGROALIMENTARE

     ACCEDI O REGISTRATI

Q



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Home > Sicurezza (altro) > Settimana del Cervello: la nuova era del cervello (13-19 marzo 2023)

Sicurezza (altro)

Settimana del Cervello: la nuova era del cervello (13-19 marzo 2023)

9 Marzo 2023



tweet



La "Nuova Era Del Cervello": si apre così l'edizione 2023 della **Settimana Mondiale del Cervello**, che, come ogni anno è promossa dalla **Società Italiana di Neurologia** e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia.

La campagna della SIN nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla **prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche** fornendo, al contempo, informazioni sui principali **progressi raggiunti dalla ricerca scientifica**.

Nuove tecnologie unite all'applicazione dell'**Intelligenza Artificiale** apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della **Malattia di Alzheimer**, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle **terapie biologiche dirette** contro l'amiloide, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti **anche in campo preventivo** per rallentare l'esordio della **demenza**, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell'esercizio fisico (Studio FINGER).

Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la **Malattia di Parkinson** grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l'**analisi della saliva**, non solo si può **fornire una diagnosi precisa** ma addirittura **prevedere la progressione della malattia**. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall'utilizzo di **ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound)** nei pazienti farmacoresistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo

E nel campo della **prognosi dell'emicrania**, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di **CGRP** nel plasma e nel **liquido lacrimale** delle pazienti emicraniche dimostrando che **i livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni**.

ULTIMI ARTICOLI



Ricerca Zscaler Threatlabz: ambienti cloud con errori di configurazione nel 98,6% delle aziende

Sicurezza reti 9 Marzo 2023



Lenovo a Didacta 2023 con le soluzioni smarter per la scuola 4.0

Sistemi e aziende 9 Marzo 2023



Settimana del Cervello: la nuova era del cervello (13-19 marzo 2023)

Sicurezza (altro) 9 Marzo 2023

Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale **dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP** che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili.

"La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici- ha evidenziato il Prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia - sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa edizione della Settimana Mondiale del Cervello, la SIN intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegati per un efficace trattamento delle malattie neurologiche".

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben **12 milioni gli italiani** affetti da **disturbi del sonno**; oltre **6 milioni** soffrono di emicrania, **2/3 circa** dei quali sono **donne**; **1 milione** coloro che convivono ogni giorno con la **Malattia di Alzheimer** e hanno bisogno di costante assistenza; **400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson**; la **Sclerosi Multipla** affligge circa **90.000 donne e uomini** che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di **ictus, quasi 200.000** nuovi casi ogni anno e circa **1 milione** di persone vivono con gli **esiti invalidanti della malattia**.

Nella **settimana dal 13 al 19 marzo** i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le **iniziative gratuite** riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it

I focus della Settimana del Cervello 2023:

1. Emicrania, nuove metodologie diagnostiche e anticorpi monoclonali contro il CGRP

Prof. Gioacchino Tedeschi, Direttore della Clinica Neurologica, Università della Campania Luigi Vanvitelli

L'emicrania colpisce in numero maggiore le donne (3 donne per ogni uomo affetto), soprattutto durante l'età riproduttiva; oltre il 50% delle pazienti riferisce una maggiore evenienza di attacchi di emicrania durante la finestra perimenzstruale. E' noto che i trigger possono essere distinti in non-modificabili, come fluttuazioni ormonali o fattori climatici, e fattori modificabili come variazioni dei bioritmi del sonno e dei pasti, determinati alimenti (glutammato, nitriti, tiramina, alcol) o ancora stimoli sensoriali intensi come luci e rumori forti o odori intensi. **Nuove metodologie diagnostiche** sono state utilizzate per studiare **i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale** di pazienti con emicrania ed è emerso che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale sono stati 140 volte superiori alle concentrazioni plasmatiche; e sono significativamente più alti durante le mestruazioni, dimostrando che un particolare assetto degli ormoni sessuali può influenzare le concentrazioni di CGRP nelle pazienti con emicrania. Si tratta di un metodo esplorativo non invasivo che potrebbe fornire una misura più diretta del rilascio al livello trigeminale del CGRP. Tra **le nuove terapie, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP** hanno dimostrato di poter ridurre **di almeno la metà il numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti**. La ricerca nel campo dell'emicrania è in continua evoluzione, dopo la **tossina botulinica, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP** stanno per essere resi disponibili **i gepanti** (le small molecules antagonisti del

recettore del CGRP) e **i ditani diretti contro il recettore della serotonina 5HT-1F.**

2. **Malattia di Alzheimer e Demenza, i nuovi progressi**

Prof. Alessandro Padovani, *Direttore della Clinica Neurologica, Università di Brescia*

La ricerca scientifica nel campo dell'Alzheimer è più florida che mai. I dati recentemente pubblicati sull'impatto clinico di Lecanemab hanno confermato che la strada degli **anticorpi monoclonali diretti alle forme oligomeriche della amiloide sembra portare verso una cura della malattia di Alzheimer.** Obiettivo di altri studi, invece, è migliorare il metabolismo glucidico e la resilienza neuronale mediante **farmaci ipoglicemizzanti.** Infine, sono emerse diverse evidenze a favore dell'effetto sintomatico e protettivo dei trattamenti mediante **stimolazione cognitiva e stimolazione elettrica** per il trattamento dei disturbi cognitivi, associati alla Malattia di Alzheimer. Si assiste, quindi, ad una nuova era delle **terapie innovative e personalizzate, in questo campo,** con importanti novità nell'ambito delle metodologie diagnostiche che permettono non solo di ottenere diagnosi più precoci e precise, ma soprattutto di classificare le diverse condizioni morbose e individuare potenziali target terapeutici per trattamenti mirati. Le **nuove tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale** hanno aperto scenari interessanti per lo sviluppo di "sensori digitali" per valutare l'effetto di trattamenti preventivi nell'ambito non solo della Malattia di Alzheimer. Non si può trascurare, infatti, il crescente interesse nei confronti di malattie meno diffuse come la demenza Fronto Temporale e la demenza a Corpi di Lewy, di recente salite agli onori della ribalta per le tristi vicende di Bruce Willis e Robin Williams.

3. **Malattie Neuromuscolari: le nuove frontiere della diagnosi e della terapia**

Prof. Antonio Toscano, *Ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN*

Le malattie neuromuscolari (MNM) sono patologie che interessano motoneuroni, nervi periferici, placca neuromuscolare e muscolo scheletrico. Queste malattie si manifestano soprattutto con progressivo deficit di forza e disturbi respiratori. La ricerca offre opzioni innovative per la diagnosi e il trattamento. Le diagnosi oggi sono molto facilitate dagli studi genetico-molecolari che portano al riconoscimento di nuovi geni. La terapia genica è oggi realtà per i pazienti affetti da SMA ed approcci simili sono in corso per altre malattie neuromuscolari. Inoltre, vi è la possibilità di modulare l'espressione genica mediante utilizzo di oligonucleotidi antisenso (ASO) nella stessa SMA o nella Distrofia di Duchenne, o anche nella SLA. Nuove terapie anche per la Neuropatia amiloïdosa familiare quali terapie stabilizzanti, terapie per il silenziamento genico o la stessa terapia genica. Nella Miastenia Gravis, oggi si utilizzano anticorpi monoclonali come Eculizumab e Ravalizumab oppure Efgartigimod, capace di ridurre le immunoglobuline responsabili del danno di placca. Il 18 marzo in 18 città Italiane contemporaneamente la sesta edizione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari

4. **Nuove terapie per la Sclerosi Multipla**

Prof. Massimo Filippi, *Direttore dell'Unità di Neurologia, del servizio di Neurofisiologia e dell'Unità di Neuroriabilitazione dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano*

In Italia si stimano circa 130.000 persone affette da Sclerosi Multipla (SM). Negli anni più recenti, anche in questo campo, abbiamo assistito a notevoli avanzamenti nel trattamento grazie alla disponibilità di un **ampio spettro di farmaci** con diversi profili di efficacia e sicurezza che hanno permesso di individualizzare il trattamento per ciascuno dei nostri pazienti, offrendo a ciascuno di loro la migliore scelta terapeutica

possibile, in base alle loro caratteristiche demografiche e cliniche e alle loro preferenze. **Nuovi approcci nella gestione delle terapie** hanno permesso un significativo miglioramento nella prognosi dei nostri pazienti. L'utilizzo precoce di **farmaci altamente efficaci**, inoltre, ha limitato l'occorrenza di ricadute cliniche, di nuove lesioni infiammatorie e della progressione della disabilità sin dalle fasi iniziali della malattia. E' emersa l'importanza di valutare gli effetti benefici dei trattamenti anche su altri parametri, come le **funzioni cognitive e la qualità di vita dei pazienti, nonché di promuovere la neuroprotezione**. Insieme ai trattamenti farmacologici, nuove evidenze supportano sempre più il contributo fondamentale della **riabilitazione** per limitare l'impatto della disabilità motoria e dei deficit cognitivi sulla vita quotidiana.

5. **Epilessia: il Global Action Plan dell'OMS e le attività del Gruppo di Studio SIN in Africa.**

Dr. Massimo Leone, *Dirigente Medico presso l'Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano*

Il programma Epilessia-in-Africa della SIN è una risposta concreta all'Intersectoral Global Action Plan (IGAP) 2022-2031 on Epilepsy and other Neurological Disorders per realizzare un modello EuroAfricano di cure neurologiche territoriali di eccellenza accessibili a tutti, in linea con le indicazioni IGAP-OMS. La SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno sviluppato un innovativo programma di formazione realizzato in loco grazie alla rete di centri di cura del programma DREAM (*Disease Relief through Excellence and Advanced Means*) attivo in Africa da oltre 20 anni. Il personale medico e paramedico africano così formato è oggi in grado di dialogare con specialisti europei inviando quesiti clinici di malati neurologici africani. Questo *ponte sanitario* si avvale di piattaforme di tele-neurologia (la Global Health Telemedicine) che hanno consentito anche di installare tecnologie sofisticate come video EEG. La SIN sta così portando l'eccellenza italiana dove erano assenti specialisti in neurologia. L'obiettivo è coniugare eccellenza europea e territorio africano. In poco meno di 3 anni la SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno formato in loco oltre 100 clinici africani delle primary care; negli ultimi 2 anni sono stati oltre 1600 i teleconsulti di neurologia che i clinici africani hanno inviato agli specialisti in Italia. Già oltre mille malati africani con epilessia hanno così potuto ricevere una diagnosi corretta e una cura personalizzata, come accade in Italia e in occidente. Nell'Africa subsahariana oggi si registra la più alta mortalità per epilessia, stroke e altre malattie neurologiche, e, al contempo, il più basso numero di neurologi, 1 ogni 3 milioni di abitanti.

6. **Telemedicina in Neurologia**

Prof. Rocco Quatrate, *Direttore UOC Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre*

Non solo Africa, però. È stato sperimentato un modello di interazione tramite telemedicina fra il centro neurologico esperto in patologia cerebrovascolare (Centro Hub) e i medici di urgenza-emergenza degli ospedali territoriali ("Centri Spoke") per l'avvio delle terapie di rivascolarizzazione (Trombolisi Sistemica). Un altro ambito di applicazione della Telemedicina in Neurologia riguarda le tecniche neurofisiologiche sia intraoperatorie che ambulatoriali. La formazione di Tecnici di Neurofisiopatologia esperti in tali tecniche, distaccati in sala operatoria o in sedi ospedaliere periferiche, permette una diagnostica neurofisiologica sia avanzata (monitoraggi intra-operatori neurochirurgici) che di base (EEG, EMG e Potenziali evocati) e, attraverso la trasmissione telematica in rete, perfezionare in tempo reale l'interpretazione e la refertazione delle indagini svolte.

La telemedicina ha quindi un'importanza strategica perché implica l'erogazione di una

prestazione sanitaria da remoto favorendo, quindi, la condivisione delle conoscenze e dei protocolli diagnostico-terapeutici.

7. **Morbo di Parkinson: i recenti studi sui fattori di rischio e la nuova terapia che non usa farmaci**

Prof. Alfredo Berardelli, *Presidente della Società Italiana di Neurologia, SIN*

Negli ultimi decenni **l'incidenza della malattia di Parkinson è raddoppiata e ciò sembra essere in relazione all'aumento della sopravvivenza della popolazione e a fattori ambientali**. Un recente studio ha dimostrato la presenza di alcuni fattori di rischio (storia familiare di PD, dispepsia, esposizione a pesticidi, metalli e anestesia generale). Altri fattori quali il consumo di caffè, il fumo e l'attività fisica svolgono invece una attività protettiva. **Un recente studio prospettico**, frutto della collaborazione fra l'Istituto Neuromed e la Sapienza su una popolazione **di 24.000 molisani ha dimostrato come l'età, il sesso, alterazioni della tiroide e il diabete si associavano ad un aumentato rischio di sviluppare un PD. Lo stesso studio ha confermato l'importanza di fattori di rischio già dimostrati**.

Fra le novità terapeutiche più importanti, ci sono nuovi trattamenti che non usano farmaci come **l'MRgFUS acronimo di Magnetic Resonance guided Focused UltraSound** di cui ha parlato recentemente il New England Journal of Medicine a proposito di uno studio condotto da centri nord-americani ed europei dove l'unico italiano è l'Istituto Neurologico Besta di Milano. Focalizzando gli ultrasuoni guidati dalla Risonanza Magnetica sono stati ottenuti risultati significativi nel trattamento del tremore dovuto alla malattia di Parkinson anche in chi ne soffre da anni e non è riuscito a risolvere con i farmaci

Coordinata dalla **European Dana Alliance for the Brain** in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

La **Società Italiana di Neurologia (SIN)** conta tra i suoi soci oltre 3.000 specialisti neurologi e ha lo scopo istituzionale di promuovere, in Italia, il progresso della conoscenza delle malattie neurologiche, al fine di promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica, di migliorare la formazione, di sostenere l'aggiornamento degli specialisti e di elevare la qualità professionale nell'assistenza alle persone colpite da condizioni morbose che coinvolgono il sistema nervoso.

TAGS cervello settimana del cervello

CONDIVIDI



tweet

This website uses cookies.

Ho capito

Articolo pr

La scomoda verità sull'anticipo delle spese aziendali: per i dipendenti l'impatto è sulla salute e sulle finanze personali

Articolo successivo

Lenovo a Didacta 2023 con le soluzioni smarter per la scuola 4.0

ARTICOLI CORRELATI

LINK: <https://www.abbanews.eu/pubblicazioni/ricerca/era-cervello/>

home formazione e lavoro mondi e orizzonti diritti e costumi gusti e cultura tesi pubblicazioni ricerca documenti stor

abba

news

notizie senza confine

home formazione e lavoro mondi e orizzonti diritti e costumi gusti e cultura tesi pubblicazioni ricerca

documenti storici

RICERCA

0

SEGUICI:

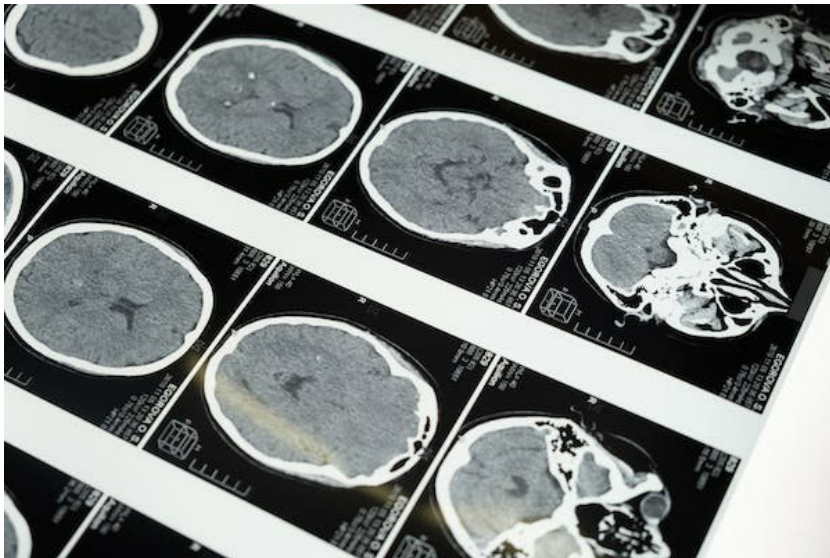


ARTICOLO PRECEDENTE

Ceresole d'Alba. La città delle artiste

La nuova era del cervello

DI REDAZIONE ABBANEWS · MARZO 8, 2023



La Nuova Era Del Cervello": si apre così l'edizione 2023 della *Settimana Mondiale del Cervello*, che, come ogni anno è promossa dalla Società Italiana di Neurologia e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia.

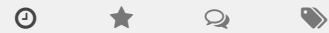
La campagna della SIN nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche fornendo, al contempo, informazioni sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica, che riportiamo di seguito.

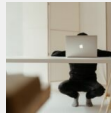
I focus della Settimana del Cervello 2023


Emicrania, nuove metodologie diagnostiche e anticorpi monoclonali contro il CGRP

Prof. Gioacchino Tedeschi, Direttore della Clinica Neurologica, Università della Campania Luigi Vanvitelli


ABBA CONSIGLIA...



 2 aprile. Alla ricerca di Cyber Rebel
5 MAR, 2023

 EconoMia. Ripensare la globalizzazione
20 FEB, 2023

 Corti di Lunga Vita. Narrare l'anzianità
4 FEB, 2023

 Lo Spazio per la Terra
11 GEN, 2023

ARCHIVI

Seleziona il mese

CATEGORIE

Seleziona una categoria

L'emicrania colpisce in numero maggiore le donne (3 donne per ogni uomo affetto), soprattutto durante l'età riproduttiva; oltre il 50% delle pazienti riferisce una maggiore evenienza di attacchi di emicrania durante la finestra perimenzstruale.

È noto che i trigger possono essere distinti in non-modificabili, come fluttuazioni ormonali o fattori climatici, e fattori modificabili come variazioni dei bioritmi del sonno e dei pasti, determinati alimenti (glutammato, nitriti, tiramina, alcol) o ancora stimoli sensoriali intensi come luci e rumori forti o odori intensi.

Nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale di pazienti con emicrania ed è emerso che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale sono stati 140 volte superiori alle concentrazioni plasmatiche; e sono significativamente più alti durante le mestruazioni, dimostrando che un particolare assetto degli ormoni sessuali può influenzare le concentrazioni di CGRP nelle pazienti con emicrania. Si tratta di un metodo esplorativo non invasivo che potrebbe fornire una misura più diretta del rilascio al livello trigeminale del CGRP.

Tra le nuove terapie, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP hanno dimostrato di poter ridurre di almeno la metà il numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti. La ricerca nel campo dell'emicrania è in continua evoluzione, dopo la tossina botulinica, gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP stanno per essere resi disponibili i gepanti (le small molecules antagonisti del recettore del CGRP) e i ditani diretti contro il recettore della serotonina 5HT-1F.

Malattia di Alzheimer e Demenza, i nuovi progressi

Prof. Alessandro Padovani, Direttore della Clinica Neurologica, Università di Brescia

La ricerca scientifica nel campo dell'Alzheimer è più florida che mai. I dati recentemente pubblicati sull'impatto clinico di Lecanemab hanno confermato che la strada degli anticorpi monoclonali diretti alle forme oligomeriche della amiloide sembra portare verso una cura della malattia di Alzheimer.

Obiettivo di altri studi, invece, è migliorare il metabolismo glucidico e la resilienza neuronale mediante farmaci ipoglicemizzanti. Infine, sono emerse diverse evidenze a favore dell'effetto sintomatico e protettivo dei trattamenti mediante stimolazione cognitiva e stimolazione elettrica per il trattamento dei disturbi cognitivi, associati alla Malattia di Alzheimer. Si assiste, quindi, ad una nuova era delle terapie innovative e personalizzate, in questo campo, con importanti novità nell'ambito delle metodologie diagnostiche che permettono non solo di ottenere diagnosi più precoci e precise, ma soprattutto di classificare le diverse condizioni morbose e individuare potenziali target terapeutici per trattamenti mirati.

Le nuove tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale hanno aperto scenari interessanti per lo sviluppo di "sensori digitali" per valutare l'effetto di trattamenti preventivi nell'ambito non solo della Malattia di Alzheimer. Non si può trascurare, infatti, il crescente interesse nei confronti di malattie meno diffuse come la demenza Fronto Temporale e la demenza a Corpi di Lewy, di recente salite agli onori della ribalta per le tristi vicende di Bruce Willis e Robin Williams.

Malattie Neuromuscolari: le nuove frontiere della diagnosi e della terapia

Prof. Antonio Toscano, Ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN

Le malattie neuromuscolari (MNM) sono patologie che interessano motoneuroni, nervi periferici, placca neuromuscolare e muscolo scheletrico. Queste malattie si manifestano soprattutto con progressivo deficit di forza e disturbi respiratori. La ricerca offre opzioni innovative per la diagnosi e il trattamento.

Le diagnosi oggi sono molto facilitate dagli studi genetico-molecolari che portano al riconoscimento di nuovi geni. La terapia genica è oggi realtà per i pazienti affetti da SMA ed approcci simili sono in corso per altre malattie neuromuscolari. Inoltre, vi è la possibilità di modulare l'espressione genica mediante utilizzo di oligonucleotidi antisenso (ASO) nella stessa SMA o nella Distrofia di Duchenne, o anche nella SLA. Nuove terapie anche per la Neuropatia amiloïdica familiare quali terapie stabilizzanti, terapie per il silenziamento genico o la stessa terapia genica.

Nella Miastenia Gravis, oggi si utilizzano anticorpi monoclonali come Eculizumab e Ravalizumab oppure Efgartigimod, capace di ridurre le immunoglobuline responsabili del danno di placca. Il 18 marzo in 18 città Italiane contemporaneamente la sesta edizione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari

Nuove terapie per la Sclerosi Multipla

Prof. Massimo Filippi, Direttore dell'Unità di Neurologia, del servizio di Neurofisiologia e dell'Unità di Neuroriabilitazione dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano

In Italia si stimano circa 130.000 persone affette da Sclerosi Multipla (SM). Negli anni più recenti, anche in questo campo, abbiamo assistito a notevoli avanzamenti nel trattamento grazie alla disponibilità di un ampio spettro di farmaci con diversi profili di efficacia e sicurezza che hanno permesso di individualizzare il trattamento per ciascuno dei nostri pazienti, offrendo a ciascuno di loro la migliore scelta terapeutica possibile, in base alle loro caratteristiche demografiche e cliniche e alle loro preferenze. Nuovi approcci nella gestione delle terapie hanno permesso un significativo miglioramento nella prognosi dei nostri pazienti.

L'utilizzo precoce di farmaci altamente efficaci, inoltre, ha limitato l'occorrenza di ricadute cliniche, di nuove lesioni infiammatorie e della progressione della disabilità sin dalle fasi iniziali della malattia. E' emersa l'importanza di valutare gli effetti benefici dei trattamenti anche su altri parametri, come le funzioni cognitive e la qualità di vita dei pazienti, nonché di promuovere la neuroprotezione.

Insieme ai trattamenti farmacologici, nuove evidenze supportano sempre più il contributo fondamentale della riabilitazione per limitare l'impatto della disabilità motoria e dei deficit cognitivi sulla vita quotidiana.

Epilessia: il Global Action Plan dell'OMS e le attività del Gruppo di Studio SIN in Africa.

Dr. Massimo Leone, Dirigente Medico presso l'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano

Il programma Epilessia-in-Africa della SIN è una risposta concreta all'Intersectoral Global Action Plan (IGAP) 2022-2031 on Epilepsy and other Neurological Disorders per realizzare un modello EuroAfricano di cure neurologiche territoriali di eccellenza accessibili a tutti, in linea con le indicazioni IGAP-OMS.

La SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno sviluppato un innovativo programma di formazione realizzato in loco grazie alla rete di centri di cura del programma DREAM (Disease Relief through Excellence and Advanced Means) attivo in Africa da oltre 20 anni. Il personale medico e paramedico africano così formato è oggi in grado di dialogare con specialisti europei inviando quesiti clinici di malati neurologici africani. Questo ponte sanitario si avvale di piattaforme di tele-neurologia (la Global Health Telemedicine) che hanno consentito anche di installare tecnologie sofisticate come video EEG.

La SIN sta così portando l'eccellenza italiana dove erano assenti specialisti in neurologia. L'obiettivo è coniugare eccellenza europea e territorio africano. In poco meno di 3 anni la SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno formato in loco oltre 100 clinici africani delle primary care; negli ultimi 2 anni sono stati oltre 1600 i teleconsulti di neurologia che i clinici africani hanno inviato agli specialisti in Italia. Già oltre mille malati africani con epilessia hanno così potuto ricevere una diagnosi corretta e una cura personalizzata, come accade in Italia e in occidente. Nell'Africa subsahariana oggi si registra la più alta mortalità per epilessia, stroke e altre malattie neurologiche, e, al contempo, il più basso numero di neurologi, 1 ogni 3 milioni di abitanti.

Telemedicina in Neurologia

Prof. Rocco Quatratele, Direttore UOC Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre

Non solo Africa, però. È stato sperimentato un modello di interazione tramite telemedicina fra il centro neurologico esperto in patologia cerebrovascolare (Centro Hub) e i medici di urgenza-emergenza degli ospedali territoriali ("Centri Spoke") per l'Avvio delle terapie di rivascolarizzazione (Trombolisi Sistemica).

Un altro ambito di applicazione della Telemedicina in Neurologia riguarda le tecniche neurofisiologiche sia intraoperatorie che ambulatoriali. La formazione di Tecnici di Neurofisiopatologia esperti in tali tecniche, distaccati in sala operatoria o in sedi ospedaliere periferiche, permette una diagnostica neurofisiologica sia avanzata (monitoraggi intra-operatori neurochirurgici) che di base (EEG, EMG e Potenziali evocati) e, attraverso la trasmissione telematica in rete, perfezionare in tempo reale l'interpretazione e la refertazione delle indagini svolte.

La telemedicina ha quindi un'importanza strategica perché implica l'erogazione di una prestazione sanitaria da remoto favorendo, quindi, la condivisione delle conoscenze e dei protocolli diagnostico-terapeutici.

Morbo di Parkinson: i recenti studi sui fattori di rischio e la nuova terapia che non usa farmaci

Prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia, SIN

Negli ultimi decenni l'incidenza della malattia di Parkinson è raddoppiata e ciò sembra essere in relazione all'aumento della sopravvivenza della popolazione e a fattori ambientali. Un recente studio ha dimostrato la presenza di alcuni fattori di rischio (storia familiare di PD, dispepsia, esposizione a pesticidi, metalli e anestesia generale). Altri fattori quali il consumo di caffè, il fumo e l'attività fisica svolgono invece una attività protettiva. Un recente studio prospettico, frutto della collaborazione fra l'Istituto Neuromed e la Sapienza su una popolazione di 24.000 molisani ha dimostrato come l'età, il sesso, alterazioni della tiroide e il diabete si associavano ad un aumentato rischio di sviluppare un PD. Lo stesso studio ha confermato l'importanza di fattori di rischio già dimostrati.

Fra le novità terapeutiche più importanti, ci sono nuovi trattamenti che non usano farmaci come l'MRgFUS acronimo di Magnetic Resonance guided Focused UltraSound di cui ha parlato recentemente il New England Journal of Medicine a proposito di uno studio condotto da centri nord-americani ed europei dove l'unico italiano è l'Istituto Neurologico Besta di Milano. Focalizzando gli ultrasuoni guidati dalla Risonanza Magnetica sono stati ottenuti risultati significativi nel trattamento del tremore dovuto alla malattia di Parkinson anche in chi ne soffre da anni e non è riuscito a risolvere con i farmaci.

L'impatto della malattie neurologiche sulla popolazione italiana

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben 12 milioni gli italiani affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa dei quali sono donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza; 400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson; la Sclerosi Multipla affligge circa 90.000 donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200.000 nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

La settimana del cervello

Coordinata dalla *European Dana Alliance for the Brain* in Europa e dalla *Dana Alliance for Brain Initiatives* negli Stati Uniti, la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Dal **13 al 19 marzo 2023** i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le iniziative gratuite riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day.

Il calendario degli eventi sarà disponibile sul sito: neuro.it.

Società italiana di neurologia

La Società Italiana di Neurologia (SIN) conta tra i suoi soci oltre 3.000 specialisti neurologi e ha lo scopo istituzionale di promuovere, in Italia, il progresso della

conoscenza delle malattie neurologiche, al fine di promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica, di migliorare la formazione, di sostenere l'aggiornamento degli specialisti e di elevare la qualità professionale nell'assistenza alle persone colpite da condizioni morbose che coinvolgono il sistema nervoso.

Immagine: cottonbro studio – pexels.com

Condividi:



Etichette: [Alzheimer](#) [cervello](#) [emicrania](#) [epilessia](#) [Parkinson](#) [SIN](#) [SLA](#)

👍 POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Epilessia, patologia sociale. Dobbiamo agire subito

LUGLIO 21, 2022

Covid-19 e danni neurologici. Attenzione sì ma niente allarmismi

LUGLIO 20, 2020

Il borgo ri-creato per le persone affette da demenza senile e Alzheimer

SETTEMBRE 3, 2018

LASCIA UN COMMENTO

Commento *

Nome * Email *

Sito web

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

POST RECENTI

La nuova era del cervello

COMMENTI RECENTI

MARCO DICE:
/// in alcuni paesi dell'UE la vendita è libera

CREDITS

adv

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? Possibili nuovi approcci terapeutici conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate

sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson .

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 10 Marzo 2023, 16:23

LINK: <https://www.impress.it/attualita/settimana-del-cervello-la-nuova-era-del-cervello/>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[Marzo 9, 2023] ALESSIO MAGISTRO FA RITORNO NELLA SUA CAPO

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > Settimana del Cervello: la nuova era del cervello

Settimana del Cervello: la nuova era del cervello

Marzo 9, 2023 Attualità



Dalla prognosi attraverso l'analisi di saliva e lacrime, ai farmaci per la prevenzione delle patologie, fino alle terapie non farmacologiche come gli ultrasuoni focalizzati, passando per la rivoluzione dei farmaci biologici...

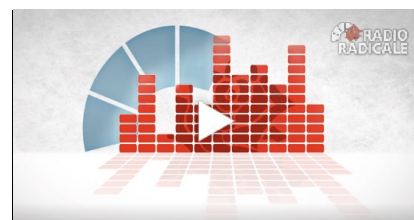
“La Nuova Era Del Cervello”: si apre così l'edizione 2023 della **Settimana Mondiale del Cervello**, che, come ogni anno è promossa dalla **Società Italiana di Neurologia** e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia.

La campagna della SIN nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla **prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche** fornendo, al contempo, informazioni sui principali **progressi raggiunti dalla ricerca scientifica**.

Nuove tecnologie unite all'applicazione dell'**Intelligenza Artificiale** apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della **Malattia di Alzheimer**, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle **terapie biologiche dirette** contro l'amiloide, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti **anche in campo preventivo** per rallentare l'esordio della **demenza**, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell'esercizio fisico (Studio FINGER).

Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la **Malattia di Parkinson** grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l'**analisi della saliva**, non solo si può **fornire una diagnosi precisa** ma addirittura **prevedere la progressione della malattia**. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall'utilizzo di

CERCA ...



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound) nei pazienti farmacoresistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo

Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

E nel campo della **prognosi dell'emicrania**, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di **CGRP** nel plasma e nel **liquido lacrimale** delle pazienti emicraniche dimostrando che **i livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni**.

Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale **dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP** che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili.

*"La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici- ha evidenziato il **Prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia** - sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa edizione della Settimana Mondiale del Cervello, la SIN intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegate per un efficace trattamento delle malattie neurologiche".*

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben **12 milioni gli italiani** affetti da **disturbi del sonno**; oltre **6 milioni** soffrono di emicrania, **2/3 circa** dei quali sono **donne**; **1 milione** coloro che convivono ogni giorno con la **Malattia di Alzheimer** e hanno bisogno di costante assistenza; **400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson**; la **Sclerosi Multipla** affligge circa **90.000 donne e uomini** che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di **ictus**, **quasi 200.000** nuovi casi ogni anno e circa **1 milione** di persone vivono con gli **esiti invalidanti della malattia**.

Nella **settimana dal 13 al 19 marzo** i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le **iniziative gratuite** riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it

I focus della Settimana del Cervello 2023:

1. Emicrania, nuove metodologie diagnostiche e anticorpi monoclonali contro il CGRP

Prof. Gioacchino Tedeschi, *Direttore della Clinica Neurologica, Università della Campania Luigi Vanvitelli*

L'emicrania colpisce in numero maggiore le donne (3 donne per ogni uomo affetto), soprattutto durante l'età riproduttiva; oltre il 50% delle pazienti riferisce una maggiore evenienza di attacchi di emicrania durante la finestra perimestruale. E' noto che i trigger possono essere distinti in non-modificabili, come fluttuazioni ormonali o fattori climatici, e fattori modificabili come variazioni dei bioritmi del sonno e dei pasti, determinati alimenti (glutammato, nitriti, tiramina, alcol) o ancora stimoli sensoriali intensi come luci e

rumori forti o odori intensi. **Nuove metodologie diagnostiche** sono state utilizzate per studiare i **valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale** di pazienti con emicrania ed è emerso che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale sono stati 140 volte superiori alle concentrazioni plasmatiche; e sono significativamente più alti durante le mestruazioni, dimostrando che un particolare assetto degli ormoni sessuali può influenzare le concentrazioni di CGRP nelle pazienti con emicrania. Si tratta di un metodo esplorativo non invasivo che potrebbe fornire una misura più diretta del rilascio al livello trigeminale del CGRP. Tra le **nuove terapie**, gli **anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP** hanno dimostrato di poter ridurre **di almeno la metà il numero di giorni con emicrania al mese in circa il 70% dei pazienti**. La ricerca nel campo dell'emicrania è in continua evoluzione, dopo la **tossina botulinica**, **gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP** stanno per essere resi disponibili i **gepanti** (le small molecules antagonisti del recettore del CGRP) e i **ditani diretti contro il recettore della serotonina 5HT-1F**.

1. Malattia di Alzheimer e Demenza, i nuovi progressi

Prof. Alessandro Padovani, *Direttore della Clinica Neurologica, Università di Brescia*

La ricerca scientifica nel campo dell'Alzheimer è più florida che mai. I dati recentemente pubblicati sull'impatto clinico di Lecanemab hanno confermato che la strada degli **anticorpi monoclonali diretti alle forme oligomeriche della amiloide sembra portare verso una cura della malattia di Alzheimer**. Obiettivo di altri studi, invece, è migliorare il metabolismo glucidico e la resilienza neuronale mediante **farmaci ipoglicemizzanti**. Infine, sono emerse diverse evidenze a favore dell'effetto sintomatico e protettivo dei trattamenti mediante **stimolazione cognitiva e stimolazione elettrica** per il trattamento dei disturbi cognitivi, associati alla Malattia di Alzheimer. Si assiste, quindi, ad una nuova era delle **terapie innovative e personalizzate, in questo campo**, con importanti novità nell'ambito delle metodologie diagnostiche che permettono non solo di ottenere diagnosi più precoci e precise, ma soprattutto di classificare le diverse condizioni morbose e individuare potenziali target terapeutici per trattamenti mirati. Le **nuove tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale** hanno aperto scenari interessanti per lo sviluppo di "sensori digitali" per valutare l'effetto di trattamenti preventivi nell'ambito non solo della Malattia di Alzheimer. Non si può trascurare, infatti, il crescente interesse nei confronti di malattie meno diffuse come la demenza Fronto Temporale e la demenza a Corpi di Lewy, di recente salite agli onori della ribalta per le tristi vicende di Bruce Willis e Robin Williams.

1. Malattie Neuromuscolari: le nuove frontiere della diagnosi e della terapia

Prof. Antonio Toscano, *Ordinario di Neurologia presso l'Università di Messina e Segretario SIN*

Le malattie neuromuscolari (MNM) sono patologie che interessano motoneuroni, nervi periferici, placca neuromuscolare e muscolo scheletrico. Queste malattie si manifestano soprattutto con progressivo deficit di forza e disturbi respiratori. La ricerca offre opzioni innovative per la diagnosi e il trattamento. Le diagnosi oggi sono molto facilitate dagli studi genetico-molecolari che portano al riconoscimento di nuovi geni. La terapia genica è oggi realtà per i pazienti affetti da SMA ed approcci simili sono in corso per altre malattie neuromuscolari. Inoltre, vi è la possibilità di modulare l'espressione genica mediante utilizzo di oligonucleotidi antisense (ASO) nella stessa SMA o nella Distrofia di Duchenne, o anche nella SLA. Nuove terapie anche per la Neuropatia amiloideosica familiare quali terapie stabilizzanti, terapie per il silenziamento genico o la stessa terapia genica. Nella Miastenia Gravis, oggi si utilizzano anticorpi monoclonali come Eculizumab e Ravalizumab oppure Efgartigimod, capace di ridurre le immunoglobuline responsabili del danno di placca. Il 18 marzo in 18 città Italiane contemporaneamente la sesta edizione della Giornata per le Malattie Neuromuscolari

1. Nuove terapie per la Sclerosi Multipla

Prof. Massimo Filippi, *Direttore dell'Unità di Neurologia, del servizio di Neurofisiologia e dell'Unità di Neuroriabilitazione dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano*

In Italia si stimano circa 130.000 persone affette da Sclerosi Multipla (SM). Negli anni più recenti, anche in questo campo, abbiamo assistito a notevoli avanzamenti nel trattamento grazie alla disponibilità di un **ampio spettro di farmaci** con diversi profili di efficacia e sicurezza che hanno permesso di individualizzare il trattamento per ciascuno dei nostri pazienti, offrendo a ciascuno di loro la migliore scelta terapeutica possibile, in base alle loro caratteristiche demografiche e cliniche e alle loro preferenze. **Nuovi approcci nella gestione delle terapie** hanno permesso un significativo miglioramento nella prognosi dei nostri pazienti. L'utilizzo precoce di **farmaci altamente efficaci**, inoltre, ha limitato l'occorrenza di ricadute cliniche, di nuove lesioni infiammatorie e della progressione della disabilità sin dalle fasi iniziali della malattia. E' emersa l'importanza di valutare gli effetti benefici dei trattamenti anche su altri parametri, come le **funzioni cognitive e la qualità di vita dei pazienti, nonché di promuovere la neuroprotezione**. Insieme ai trattamenti farmacologici, nuove evidenze supportano sempre più il contributo fondamentale della **riabilitazione** per limitare l'impatto della disabilità motoria e dei deficit cognitivi sulla vita quotidiana.

1. Epilessia: il Global Action Plan dell'OMS e le attività del Gruppo di Studio SIN in Africa.

Dr. Massimo Leone, *Dirigente Medico presso l'Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano*

Il programma Epilessia-in-Africa della SIN è una risposta concreta all'Intersectoral Global Action Plan (IGAP) 2022-2031 on Epilepsy and other Neurological Disorders per realizzare un modello EuroAfricano di cure neurologiche territoriali di eccellenza accessibili a tutti, in linea con le indicazioni IGAP-OMS. La SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno sviluppato un innovativo programma di formazione realizzato in loco grazie alla rete di centri di cura del programma DREAM (*Disease Relief through Excellence and Advanced Means*) attivo in Africa da oltre 20 anni. Il personale medico e paramedico africano così formato è oggi in grado di dialogare con specialisti europei inviando quesiti clinici di malati neurologici africani. Questo *ponte sanitario* si avvale di piattaforme di tele-neurologia (la Global Health Telemedicine) che hanno consentito anche di installare tecnologie sofisticate come video EEG. La SIN sta così portando l'eccellenza italiana dove erano assenti specialisti in neurologia. L'obiettivo è coniugare eccellenza europea e territorio africano. In poco meno di 3 anni la SIN e il Gruppo di Studio SIN-Africa hanno formato in loco oltre 100 clinici africani delle primary care; negli ultimi 2 anni sono stati oltre 1600 i teleconsulti di neurologia che i clinici africani hanno inviato agli specialisti in Italia. Già oltre mille malati africani con epilessia hanno così potuto ricevere una diagnosi corretta e una cura personalizzata, come accade in Italia e in occidente. Nell'Africa subsahariana oggi si registra la più alta mortalità per epilessia, stroke e altre malattie neurologiche, e, al contempo, il più basso numero di neurologi, 1 ogni 3 milioni di abitanti.

1. Telemedicina in Neurologia

Prof. Rocco Quatralè, *Direttore UOC Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre*

Non solo Africa, però. È stato sperimentato un modello di interazione tramite telemedicina fra il centro neurologico esperto in patologia cerebrovascolare (Centro Hub) e i medici di urgenza-emergenza degli ospedali territoriali ("Centri Spoke") per l'avvio delle terapie di rivascularizzazione (Trombolisi Sistemica). Un altro ambito di applicazione della

Telemedicina in Neurologia riguarda le tecniche neurofisiologiche sia intraoperatorie che ambulatoriali. La formazione di Tecnici di Neurofisiopatologia esperti in tali tecniche, distaccati in sala operatoria o in sedi ospedaliere periferiche, permette una diagnostica neurofisiologica sia avanzata (monitoraggi intra-operatori neurochirurgici) che di base (EEG, EMG e Potenziali evocati) e, attraverso la trasmissione telematica in rete, perfezionare in tempo reale l'interpretazione e la refertazione delle indagini svolte.

La telemedicina ha quindi un'importanza strategica perché implica l'erogazione di una prestazione sanitaria da remoto favorendo, quindi, la condivisione delle conoscenze e dei protocolli diagnostico-terapeutici.

1. Morbo di Parkinson: i recenti studi sui fattori di rischio e la nuova terapia che non usa farmaci

Prof. Alfredo Berardelli, *Presidente della Società Italiana di Neurologia, SIN*

Negli ultimi decenni **l'incidenza della malattia di Parkinson è raddoppiata e ciò sembra essere in relazione all'aumento della sopravvivenza della popolazione e a fattori ambientali**. Un recente studio ha dimostrato la presenza di alcuni fattori di rischio (storia familiare di PD, dispepsia, esposizione a pesticidi, metalli e anestesia generale). Altri fattori quali il consumo di caffè, il fumo e l'attività fisica svolgono invece una attività protettiva. Un **recente studio prospettico**, frutto della collaborazione fra l'Istituto Neuromed e la Sapienza su una popolazione **di 24.000 molisani ha dimostrato come l'età, il sesso, alterazioni della tiroide e il diabete si associavano ad un aumentato rischio di sviluppare un PD. Lo stesso studio ha confermato l'importanza di fattori di rischio già dimostrati**.

Fra le novità terapeutiche più importanti, ci sono nuovi trattamenti che non usano farmaci come **l'MRgFUS acronimo di Magnetic Resonance guided Focused UltraSound** di cui ha parlato recentemente il New England Journal of Medicine a proposito di uno studio condotto da centri nord-americani ed europei dove l'unico italiano è l'Istituto Neurologico Besta di Milano. Focalizzando gli ultrasuoni guidati dalla Risonanza Magnetica sono stati ottenuti risultati significativi nel trattamento del tremore dovuto alla malattia di Parkinson anche in chi ne soffre da anni e non è riuscito a risolvere con i farmaci

Coordinata dalla **European Dana Alliance for the Brain** in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

La **Società Italiana di Neurologia (SIN)** conta tra i suoi soci oltre 3.000 specialisti neurologi e ha lo scopo istituzionale di promuovere, in Italia, il progresso della conoscenza delle malattie neurologiche, al fine di promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica, di migliorare la formazione, di sostenere l'aggiornamento degli specialisti e di elevare la qualità professionale nell'assistenza alle persone colpite da condizioni morbose che coinvolgono il sistema nervoso.



« PRECEDENTE

Farmaci antifrattura non causano danni alla bocca ma servono

SUCCESSIVO »

La prima edizione di Ars artis con l'iniziativa Gattomondo



LINK: <http://www.padovanews.it/2023/03/10/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIES PRIVACY DATI PERSONALI
SCRIVICI



PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 12 MARZO 2023 | PAPA "LAVORARE PER LA PACE CONTRO L'INDIFFERENZA"

HOME

NEWS NAZIONALI

CRONACA NAZIONALE

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

POSTED BY: REDAZIONE WEB 10 MARZO 2023



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi

della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile ‘Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo’ dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei

12 MARZO 2023



Comune di Padova:
Progetto “Dom. Veneto –
Modello Housing first
Regione Veneto”

11 MARZO 2023



AGRIFREE A VIENNA CON
LA SUA PASTA BIO!

11 MARZO 2023



Comune di Padova: “La
mia prima casa”,
approfondimento su
acquisto e
ristrutturazione per i
giovani

11 MARZO 2023



Siccità: a rischio un
terzo del made in Italy a
tavola

10 MARZO 2023



Lunedì della Missione
ONLINE – 20 marzo

10 MARZO 2023



CATECHESI SUL
DISCERNIMENTO. 6

meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

(Adnkronos)

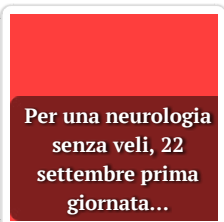
Vedi anche:



Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo', al via la...



Prima puntata della serie 'Proteggi il tuo cervello,...



Per una neurologia senza veli, 22 settembre prima giornata...



Salute, Berardelli (Sin): “Malattie del cervello, ancora...



< Previous post Next post >



10 MARZO 2023

Comune di Padova:
Progetto “Dom. Veneto –
Modello Housing first
Regione Veneto”



12 MARZO 2023

Follini: “Con Meloni e
Schlein generazione Z
può tornare a politica”



12 MARZO 2023

Papa “Lavorare per la
pace contro
l'indifferenza”



12 MARZO 2023

Cutro, trovati altri due
corpi: le vittime salgono
a 78



12 MARZO 2023

Migranti, Alarm Phone:
“Barca alla deriva chiede
ancora aiuto a 24 ore
dall'allarme”



12 MARZO 2023

Mo, tre palestinesi uccisi
durante scontro a fuoco
in Cisgiordania



11 MARZO 2023

Pari al Dall'Ara tra
Bologna e Lazio, finisce
0-0



11 MARZO 2023

Pentathlon, Micheli 4^a e
Sotero 6^a in World Cup
in Egitto

LINK: <https://www.trend-online.com/adn/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>



/ **NOTIZIE** / Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico' / Pubblicato: 10 mar 2023 - 16:23 / [di Adn](#)

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall’edizione 2010.

[Prossimo articolo >](#)

ULTIMI ARTICOLI

- Italgas festeggia i conti 2022.
Dividendo è molto allettante
- Collocati 6,5 miliardi attraverso

LINK: <https://leganerd.com/2023/03/09/cervello-diagnosi-e-prevenzione-delle-malattie-tramite-la-saliva/>



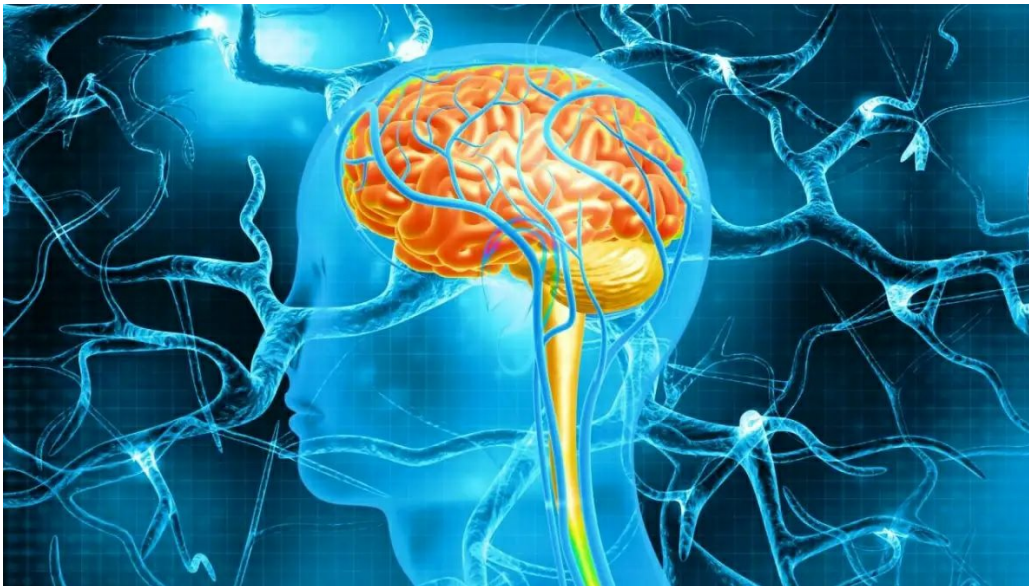
Cervello: diagnosi e prevenzione delle malattie tramite la saliva

Le nuove tecnologie dell'Intelligenza Artificiale potrebbero offrire nuovi orizzonti nella diagnosi precoce e nel trattamento delle malattie neurologiche.

di [DANIELA GIANNACE](#)
6 SECONDI FA

09-MAR-2023 / 6:34 PM

[/ HOME](#) / [/ PSICOLOGIA](#) / [/ CERVELLO: DIAGNOSI E PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRAMITE LA SALIVA](#)



— L'edizione 2023 della **Settimana Mondiale del Cervello**, promossa dalla Società Italiana di Neurologia, in programma dal 13 al 19 marzo, si apre con il tema "**La nuova era del cervello**". L'obiettivo della campagna è sensibilizzare le persone sulla prevenzione e il trattamento delle malattie neurologiche, fornendo informazioni sui progressi scientifici raggiunti nella ricerca. Grazie alle nuove tecnologie e all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale, è possibile intravedere nuovi orizzonti nella diagnosi precoce e nel trattamento della **Malattia di Alzheimer**, dove sono stati ottenuti risultati positivi nella terapia biologica diretta contro l'amiloide, proteina marker della malattia. Inoltre, sono stati registrati progressi anche nel campo della prevenzione della demenza, attraverso la stimolazione cognitiva, la dieta mediterranea e l'esercizio fisico.

L'**analisi della saliva** non solo consente una diagnosi accurata, ma è anche in grado di prevedere la

progressione della malattia. Inoltre, l'utilizzo di ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica ha mostrato importanti risultati nei pazienti farmacoresistenti, riducendo i tremori e mantenendo l'efficacia a lungo nel tempo. Anche nel campo della prognosi per l'emicrania, nuove metodologie diagnostiche basate sulla **concentrazione di CGRP nel plasma** e nel liquido lacrimale hanno dimostrato che i livelli di CGRP aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni.

In Italia, ci sono molti italiani che soffrono di malattie neurologiche come disturbi del sonno, emicrania, Malattia di Alzheimer, **Malattia di Parkinson e Sclerosi Multipla**. In particolare, quasi **200.000 nuovi casi di ictus** si verificano ogni anno e circa 1 milione di persone vivono con gli esiti invalidanti della malattia. Dal 13 al 19 marzo, i neurologi italiani apriranno le porte dei loro luoghi di lavoro e studio per condividere obiettivi comuni e strategie per combattere le malattie del cervello con i pazienti e il pubblico.

- ["La nuova era del cervello": dalla prognosi attraverso saliva e lacrime, ai farmaci per la prevenzione delle patologie \(insalutenews.it\)](#)

TAG

cervello



LINK: <https://www.insaluteneWS.it/in-salute/la-nuova-era-del-cervello-dalla-prognosi-at-traverso-saliva-e-lacrime-ai-farmaci-per-la-prevenzione-del-...>

Home Chi siamo Magazine ▾ Contatti Certificazione HONcode



Home Medicina ▾ Ricerca Nutrizione Fitness Psicologia Sessuologia Società Attualità Ambiente e Territorio
Scienza e Tecnologia Sicurezza

SEGUICI SU:



COMUNICATI STAMPA



ARTICOLO PRECEDENTE

Giornata mondiale del rene, come tutelare i più fragili. Il punto del nefrologo Grandaliano, IRCCS Gemelli

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Abusi su pazienti psichiatrici. Ecco la parte più sporca e malata della nostra sanità

di Nicoletta Cocco

Google ha designato **insaluteneWS.it** come **organizzazione giornalistica europea** in base alla definizione della Direttiva UE 2019/790 sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico

“La nuova era del cervello”: dalla prognosi attraverso saliva e lacrime, ai farmaci per la prevenzione delle patologie

DI **INSALUTENEWS.IT** - 8 MARZO 2023

Sin
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA



Roma, 8 marzo 2023 – “La nuova era del cervello”: si apre così l’edizione 2023 della Settimana Mondiale del Cervello, che, come ogni anno è promossa dalla Società Italiana di Neurologia e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13

al 19 marzo in tutta Italia. La campagna della SIN nasce con l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche fornendo, al contempo, informazioni sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica.

Nuove tecnologie unite all’applicazione dell’Intelligenza Artificiale apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della Malattia di Alzheimer, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle terapie biologiche dirette contro l’amiloide, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l’esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell’esercizio fisico (Studio FINGER).

Commissi nel mercato unico digitale

SESSUOLOGIA



Anorgasmia non significa frigidità. Il punto del sessuologo
di Marco Rossi

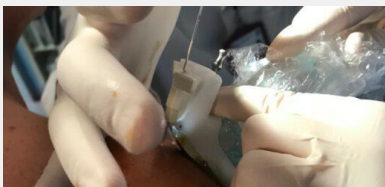
COMUNICATI STAMPA



“La nuova era del cervello”: dalla prognosi attraverso saliva e lacrime, ai farmaci per la prevenzione delle patologie
8 MAR, 2023



Fumo, stop anche all'aperto. Nuovi divieti in arrivo, il punto degli Pneumologi
8 MAR, 2023



Rigenerazione di tendini e articolazioni: tecniche innovative e mininvasive all'Aou 'Giaccone'
8 MAR, 2023



Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la Malattia di Parkinson grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l'analisi della saliva, non solo si può fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall'utilizzo di ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound) nei pazienti farmaco-resistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo

E nel campo della prognosi dell'emicrania, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di CGRP nel plasma e nel liquido lacrimale delle pazienti emicraniche dimostrando che i livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni.

Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili.

“La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici – ha evidenziato il prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia – sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa



Prof. Alfredo Berardelli

edizione della Settimana Mondiale del Cervello, la SIN intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegati per un efficace trattamento delle malattie neurologiche”.

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben 12 milioni gli italiani affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa dei quali sono donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza; 400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson; la Sclerosi Multipla affligge circa 90.000 donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200.000 nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone vivono con gli esiti invalidanti della malattia.

Nella settimana dal 13 al 19 marzo i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le iniziative gratuite riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà

Fisioterapia cardiorespiratoria, V
Congresso nazionale ArIR

8 MAR, 2023



Giornata internazionale della donna,
Anaa Assomed: "Vedere la sanità del
futuro con occhi di donna"

8 MAR, 2023



8 marzo, pap test ed esami ematici
tiroidei gratuiti al Policlinico
Universitario Campus Bio-Medico

7 MAR, 2023



Giornata Mondiale del Rene,
screening gratuiti all'Aou di Ferrara

6 MAR, 2023



Il prof. Marco Seri nuovo Direttore
scientifico dell'Aou Policlinico di
Sant'Orsola

3 MAR, 2023



Piano europeo contro il cancro: ridotti
i livelli di arsenico nei prodotti
alimentari

3 MAR, 2023



disponibile su www.neuro.it

Coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



Condividi la notizia con i tuoi amici



[Torna alla home page](#)

Salva come PDF

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

 **POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...**



Obbligo vaccinale,
FIMP: "In Parlamento
è prevalso il senso di
responsabilità"

6 SET, 2018

Giornata nazionale
della salute della
donna. Le iniziative
negli ospedali ASL
Città di Torino

16 APR, 2018

Emergenza Covid e
altre pandemie. Aifa
tra i firmatari per un
network europeo di
Agenzie nazionali

28 OTT, 2020

LINK: <https://www.affaritaliani.it/notiziario/berardelli-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico-311120.html>

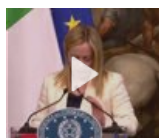
POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA



affaritaliani.it

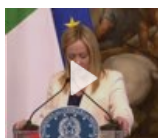


Il primo quotidiano digitale, dal 1996



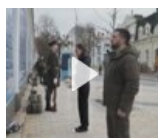
POLITICA

Meloni: solidarietà a Israele, impegno per de-escalation regione



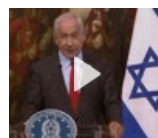
POLITICA

Meloni: Israele nazione amica e partner fondamentale per l'Italia



POLITICA

La premier finlandese Sanna Marin a Kiev da Volodymyr Zelensky



POLITICA

Netanyahu: collaborazione con Italia per risorse idriche e gas

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



10 marzo 2023 - 16:23

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi. "Le malattie neurologiche - sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze. "Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti". L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici - secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici - conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson". Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



LINK: <https://trendsanita.it/settimana-del-cervello-dal-13-al-19-marzo-iniziativa-in-tutta-italia/>

Redazione Contatti Pubblicità



Home Pillole Live Video Interviste Ebook Newsletter ★

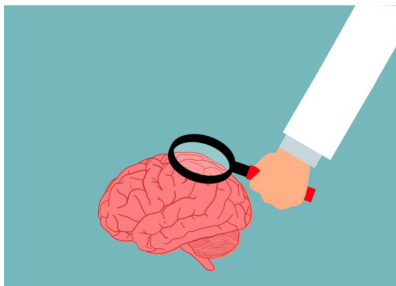
Accedi

SSN FARMACI LEGALE SANITÀ DIGITALE PNRR DISPOSITIVI MEDICI GOVERNANCE

Cerca sul sito

PROCUREMENT

Pillole



Farmaci Innovazione Prevenzione Ricerca Telemedicina

Settimana del Cervello, dal 13 al 19 marzo iniziative in tutta Italia

8 Marzo 2023 17 Tempo di lettura: 2 min

“La Nuova Era Del Cervello”: si apre così l’edizione 2023 della **Settimana Mondiale del Cervello**, che, come ogni anno è promossa dalla **Società Italiana di Neurologia** e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia.

La campagna della SIN nasce con l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica sulla **prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche** fornendo, al contempo, informazioni sui principali **progressi raggiunti dalla ricerca scientifica**.

Nuove tecnologie unite all’applicazione dell’**Intelligenza Artificiale** apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della **Malattia di Alzheimer**, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle **terapie biologiche dirette** contro l’amiloide, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti **anche in campo preventivo** per rallentare l’esordio della **demenza**, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell’esercizio fisico (Studio FINGER).

Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la **Malattia di Parkinson** grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l’**analisi della saliva**, non solo si può **fornire una diagnosi precisa** ma addirittura **prevedere la progressione della malattia**. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall’utilizzo di **ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound)** nei pazienti farmacoresistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si

Ricevi la newsletter quotidiana



Iscriviti a www.trendsanita.it

Può interessarti



L’arte del ricercare: creatività nell’arte e nella scienza



mantiene a lungo nel tempo.

Si può riparare il cervello?

E nel campo della **prognosi dell'emicrania**, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di **CGRP** nel plasma e nel **liquido lacrimale** delle pazienti emicraniche dimostrando che **i livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni**.

Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale **dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP** che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili.

*“La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici– ha evidenziato il **Prof. Alfredo Bernardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia** – sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa edizione della Settimana Mondiale del **Cervello**, la **SIN** intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegati per un efficace trattamento delle malattie neurologiche”.*

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben **12 milioni gli italiani** affetti da **disturbi del sonno**; oltre **6 milioni** soffrono di emicrania, **2/3 circa** dei quali sono **donne**; **1 milione** coloro che convivono ogni giorno con la **Malattia di Alzheimer** e hanno bisogno di costante assistenza; **400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson**; la **Sclerosi Multipla** affligge circa **90.000 donne e uomini** che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di **ictus**, **quasi 200.000** nuovi casi ogni anno e circa **1 milione** di persone vivono con gli **esiti invalidanti della malattia**.

Nella **settimana dal 13 al 19 marzo** i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le **iniziative gratuite** riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial 4.0 International License



Articolo precedente

Dimostrato per la prima volta il legame diretto tra sonno e Alzheimer

LINK: <https://www.costruiesalute.it/?q=news/xberardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-pubblico>



Cerca...



NEWS ED EVENTI COME USARE LA SANITÀ REOS MALATTIE RARE MEDICINA DI GENERE CONOSCERE E PREVENIRE ASSESSORATO SALUTE ASP AO

HOME - NEWS ED EVENTI - 'XBERARDELLI (SIN): 'CON SETTIMANA CERVELLO TANTE INIZIATIVE APERTE A PUBBLICO' APPROFONDIMENTI DI SALUTE

xBerardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

"Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

"Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti".

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci



**Assessorato della Salute
Regione Siciliana
Dipartimento Attività Sanitarie
Osservatorio Epidemiologico**

**PIANO REGIONALE DELLA
PREVENZIONE 2020-2025**



**CAMPAGNA DONAZIONE SANGUE
ABBIAMO BISOGNO DI TE**

biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall’edizione 2010.



Domenica, 12 Marzo 2023



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

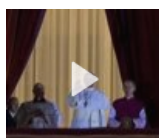
LINK: <https://www.affaritaliani.it/rubriche/tuttasalute/notiziario/berardelli-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico-311121.ht...>

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



CRONACHE

Dieci anni di Pontificato di Francesco, la rivoluzione Bergoglio



CULTURE

Glaucoma, a Torino il sesto Congresso Internazionale AISG



POLITICA

Migranti, Sinistra Ue attacca: "Meloni ha mani sporche di sangue"



CRONACHE

Pecoraro: "Cilento sia città creativa Unesco per gastronomia"

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



10 marzo 2023 - 16:23

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Nella settima puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023



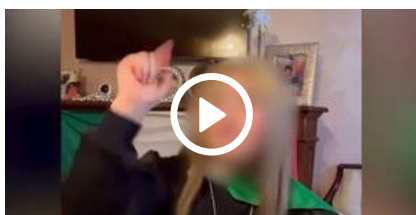
Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo

saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi. "Le malattie neurologiche - sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze. "Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti". L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici - secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche

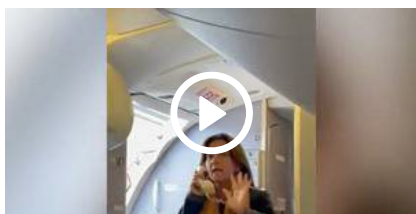
croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici - conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson". Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



aiTV



La bambina di Ascoli che a 9 anni si traveste da Giorgia Meloni per carnevale



"Aereo troppo pesante, qualcuno deve scendere", roba mai vista sulla Milano-Londra



in evidenza



**Allenamenti da urlo..
Eli Canalis show, reggiseno via e il perizoma... Le foto**



in vetrina

Il Vice Premier Matteo Salvini

LINK: <http://www.doctor33.it/politica-e-sanita/neurologia-al-via-la-settimana-del-cervello-focus-su-progressi-recenti/>

Lunedì, 13 Marzo 2023, 03:07

AAA



CERCA

- DALLE AZIENDE
- FORUM
- ARCHIVIO 2002-2007
- DIVENTA ESPERTO DI DICA33
- BIBLIOTECA DIGITALE
- BACHECA ANNUNCI
- OSSERVATORIO

SERVIZI

- CARDIOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- GINECOLOGIA
- MEDICINA INTERNA
- NUTRIZIONE
- PEDIATRIA

CANALI TEMATICI

- HOME
- NEWS
- CANALI TEMATICI
- BACHECA ANNUNCI
- BIBLIOTECA DIGITALE
- CODIFA
- APPROFONDIMENTI
- FORUM

POLITICA E SANITÀ

Home / [Politica e Sanità](#) / [Neurologia, al via la settimana del cervello. Focus su progressi recenti](#)

mar 13 2023 | Neurologia, al via la settimana del cervello. Focus su progressi recenti

In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto: ben 12 milioni sono infatti le persone nel nostro Paese affette da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 1 milione convivono con l'Alzheimer. Quattrocentomila quelle colpite...

TAGS: CERVELLO, SETTIMANA DEL CERVELLO



ARTICOLI CORRELATI

- [20-01-2023 | Il digiuno ha effetti sul cervello nella regolazione del ritmo circadiano](#)
- [28-12-2022 | Cervello, individuata la cellula che regola le decisioni. Lo studio italiano](#)
- [25-11-2022 | Psicologia, Torta \(Unito\): mente e corpo sempre più interconnessi. Paziente da trattare nel suo complesso](#)

MEDIKEY

Per accedere è necessaria l'iscrizione a Medikey

[ACCEDI](#) [REGISTRATI](#)

La gestione del riconoscimento dell'operatore della salute e la trasmissione e archiviazione delle relative chiavi d'accesso e dei dati personali del professionista della salute avviene mediante la piattaforma Medikey® nel rispetto dei requisiti richiesti da Il Ministero della Salute (Circolare Min. San. - Dipartimento Valutazione Farmaci e Farmacovigilanza n° 800.1/15/1267 del 22 marzo 2000) Codice della Privacy (D.Lgs 30/06/2003 n. 196) sulla tutela ai dati personali

NON SEI UN MEDICO O UN FARMACISTA?
[CONSULTA LE NOTIZIE SU DICA33.IT](#)



MEDIKEY

IL SOCIAL di Doctor33

[ACCEDI](#)

Non sei ancora iscritto? [REGISTRATI! >>](#)

Iscriviti a DoctorNews33
Il quotidiano online del medico italiano

IN LIBRERIA

Oxford - Manuale di Medicina Clinica

[Scheda Libro >](#)

[CONSULTA IL CATALOGO EDIZIONI EDRA >](#)

DALLE AZIENDE

Sono difficoltoso in menopausa?

[Scheda prodotto >](#)

[CONSULTA IL CATALOGO DALLE AZIENDE >](#)

I FOCUS DI DOCTOR33

18-01-2022
Smettere di fumare migliora la sopravvivenza, anche dopo la diagnosi di tumore ai polmoni

Dire addio alla sigaretta, anche dopo aver ricevuto una diagnosi di cancro ai polmoni, permette di migliorare la sopravvivenza del 29% rispetto a continuare con tale abitudine, secondo quanto riferisce una revisione della letteratura portata avanti...

[» ELENCO FOCUS](#)

I PIÙ LETTI DI POLITICA E SANITÀ

- 06-03-2023 |** Medici, ecco quali sono le specialità a rischio estinzione. Il quadro delle Regioni
- 01-03-2023 |** Nuova nota 96, aumentano esami e burocrazia. I dubbi dei medici di famiglia
- 02-03-2023 |** Medici di famiglia, l'impatto dei messaggi ricevuti e della reperibilità telefonica sul carico di lavoro
- 08-03-2023 |** Certificato medico scolastico, su obbligo regole diverse a seconda della Regione. Ecco come cambiano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

28-02-2023 | Medici a gettone, costano troppo e non danno garanzie. I numeri aggiornati della Corte dei Conti

RUBRICHE

POLITICA E SANITÀ
CLINICA
PLANETA FARMACO
DIRITTO SANITARIO

CANALI TEMATICI

CARDIOLOGIA
DIABETOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GINECOLOGIA
MEDICINA INTERNA
PEDIATRIA

SERVIZI

DOCTOR ALERT
ARTICOLI PREFERITI
ESPERTO RISPONDE DICA33
BACHECA ANNUNCI

COMMUNITY

MY PAGE
FORUM

PAGINE DI SERVIZIO

ASSISTENZA DOCTORNEWS33
CAMBIA INDIRIZZO
CHI SIAMO
CONTATTI
DOCTORNEWS33 ISCRIZIONE
NOTE LEGALI
PRIVACY
REGALA A UN COLLEGA






© EDRA S.p.A. | www.edraspa.it | P. IVA 08056040960 | TEL: 02/881841 | Per la pubblicità contatta EDRA S.p.A.

adv

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Venerdì 10 Marzo 2023, 16:23

 Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt Italia si  svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono:  diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la

narcolessia, le cefalee o le demenze.

Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti .

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punto dei nuovi farmaci biologici secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine . Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? Possibili nuovi approcci terapeutici conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson .

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

LINK: <https://www.sanitainformazione.it/salute/tecnologie-avanzate-e-farmaci-biologici-per-una-nuova-era-del-cervello/>

Cerca nel sito...



- SALUTE
- LAVORO
- FORMAZIONE
- POLITICA
- AMBIENTE
- MONDO
- COVID-19
- PODCAST
- MELA AL GIORNO
- PROFESSIONI SANITARIE
- SPECIALI
- UNIVERSO SANITÀ

SALUTE | 9 Marzo 2023 13:48

Tecnologie avanzate e farmaci biologici per una “nuova era del cervello”

In occasione della settimana mondiale del Cervello SIN ha presentato nuove metodologie di cura. Berardelli (Presidente SIN) «Diagnosi precoce, farmaci biologici e telemedicina per un efficace trattamento delle malattie neurologiche»

di Federica Bosco



In occasione della **settimana mondiale del cervello**, che si terrà dal 13 al 19 marzo, la **Società italiana di Neurologia** ha avviato la campagna “la nuova era del cervello” per sensibilizzare su prevenzione e progressi della medicina in tema di malattie neurologiche che hanno un forte impatto sulla popolazione. Sono **12 milioni gli italiani** affetti da disturbi del sonno e **sei milioni**, di cui 2/3 donne, che soffrono di emicrania. Più di un milione di pazienti ha **l'Alzheimer**, 400mila il Parkinson, 90mila la sclerosi multipla e ci sono 200mila nuovi casi di Ictus all'anno. Il che significa circa un milione di persone con esiti invalidanti della malattia.

Diagnosi precoce: le lacrime dicono chi è più soggetto all'emicrania

La parola d'ordine è diagnosi precoce. Qualunque patologia oggi può essere curata meglio o addirittura ritardata nell'insorgenza se si riesce a fare una diagnosi tempestiva. Diversa la metodologia, ma il risultato non cambia. Ad esempio, per **l'emicrania**, una patologia che colpisce in prevalenza le donne, oggi è possibile misurare i valori di concentrazione di CGRP nelle **lacrime**. «La proteina peptide correlato al gene della calcitonina nelle lacrime è 140 volte superiore rispetto al plasma. Nelle donne nella fase premenstruale è ancora più alta a causa degli estrogeni - ha spiegato durante la conferenza stampa **Gioacchino Tedeschi**, direttore della Clinica Neurologica, Università della Campania Luigi Vanvitelli -. Una tecnologia che, oltre ad essere meno invasiva, è anche più precisa. Con gli anticorpi monoclonali diretti contro il CGRP è poi possibile ridurre del 50% i giorni di emicrania in un mese nel 70% dei pazienti. Un traguardo che può garantire una migliore qualità di vita».

Parkinson: la saliva prevede la progressione della malattia, gli ultrasuoni come bloccare il tremore

Diagnosi precoce e nuove tecnologie possono fare la differenza anche per il **Parkinson**, una malattia che negli ultimi decenni ha visto raddoppiare l'incidenza. In questo caso con l'analisi della **saliva** si può prevedere la progressione della malattia e con l'utilizzo di **ultrasuoni** provocare una lesione nel globo pallido, una piccola area di tessuto cerebrale per ridurre da subito i tremori nei soggetti farmacoresistenti con un'efficacia che si mantiene a lungo. «Diagnosi precoce, farmaci biologici e

telemedicina stanno aprendo una nuova era per un efficace trattamento delle malattie neurologiche. Per quanto riguarda il Parkinson l'MRgFUS, acronimo di Magnetic Resonance guided Focused UltraSound è una tra le novità terapeutiche più importanti – ha puntualizzato **Alfredo Berardelli**, Presidente della Società Italiana di Neurologia SIN -. Focalizzando gli ultrasuoni guidati dalla Risonanza Magnetica sono stati ottenuti risultati significativi nel trattamento del tremore da Parkinson anche in chi ne soffre da anni e non è riuscito a risolvere il problema con i farmaci».

Troppo glucosio fa male al cervello. Possibile correlazione tra diabete e Alzheimer

Importanti segnali dalla ricerca scientifica arrivano anche per il trattamento precoce della malattia di Alzheimer. Secondo recenti studi esisterebbe infatti una correlazione tra metabolismo glucidico e insorgenza della malattia. «Esistono dati che sembrano suggerire come **l'Alzheimer sia una specie di diabete di tipo 3** – ha fatto notare **Alessandro Padovani**, Direttore della Clinica Neurologica Università di Brescia – . Sembra esserci infatti una relazione tra indice glicemico e amiloide. Quindi migliorando lo stile di vita e con il supporto della nutraceutica è possibile ridurre i rischi». Esistono anche importanti novità nella diagnostica dove nuove tecnologie che sfruttano l'intelligenza artificiale hanno messo a punto **sensori digitali** in grado di valutare l'effetto di trattamenti preventivi nella malattia di Alzheimer e di altre malattie neurodegenerative come la demenza Frontotemporale e la demenza a Corpi di Lewy.

Telemedicina accorcia distanze e tempi per le malattie del cervello

Epilessia e Ictus rappresentano le malattie neurologiche dove la telemedicina ha trovato una ampia applicazione. Con il programma Epilessia in Africa la Società Italiana Neurologia ha formato più di 100 clinici africani e reso possibile in due anni oltre 1600 teleconsulti. «Grazie a piattaforme di tele-neurologia oltre mille pazienti con epilessia hanno ricevuto una diagnosi corretta e una cura personalizzata come fossero in Europa», ha raccontato **Massimo Leone**, Dirigente medico dell'Istituto Carlo Besta di Milano. Un modello di interazione tramite telemedicina è stato messo a punto anche per vincere **l'Ictus** sul tempo. «In Veneto siamo stati tra i primi ad operare in questo modo – ha dichiarato **Rocco Quatralè**, Direttore UOC Neurologia dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre -. Tra il centro neurologico esperto in patologia cerebrovascolare (centro Hub) e i medici di emergenza urgenza degli ospedali territoriali Centri Spoke è possibile così avviare le terapie di rivascolarizzazione in modo da ridurre o annullare le conseguenze della patologia che condizionano la qualità di vita dei malati».

Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato



GLI ARTICOLI PIU' LETTI

COVID-19, CHE FARE SE...?

Quali sono i sintomi «nascosti» della variante Gryphon?

I sintomi di Gryphon sono simili a quelli legati a Cerberus, che attaccano principalmente le prime vie respiratorie e si manifestano in mal di gola, tosse, raffreddore. Non sempre la febbre si present...

di *Valentina Arcovio*

COVID-19, CHE FARE SE...?

Dopo quanto tempo ci si può reinfectare un'altra volta?

Non esiste una regola su quanto tempo può passare tra un'infezione all'altra. Tuttavia, uno studio americano ha concluso che, dopo un'infezione Covid-19, il sistema immunitario di una persona p...

di *Valentina Arcovio*

SALUTE

Diabete. Fand ai medici di famiglia: "Applicare la Nota 100 di Aifa"

I diabetologi denunciano la "mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei medici di medicina generale sul territorio sta provocando disag...

di *Redazione Sics*

RUBRICHE



LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/35150301/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico-.html>

Cerca



LiberoQuotidiano.it

#EmergenzaMigranti

#EllySchlein

#PiùLibero

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



10 marzo 2023

a a a

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di

aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

LINK: <https://www.ildenaro.it/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

**ISCRIVITI
ALLA NEWSLETTER**

**SARAI AGGIORNATO
OVUNQUE TI TROVI**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Q

TV Samsung 55 pollici 51%
749,00€ **369,00€**

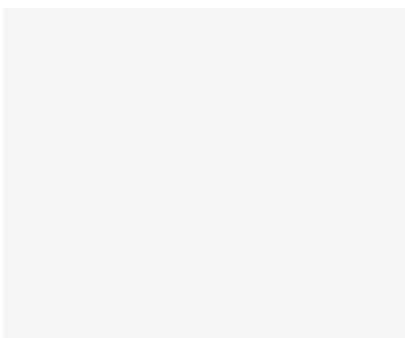
Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



di **Adnkronos**

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

"Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

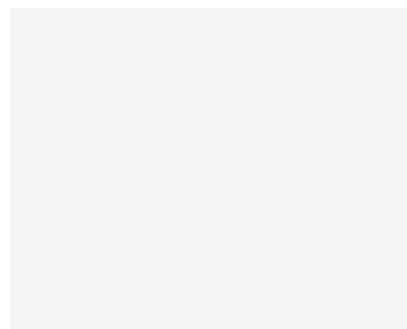
pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

"Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti".

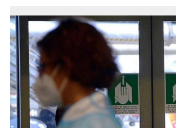
L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici - secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici - conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson".

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

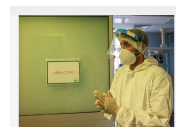
10 marzo 2023



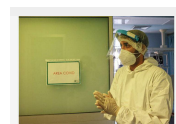
I più recenti



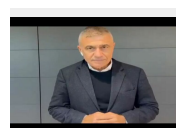
Covid oggi Italia, 23.988 contagi e 216 morti: bollettino ultima settimana



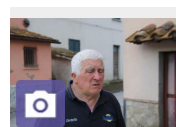
Covid, da Aifa stop a uso pillola Molnupiravir: ecco perché



Covid, da Aifa stop a uso pillola Molnupiravir: ecco perché




Pecoraro: "Cilento sia città creativa Unesco per gastronomia"



Terremoto in Umbria, nuova forte scossa a Perugia



LINK: <https://vogliadisalute.it/al-via-la-settimana-mondiale-del-cervello/>

f in Cerca 

VOGLIA di SALUTE

HOME / CHI SIAMO / SPECIALITÀ / PARTNER / CONTATTI

Attualità, Salute news / 9 Marzo 2023

AL VIA LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

by Valeria Rossini



L' obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche fornendo informazioni sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica.

Cerca



Ovvero: “La Nuova Era Del Cervello”, **leit** motiv della nuova edizione 2023 della Settimana Mondiale del Cervello, che, come ogni anno è promossa dalla Società Italiana di Neurologia e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia.

Parlarne è importante, perchè sono i numeri a farci riflettere. In Italia, ben **12 milioni gli italiani** sono affetti da **disturbi del sonno**; oltre **6 milioni** soffrono di emicrania, **2/3 circa** dei quali sono **donne**; **1 milione** coloro che convivono ogni giorno con la **Malattia di Alzheimer** e hanno bisogno di costante assistenza; **400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson**; la **Sclerosi Multipla** affligge circa **90.000 donne e uomini** che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di **ictus**, **quasi 200.000** nuovi casi ogni anno e circa **1 milione** di persone vivono con gli **esiti invalidanti della malattia**.

Nella **settimana dal 13 al 19 marzo, dunque**, i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le **iniziative gratuite** riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day.

Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it

Tra le novità, nuove tecnologie unite all'applicazione dell'**Intelligenza Artificiale** stanno per aprire nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della **Malattia di Alzheimer**, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle **terapie biologiche dirette** contro l'amiloide, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti **anche in campo preventivo** per rallentare l'esordio della **demenza**, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell'esercizio fisico (Studio FINGER).

Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la **Malattia di Parkinson** grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l'**analisi della saliva**, non solo si può **fornire una diagnosi precisa** ma addirittura **prevedere la progressione della malattia**. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall'utilizzo di **ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound)** nei pazienti farmacoresistenti: i FUS provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo

E nel campo della **prognosi dell'emicrania**, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di **CGRP** nel plasma e nel **liquido lacrimale** delle pazienti emicraniche dimostrando che i **livelli di CGRP nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni**.

SPECIALITÀ

ALIMENTAZIONE

AMBIENTE

AMICI A QUATTRO ZAMPE

ANZIANI

ATTUALITÀ

BAMBINO

BELLEZZA

BENESSERE

COPPIA

CUORE E CIRCOLAZIONE

DERMATOLOGIA

DIABETOLOGIA

DONNA

DOVE MANGIARE

FOOD SHOPPING

HAIR CARE

INIZIATIVE E DINTORNI

ITALIA IN PENTOLA

LIBRI

MAKE UP

MALATTIE RARE

MEDICINA ESTETICA

NON SOLO MODA

ONCOLOGIA

PROFUMI

PSICOLOGIA

REGIONI

SALUTE NEWS

SENZA CATEGORIA

SKINCARE

TERME E SPA

Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale **dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il CGRP** che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili.

*“La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici- ha evidenziato il **Prof. Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia** – sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa edizione della Settimana Mondiale del Cervello, la SIN intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegati per un efficace trattamento delle malattie neurologiche”.*

Coordinata dalla **European Dana Alliance for the Brain** in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del Cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Social Network SIN

<https://www.facebook.com/sinneurologia>

<https://instagram.com/sinneurologia>

<https://twitter.com/sinneurologia>

Tags from the story

cervello, emicrania, Intelligenza artificiale, Malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson, neurologia, sclerosi multipla, SIN

FACEBOOK | TWITTER | PINTEREST +

0

*More from Valeria
Rossini*

INK EAT : RETHINK YOUR FOOD
E' un innovativo ed originale



Written By

UOMO

VIAGGI

VOGLIA DI TRADIZIONE

ARTICOLI RECENTI

1. AL VIA LA SETTIMANA
MONDIALE DEL
CERVELLO

2. “MI RACCONTO. IL
POTERE TERAPEUTICO
DELLE PAROLE...”: STORIE
DI PAZIENTI CON
TUMORE AL SENO

3. “ABUSE IS NOT LOVE” :
L’IMPEGNO DI YSL
BEAUTÉ NELLA LOTTA
ALLA VIOLENZA DA
PARTNER INTIMO

4. IPERTENSIONE
ARTERIOSA POLMONARE:
UNA NUOVA CURA PER
“RIPRENDERE FIATO”

5. NOCCIOLE E MANDORLE,
ARACHIDI E PISTACCHI:
LA FRUTTA SECCA
DIVENTA CREMA!

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email *

Iscriviti alla nostra newsletter ed
unisciti ai nostri 1 017 iscritti.

LINK: <https://www.ecoseven.net/flash-news/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

ULTIMA ORA:

Cultura come acceleratore sostenibilità, al via p



ECONOMIA & LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE & BENESSERE

VIAGGIARE



[Ecoseven](#) » [Flash News](#) » [Berardelli \(Sin\): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'](#)

BERARDELLI (SIN): 'CON SETTIMANA CERVELLO TANTE INIZIATIVE APERTE A PUBBLICO'

Pubblicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della

neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

ULTIMI ARTICOLI

[Cultura come acceleratore
sostenibilità, al via progetto
"Venezia Città Campus"](#)

[**Calcio: Respinto ricorso
Roma, confermate 2 giornate a
Mourinho, salta il derby**](#)

[Regeni: Pollini \(M5s\), 'bene
panchina gialla a Desenzano
del Garda, ma ricordo non
basta'](#)

[Mourinho, ricorso respinto:
squalifica 2 giornate resta](#)

[Malattie rare, a Roma rugby in
campo per sostenere pazienti e
caregiver](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

[PRIMA PAGINA | LE ENERGIE DEL SAPER VIVERE >](#)

[ECONOMIA >](#)

[LAVORO >](#)

LINK: <https://www.money.it/adnkronos/Berardelli-Sin-Con-Settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico-269327>



Economia e Finanza

Quotazioni

Risparmio e Investimenti

Fisco

Lavoro e Diritti

Tecnologia

Strumenti

Video

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Redazione AdnKronos | 10 Marzo 2023

Nella settimana puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

"Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

"Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Iscrivendoti acconsenti al [trattamento dei dati](#) personali ai sensi del DLgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA 

ARGOMENTI: Salute

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MONEY.IT

Mappa del Sito
Redazione
Collabora
Pubblicità

STRUMENTI FOREX

Trading Online Demo
Calendario Economico
Formazione Gratuita
Broker Forex
Analisi Forex
Market Mover

FINANZA E MERCATI

Borsa Italiana
Borse Europee
Borsa Americana
Obbligazioni e TDS
ETF, Indici e Fondi
Materie Prime

DISCLAIMER

Risk Disclaimer
Privacy Policy

Money.it è inserto di Forexinfo.it, testata giornalistica a tema economico e finanziario. Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 269/2012 del 25/09/2012.



LINK: <https://www.money.it/adnkronos/Berardelli-Sin-Con-Settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico>



Economia e Finanza

Quotazioni

Risparmio e Investimenti

Fisco

Lavoro e Diritti

Tecnologia

Strumenti

Video

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Redazione AdnKronos | 10 Marzo 2023

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

"Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

"Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti".

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici - secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici - conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson".

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Iscrivendoti acconsenti al [trattamento dei dati](#) personali ai sensi del Dlgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA 

ARGOMENTI: Cronaca

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MONEY.IT

[Mappa del Sito](#)

[Redazione](#)

[Collabora](#)

[Pubblicità](#)

STRUMENTI FOREX

[Trading Online Demo](#)

[Calendario Economico](#)

[Formazione Gratuita](#)

[Broker Forex](#)

[Analisi Forex](#)

[Market Mover](#)

FINANZA E MERCATI

[Borsa Italiana](#)

[Borse Europee](#)

[Borsa Americana](#)

[Obbligazioni e TDS](#)

[ETF, Indici e Fondi](#)

[Materie Prime](#)

DISCLAIMER

[Risk Disclaimer](#)

[Privacy Policy](#)

Money.it è inserto di Forexinfo.it, testata giornalistica a tema economico e finanziario. Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 269/2012 del 25/09/2012.

Money.it e Forexinfo.it sono un prodotto di Forex Media Srl - P. IVA 07040001000



LINK: https://www.today.it/partner/adnkronos/salute/berardelli-sin_con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico.html

Sabato, 11 Marzo 2023



Accedi

SALUTE

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Nella settimana puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023

Redazione

11 marzo 2023 04:41



Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionali seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall’edizione 2010.

© Riproduzione riservata



Si parla di [salute](#)

I più letti

1. [SALUTE](#)
[Servono 500mila nuove nascite entro 2033 o il sistema sanitario crolla](#)

LINK: <https://www.lifestyleblog.it/blog/2023/03/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

[Notizie](#) [Salute](#)

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



di [adnkronos](#)

· 10 Marzo 2023



(Adnkronos) – "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello,

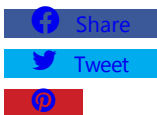
promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

"Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

"Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti".

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici - secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici - conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson".

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



LINK: http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/660468-berardelli_sin_con_settimana_cervello_tante_iniziativa_aperte_a_pubblico_



CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT TURISMO SOCIALE PORTO CERVO 16°

PRIMA PAGINA | 24 ORE | VIDEO

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Nella settimana puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023

SALUTE



10/03/2023 16:23 | AdnKronos @Adnkronos



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione








l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi. "Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze. "Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci



IN PRIMO PIANO

- Paltrinieri a Golfo Aranci lancia la sfida per la tappa italiana del World Tour di nuoto
- Venti di burrasca oltre i 100 Km/h su Olbia e la Gallura, diramata allerta meteo
- Arrestato nel nord Sardegna un ricercato internazionale per terrorismo
- La prima di "Sas bighinas" conquista il pubblico di Gavoi
- Furgone incendiato a Porto Cervo
- Mercoledì 22 marzo l'Arzachena Tourism Network
- Contributi all'editoria, accordo tra Finanza e Presidenza del Consiglio
- Olbia senz'acqua venerdì, ecco i quartieri interessati
- Cartelle pazze sulle insegne commerciali a Olbia, Nizzi: «Non possiamo tornare indietro, è la legge»
- Disagio esami patenti di guida e revisione mezzi, Piro Fdi: «Situazione al collasso»

potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti". L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson". Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

 Facebook	 Twitter	 Stampa	 LinkedIn	 E-mail
 Pinterest	 Più...			

LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Venti di burrasca oltre i 100 Km/h su Olbia e la Gallura, diramata allerta meteo

Furgone incendiato a Porto Cervo

Arrestato nel nord Sardegna un ricercato internazionale per terrorismo

La prima di "Sas bighinas" conquista il pubblico di Gavoi

Dopo tre anni di stop ritorna il Porto Cervo Wine & Food Festival dall'11 al 14 maggio

Prevenzione diabete, online sui canali della Asl Gallura il cooking show Doc&Chef

Olbia senz'acqua venerdì, ecco i quartieri interessati

Loiri Porto San Paolo, contributi a fondo perduto per attività commerciali e artigianali

Mercoledì 22 marzo l'Arzachena Tourism Network

Cartelle pazze sulle insegne commerciali a Olbia, Nizzi: «Non possiamo tornare indietro, è la legge»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2023 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016

 CERCA

 **Filo diretto con OlbiaNotizie**

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO

 **redazione@olbianotizie.it**

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL



LINK: http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/660464-berardelli_sin_con_settimana_cervello_tante_iniziativa_aperte_a_pubblico_



CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT TURISMO SOCIALE PORTO CERVO 16°

PRIMA PAGINA | 24 ORE | VIDEO

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

CRONACA



10/03/2023 16:23 | AdnKronos @Adnkronos



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione

l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi. "Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze. "Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è



IN PRIMO PIANO

Paltrinieri a Golfo Aranci lancia la sfida per la tappa italiana del World Tour di nuoto

Venti di burrasca oltre i 100 Km/h su Olbia e la Gallura, diramata allerta meteo

Arrestato nel nord Sardegna un ricercato internazionale per terrorismo

La prima di "Sas bighinas" conquista il pubblico di Gavori

Furgone incendiato a Porto Cervo

Mercoledì 22 marzo l'Arzachena Tourism Network

Contributi all'editoria, accordo tra Finanza e Presidenza del Consiglio

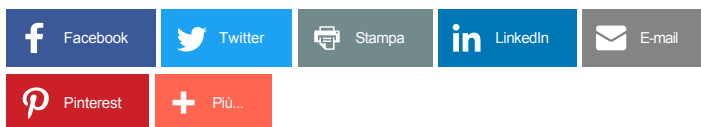
Olbia senz'acqua venerdì, ecco i quartieri interessati

Cartelle pazze sulle insegne commerciali a Olbia, Nizzi: «Non possiamo tornare indietro, è la legge»

Disagio esami patenti di guida e revisione mezzi, Piro Fdi: «Situazione al collasso»

quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti".

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson". Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Venti di burrasca oltre i 100 Km/h su Olbia e la Gallura, diramata allerta meteo

Furgone incendiato a Porto Cervo

Arrestato nel nord Sardegna un ricercato internazionale per terrorismo

La prima di "Sas bighinas" conquista il pubblico di Gavoi

Dopo tre anni di stop ritorna il Porto Cervo Wine & Food Festival dall'11 al 14 maggio

Prevenzione diabete, online sui canali della Asl Gallura il cooking show Doc&Chef

Olbia senz'acqua venerdì, ecco i quartieri interessati

Loiri Porto San Paolo, contributi a fondo perduto per attività commerciali e artigianali

Mercoledì 22 marzo l'Arzachena Tourism Network

Cartelle pazze sulle insegne commerciali a Olbia, Nizzi: «Non possiamo tornare indietro, è la legge»

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2023 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016

Q CERCA



Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO



redazione@olbianotizie.it

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL



LINK: <https://www.gazzettadireggio.com/2023/03/11/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

google-site-verification=uWutfzsCgrF3zYaX49GJ0owdoHNdy74RYNoxhQ8ubZc

TRENDING

Libri: 'Io sono libero', Scopelliti racconta il carcere e il riscatto, l'elogio di Fini 'a testa alta'



Gazzetta di Reggio

prime
prova prima,
paga poi

Test: guardaroba d'autunno

Ordina sei capi, prova, paga poi

PROVA ORA

HOME SALUTE REGGIO CRONACA POLITICA CALABRIA



Home > salute > Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Berardelli (Sin): 'Con Settimana Cervello Tante Iniziative Aperte A Pubblico'

By Redazione — ON MAR 11, 2023

SALUTE



0



"In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata

POPULAR POSTS

NU FORCE
Listen up.
Lose the wires.
BE2
Affordable Premium
Wireless Earphones | \$49
SHOP NOW

- Advertisement -

alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.


“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati...

Fonte www.adnkronos.com 2023-03-10 15:23:28

aperte Berardelli cervello con iniziative pubblico Settimana sin

Share Facebook Twitter Google+ ReddIt +

0

 **Redazione**

← PREV POST

NEXT POST →

Violenze a operatori, dal 2021 boom richieste di aiuto a Consulcesi

Serie B | Perugia-Reggina verso il rinvio

YOU MIGHT ALSO LIKE More From Author

 <p>Salute</p> <p>Violenze a operatori, dal 2021 boom richieste di aiuto a Consulcesi</p>	 <p>Salute</p> <p>Centro NeMo di Ancona, Gozzini (Aou): “Doveroso intitolarlo a Roberto Frullini”</p>	 <p>Salute</p> <p>Covid, da Aifa stop a uso pillola Molnupiravir: ecco perché</p>
--	--	--

< PREV NEXT >

LEAVE A REPLY

Devi essere connesso per inviare un commento.

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2023/03/10/news/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziative-aperte-a-pubblico--5047774/>



IL FOGLIO
quotidiano

IL FOGLIO

NELLA SETTIMA PUNTATA DELLA RUBRICA 'PROTEGGI IL TUO CERVELLO, AFFIDATI AL NEUROLOGO'
FOCUS SU CAMPAGNA 2023

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

10 MAR 2023



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie.

“Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito?

“Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/approfondimenti/463107/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico.html>

venerdì, 10 marzo 2023

IL GIORNALE D'ITALIA

Cerca...



Seguici su



Il Quotidiano Indipendente

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro **Salute** Cultura Costume Spettacolo Sport Motori GdI TV

» Giornale d'italia » Salute

salute

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Nella settima puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023

10 Marzo 2023



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo

Articoli Recenti



Nino D'Angelo: canzoni, età, malattia, patrimonio, film e partecipazioni a Sanremo

cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



Sos frutta, il flashmob dei giovani di Coldiretti in Calabria a difesa della produzione



Fontana: "Lavoriamo con spirito di grande umiltà, squadra forte e capace"



Bertolaso di nuovo assessore al Welfare in Lombardia: "Al lavoro per non lasciare indietro nessuno"



Netanyahu: "Israele vuole accrescere le relazioni commerciali con l'Italia, possibilità illimitate"

Risorse, progetti, passione. Per le imprese.

Offriamo alle imprese finanziamenti e competenze per innovare e crescere in Italia e all'estero.

SCOPRI I NOSTRI PRODOTTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

cdp

Più visti

VIDEO	NEWS	FOTO
-------	------	------



Perché Edoardo è stato squalificato dal Grande Fratello: il VIDEO... per Antonella



Gf Vip, la squalifica di Edoardo Donnamaria - VIDEO. Antonella in lacrime



Covid 2020, runner

Seguici su



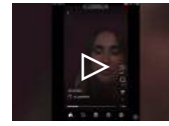
Tags: [adnkronos](#) [t salute](#)

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#) ▾



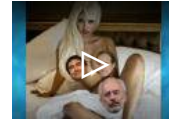
corre in spiaggia
"violando" il
lockdown:... VIDEO



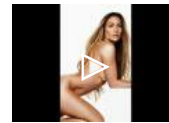
Avv. Alessandra De
Michelis di Pechino
Express: "Che schifo i
poveri, devon... VIDE



Piazza Pulita, Rovelli
(fisico): "Occidente
domina il pianeta con
u... d'accordo" - VIDE



Liliane Murekatete
nuda nel servizio di
Striscia la Notizia: si
vede tutto - VIDEO



Jennifer Lopez nuda a
53 anni: il video per
celebrare il traguardo



Covid 2020, dalla
maschera da sub alla
testa di dinosauro: i
virtuosi delle



Cutro, lancio di
pupazzi e peluche
all'arrivo della
mac... Meloni - VIDEO



Facile Ristrutturare,
recensioni false,
cantieri abbandonati e
l... La Notizia - VIDEO

Sosteniamo i valori dello sport
e i giovani atleti del CONI.

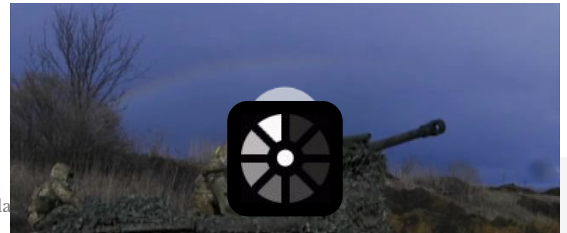
Banca Ifis

BANCO BPM

APRI CONTO YOU

Messaggio promozionale, fogli informativi su [bancobpm.it](#)

X



Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Giovan Battista Vico - Reg. Trib. di Mila

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/notiziario/463096/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico.html>

venerdì, 10 marzo 2023

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori GdI TV

» Giornale d'italia » Notiziario

cronaca

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

10 Marzo 2023

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

"Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

"Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle

Articoli Recenti



Nino D'Angelo: canzoni, età, malattia, patrimonio, film e partecipazioni a Sanremo



Sos frutta, il flashmob dei giovani di Coldiretti in Calabria a difesa della produzione



Fontana: "Lavoriamo con spirito di grande umiltà, squadra forte e capace"



Bertolaso di nuovo assessore al Welfare in Lombardia: "Al lavoro per non lasciare indietro nessuno"



Netanyahu: "Israele vuole accrescere le relazioni commerciali con l'Italia, possibilità illimitate"

COMMERCIANTE, INCREMENTA

croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Seguici su






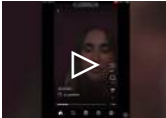







Tags: [adnkronos](#) [news](#)

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#) ▼

LE TUE VENDITE
CONTATTACI
COMPASS GRUPPO RESIDENZIALE
PAGOLIGHT

Più visti

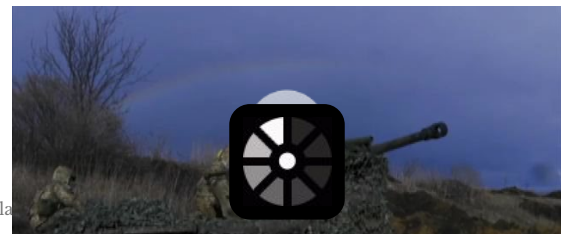
- | VIDEO | NEWS | FOTO |
|---|---|------|
|  | Perché Edoardo è stato squalificato dal Grande Fratello: il VIDEO... per Antonella | |
|  | Gf Vip, la squalifica di Edoardo Donnamaria - VIDEO. Antonella in lacrime | |
|  | Covid 2020, runner corre in spiaggia "violando" il lockdown:... VIDEO | |
|  | Avv. Alessandra De Michelis di Pechino Express: "Che schifo i poveri, devon... VIDE | |
|  | Piazza Pulita, Rovelli (fisico): "Occidente domina il pianeta con u... d'accordo" - VIDE | |
|  | Liliane Murekatete nuda nel servizio di Striscia la Notizia: si vede tutto - VIDEO | |
|  | Jennifer Lopez nuda a 58 anni: il video per celebrare il traguardo | |
|  | Covid 2020, dalla maschera da sub alla testa di dinosauro: i virtuosi delle | |
|  | Cutro, lancio di pupazzi e peluche all'arrivo della mac... Meloni - VIDEO | |
|  | Facile Ristrutturare, recensioni false, cantieri abbandonati e l... La Notizia - VIDEO | |
|  | | |



Messaggio promozionale, fogli informativi su bancobpm.it

Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Giovan Battista Vico - Reg. Trib. di Mila

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie



Ok

LINK: <https://www.italiasera.it/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

10 MARZO 2023 CHI SIAMO CARRIERE CONTATTI RADIO ROMA



ITALIA SERA

CRONACA POLITICA SPETTACOLI TECNOLOGIA SPORT ALTRO



Home > POLITICA > ECONOMIA > Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

POLITICA ECONOMIA

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Di Adnkronos - 10 Marzo 2023



(Adnkronos) – "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionali seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

"Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

"Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per

ULTIMI ARTICOLI



Violenza nei confronti degli operatori sanitari: al San Giovanni l'evento 'Cura senza paura', con testimonianze choc (VIDEO)

ATTUALITÀ 10 Marzo 2023



Germania, persone in ostaggio in una farmacia di Karlsruhe

ATTUALITÀ 10 Marzo 2023



Trento choc, il presidente della Provincia invoca la pena di morte per l'orso MJ5. L'Oipa: "Sconcertati. Subito accesso agli atti"

ANIMALI 10 Marzo 2023



Concessioni balneari, il Consiglio di Stato boccia la proroga fino a fine 2024: 'E' in contrasto con la direttiva Bolkestein"

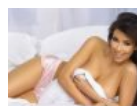
BREAKING NEWS 10 Marzo 2023



Covid, da Alfa stop a uso pillola Molnupiravir: ecco perché

ATTUALITÀ 10 Marzo 2023

ARTICOLI POPOLARI



Pornostar: ecco le 10 più cliccate al mondo. Unica 'outsider' Kim Kardashian, è comunque tra le più ambite..

GOSSIP 3 Maggio 2020

l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti".

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson".

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



Simbolotto oggi giovedì 09 marzo 2023: risultati e simboli vincenti

BREAKING NEWS 9 Marzo 2023



Torino, giovane uccide a martellate la madre a Pinerolo

ATTUALITÀ 9 Marzo 2023



Ucraina, retroscena di guerra: che fine fanno le armi catturate dalla Russia

ATTUALITÀ 10 Marzo 2023



Ucraina-Russia, perché la battaglia di Bakhmut è 'in pausa': cosa succede

ATTUALITÀ 10 Marzo 2023

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**



Violenza nei confronti degli operatori sanitari: al San Giovanni l'evento 'Cura senza paura', con testimonianze choc (VIDEO)



Germania, persone in ostaggio in una farmacia di Karlsruhe



Trento choc, il presidente della Provincia invoca la pena di morte per l'orso MJ5. L'Oipa: "Sconcertati. Subito accesso agli atti"



Concessioni balneari, il Consiglio di Stato boccia la proroga fino a fine 2024: "E' in contrasto" con la direttiva Bolkestein"



Covid, da Aifa stop a uso pillola Molnupiravir: ecco perché



Cospito, direttore carcere: niente medico specialista al 41 bis

ITALIA SERA

Giornalisti & Poligrafici Associati Soc. Coop.
Via Gustavo Bianchi 11, 00153, Roma

ALTRE NOTIZIE



Violenza nei confronti degli operatori sanitari: al San Giovanni l'evento 'Cura...'
ATTUALITÀ 10 Marzo 2023

CATEGORIE POPOLARI

BREAKING NEWS 59099
ATTUALITÀ 54689
PRIMO PIANO 7787

LINK: <https://www.lafrecciaweb.it/2023/03/10/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico-nella-settima-puntata-della-...>

LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile **Alessandra Piccolella**
Editore **Gaetano Piccolella**
Testata Giornalistica associata a



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico' Nella settimana puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023

Redazione

BERARDELLI (SIN): 'CON SETTIMANA CERVELLO TANTE INIZIATIVE APERTE A PUBBLICO' NELLA SETTIMANA PUNTATA DELLA RUBRICA 'PROTEGGI IL TUO CERVELLO, AFFIDATI AL NEUROLOGO' FOCUS SU CAMPAGNA 2023

di Agenzia Adnkronos | 10 Marzo 2023



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti,

Scrivi e premi invio...

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS



LINK UTILI

non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi. "Le malattie neurologiche - sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere". Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze. "Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti". L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici - secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. "Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici - conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson". Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



SALUTE

0 commento | 0 | f | t | p | e

AGENZIA ADNKRONOS



post precedente

IN PUGLIA AVVIATO PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA DA REMOTO MENO ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO E RICOVERI E MIGLIORE QUALITÀ DI VITA PER PAZIENTI E CAREGIVER



AGENZIE ADNKRONOS



Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'
Nella settima puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023

10 Marzo 2023



In Puglia avviato progetto di assistenza domiciliare oncologica da remoto Meno accessi al pronto soccorso e ricoveri e migliore qualità di vita per pazienti e caregiver

10 Marzo 2023



L'Europa ha vissuto il secondo inverno più caldo mai registrato

10 Marzo 2023



La Niña sta per finire

10 Marzo 2023



In Cina si registrano temperature da record

10 Marzo 2023



Global excellence awards, è italiana migliore società di business coaching strategico

10 Marzo 2023



Fisco, Cuzzilla (Cida): "Riequilibrare rapporto con contribuente per combattere evasione"

10 Marzo 2023

YOU MAY ALSO LIKE



IN PUGLIA AVVIATO PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA...

10 Marzo 2023



L'EUROPA HA VISSUTO IL SECONDO INVERNO PIÙ CALDO...

10 Marzo 2023



LASCIA UN COMMENTO

Devi essere **connesso** per inviare un commento.



Oltre 40mila diagnosi tumore alla prostata nel 2022, +16% in 5 anni

10 Marzo 2023

ARTICOLI RECENTI

Zoomarine. Prevenzione al centro con il villaggio della salute al femminile

Storie che contano: aperte fino al 28 aprile le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali

Papik and Mario Biondi: "all woman" il nuovo singolo

FABRIZIO BOSSO, un quartetto "meraviglia" a incantare la Sicilia

Il romanzo "Chiaro di Venere" di Claudio Demurtas in libreria in seconda edizione



RUBRICHE

- > Ambiente (66)
- > archeologia (11)
- > architettura e design (3)
- > Attualità (469)
- > cinema (48)

> Comunicati	(1)
> Cronaca	(24)
> Cultura Arte Spettacolo (1.149)	
> Curiosità	(3)
> Economia	(47)
> Editoria	(13)
> Editoria/Giornalismo	(71)
> Esteri	(113)
> Europa	(176)
> Eventi	(39)
> Fotografia	(4)
> IL punto di vista	(73)
> In Evidenza (1.937)	
> Informatica	(4)
> Innovazione digitale	(17)
> La voce dei lettori	(1)
> Lavoro	(17)
> Libri	(257)
> Magazine	(125)
> Marketing	(1)
> marketing	(1)
> Medicina	(11)
> Medicina Alternativa	(3)
> Moda	(30)
> Musica	(162)
> News	(29)
> Politica	(12)
> Redazione (8.190)	
> Salute e Benessere	(104)
> Scenari	(9)
> Scienza	(110)
> Scuola	(19)

- [> Sociale](#) (128)
- [> Società](#) (35)
- [> Sostenibilità](#) (11)
- [> Sport](#) (28)
- [> startup](#) (2)
- [> startup](#) (1)
- [> Storia](#) (48)
- [> Storie](#) (19)
- [> Tecnologia](#) (13)
- [> Turismo](#) (4)
- [> viaggi](#) (18)
- [> Vino e Gastronomia](#) (19)

ARCHIVI

- [> Marzo 2023](#)
- [> Febbraio 2023](#)
- [> Gennaio 2023](#)
- [> Dicembre 2022](#)
- [> Novembre 2022](#)
- [> Ottobre 2022](#)
- [> Settembre 2022](#)
- [> Agosto 2022](#)
- [> Luglio 2022](#)
- [> Giugno 2022](#)
- [> Maggio 2022](#)
- [> Aprile 2022](#)
- [> Marzo 2022](#)
- [> Febbraio 2022](#)
- [> Gennaio 2022](#)
- [> Dicembre 2021](#)
- [> Novembre 2021](#)
- [> Ottobre 2021](#)

> Settembre 2021

> Agosto 2021

> Luglio 2021

> Giugno 2021

> Maggio 2021

> Aprile 2021

> Marzo 2021

> Febbraio 2021

> Gennaio 2021

> Dicembre 2020

> Novembre 2020

> Ottobre 2020

> Settembre 2020

> Agosto 2020

> Luglio 2020

> Giugno 2020

> Maggio 2020

> Aprile 2020

> Marzo 2020

> Febbraio 2020

> Gennaio 2020

> Dicembre 2019

> Novembre 2019

> Ottobre 2019

> Settembre 2019

> Agosto 2019

> Luglio 2019

> Giugno 2019

> Maggio 2019

> Aprile 2019

> Marzo 2019

> Febbraio 2019

> Gennaio 2019

> Dicembre 2018

> Agosto 2018



FACEBOOK

DISCLAIMER

La freccia web è un sito di informazione e servizi legati alla comunicazione, i lettori sono tenuti al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti dall'Editore. I materiali, ovvero articoli di informazione, immagini, foto, registrazioni audio e video e qualsiasi altro contenuto del sito www.lafrecciaweb.it, sono di proprietà dell'editore e dunque protetti dalle norme sul diritto d'autore vigenti in Italia e dalle norme internazionali sul copyright. I Servizi del Sito Upload e contenuti multimediali Newsletter Podcast rss I servizi e i contenuti del sito sono destinati a un utilizzo personale e non professionale. Il lettore solo per uso personale ed a condizione che riporti interamente tutte le indicazioni del copyright, è autorizzato a scaricare e copiare i contenuti ed ogni altro materiale scaricabile. La riproduzione di qualsiasi contenuto, per motivi diversi dall'uso personale, è espressamente vietata in assenza di preventiva autorizzazione rilasciata in forma scritta dall'editore o dal titolare del diritto d'autore. I servizi di podcast rss sono accessibili solo per uso personale ed il loro utilizzo per fini commerciali è vietato. L'editore si riserva il diritto di cessare in qualsiasi momento il servizio di podcast o di rss e l'utilizzo del materiale scaricato. Inoltre l'editore non assume alcuna responsabilità circa i contenuti e ai servizi di podcast e rss, rispetto ai danni o limitazioni di utilizzo di siti internet, computer o dispositivi di lettura multimediale che si siano serviti di tali contenuti e servizi. L'editore di www.lafrecciaweb.it non è responsabile dei siti collegati tramite link né dei loro contenuti che possono essere soggetti a variazione nel tempo. Sul sito www.lafrecciaweb.it, è fatto divieto al lettore la pubblicazione negli spazi abilitati a tal fine, contenuti dal tenore diffamatorio, calunnatorio, litigioso, pornografico, osceno, violento, offensivo, denigratorio ed illegale a qualsiasi titolo. L'editore e il direttore responsabile del sito, non sono responsabili dei contenuti dei messaggi pervenuti dal lettore non essendo in grado di operare un monitoraggio e un controllo puntuale e costante sugli stessi, per cui la responsabilità ricade interamente sul lettore che ne risponde a titolo personale. Il lettore non può pubblicare dati personali o sensibili di altri lettori, a meno che gli stessi non siano già accessibili sul web. Il lettore non acquisisce alcun diritto in relazione all'utilizzo del software presente nel sito, se non l'uso limitato alla fruizione dei servizi stessi. Il lettore è libero di annullare in qualsiasi momento il suo account e fino al momento della disattivazione, ne è responsabile per tutte le attività effettuate. Le eventuali collaborazioni giornalistiche o di altra natura con la redazione e la gestione della testata www.lafrecciaweb.it, devono intendersi sempre ed interamente a titolo esclusivamente gratuito, e in conformità alla linea editoriale del giornale.

@2019 - All Right Reserved La Freccia Web

^
VAI SU

[Privacy & Cookies Policy](#)

LINK: <https://laragione.eu/adnkronos/news/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziative-aperte-a-pubblico/>



Scarica e leggi gratis su app



- L'ITALIA DE LA RAGIONE
- ESTERI
- LIFE
- MEDIA
- INTERVISTE E OPINIONI
- EMOTICON
- CHI SIAMO

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

MARZO 10, 2023

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del

cervello' – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



Seguici anche su Google News

**Ucraina:
Tajani, 'il 26
aprile una
conferenza
per la
ricostruzione'**

Roma, 10 mar.
(Adnkronos) –
“Oggi in
collegamento
con i Ministri
degli Esteri del
G7 ho
annunciat...

**Vigile fuoco
lascia rosa su
luogo
ritrovamento
bimbo**

Crotone, 10
mar.
(Adnkronos) –
Indossava una
tutina nera
con un
pupazetto sul
petto e aveva
non ...

LINK: <https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziative-aperte-a-pubblico-1734311/>



LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani



@Lo dico Video Necrologie Speciali Aste Libri Il Meteo in Sicilia

SFOGLIA IL GIORNALE

ACCEDI

ABBONATI

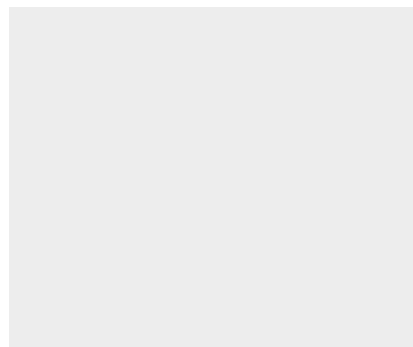
AGENZIA

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Nella settima puntata della rubrica 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' focus su campagna 2023

Di **Redazione** |

10 Marzo 2023



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile ‘Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo’ dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi. “Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale

I più letti

farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze. “Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”. L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”. Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GIORNALE DI OGGI



SFOGLIA

ABBONATI

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

NOINDEX

LINK: <https://mantovauno.it/salute/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>



VENERDÌ, 10 MARZO 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Salute > Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Salute

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

10 Marzo 2023



Mantova Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?

Cerca... Vai

ven 10	sab 11	dom 12
10.0°C 19.0°C	9.0°C 18.0°C	7.5°C 15.6°C
lun 13	mar 14	mer 15
6.1°C 16.4°C	8.7°C 13.2°C	6.2°C 16.2°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI



(Adnkronos) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile ‘Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo’ dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche

e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall’edizione 2010.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Meloni “Pieno sostegno a ogni iniziativa per dialogo Israele-Palestina”

Articolo successivo

Vigile fuoco lascia rosa su luogo ritrovamento bimbo

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Salute
Sin, dal 13 al 19 marzo fari puntati sulla “Nuova era del cervello”

Salute
Settimana mondiale Cervello, iniziative in tutt’Italia aperte al

Salute
Scienza & Salute: ‘A tutta birra... se sai cosa e quanto bevi’



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://metronews.it/2023/03/10/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>



4:23 pm, 10 Marzo 23



Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Di: Redazione Metronews



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile ‘Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo’ dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche –sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di

Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

10 Marzo 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PIÙ LETTI DELLA CATEGORIA

Roma-Juventus 1-0, gol di Mancini Di:
Redazione Metronews

**Ucraina, 'Da Vinci' ucciso a Bakhmut:
Zelensky piange l'eroe, chi era** Di:
Redazione Metronews

**Ansaldo Energia: Fabrizio Fabbri
designato da Cdp amministratore
delegato** Di: *Redazione Metronews*



IL GIORNALE
PIÙ LETTO DEL MONDO



LINK: <https://www.notizie.it/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziative-aperte-a-pubblico-2/>



HOME > SALUTE > Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubb...

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del ce...



di Adnkronos
Pubblicato il 10 Marzo 2023

ULTIME NOTIZIE

- Ucraina: Tajani, 'il 26 aprile una conferenza per la ricostruzione'
- La premier finlandese Sanna Marin a Kiev da Volodymyr Zelensky
- Vigile fuoco lascia rosa su luogo ritrovamento bimbo

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

- Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'
- Lombardia: Romano (Pd), 'da Fontana giunta di maschi alfa che esclude donne e giovani'
- Meloni: solidarietà a Israele, impegno per de-escalation regione
- Quirinale: Mattarella riceve commissario ricostruzione terremoto 2016
- Senza vita nel letto: muore a 38 anni al Cardarelli dopo l'intervento
- Macron e Federugby ancora insieme fino al 2028
- Lombardia: Roggiani (Pd), 'solo 5 donne in giunta, risultato imbarazzante'/Rpt

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionali seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell'assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie

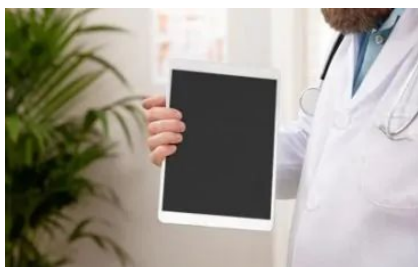
contro queste proteine". Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? "Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson".

ALTRO IN



SALUTE

In Puglia avviato progetto di assistenza domiciliare oncologica da remoto



SALUTE

Oltre 40mila diagnosi tumore alla prostata nel 2022, +16% in 5 anni

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

ARTICOLI CORRELATI



SALUTE

Sanità, Ordini medici: "68% operatori ha subito almeno un episodio di violenza"



SALUTE

Meneghin (Fondazione Cuore): "Troppe morti per mancato controllo del colesterolo"



SALUTE

Arca (Sisa): "Nuovo anti-colesterolo ottimizza cura e previene rischio infarto"



SALUTE

Campagnoli (Gsk): "Lavoriamo per pazienti con anemia da insufficienza renale"



SALUTE

Lo studio, insufficienza venosa



SALUTE

Farmaci, nuovi dati su molecola

cronica aumenta rischio
cardiovascolare

per forma recidivante Sclerosi
multipla



SALUTE

Super computer e Ai, per
esperto "tra 3-5 anni primi
strumenti per vera diagnosi"



SALUTE

Schillaci: "Inappropriati 70-80%
accessi in pronto soccorso"



SALUTE

Long Covid, Lancet: "1 su 10
smette di lavorare, condizione
va presa sul serio"

LINKS

[CONTATTI](#)
[PUBBLICITÀ](#)
[COOKIE POLICY](#)
[PRIVACY POLICY](#)
[NOTE LEGALI](#)
[TRATTAMENTO DATI](#)
[FEED RSS NOTIZIE.IT](#)
[MAPPA DEL SITO](#)
[LISTA TAG](#)
[PREFERENZE PRIVACY](#)

MAGAZINES

MILANO NOTIZIE.IT
DONNE MAGAZINE
THINK
VIAGGIAMO
OFFERTE SHOPPING
TUO BENESSERE
MOTORI MAGAZINE
FOOD BLOG
CASA MAGAZINE
SPORT MAGAZINE
INVESTIMENTI MAGAZINE

DISCLAIMER

Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a media@contents.com : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

COPYRIGHT

Copyright © 2022 | Notizie.it - Edito in Italia da **Contents Ads** - Sede legale: **Via Paolo da Cannobio, 9, 20122 Milano MI** - P.IVA 09559750964 Numero REA 2099892 - All Rights Reserved.

Tutti i contenuti sono prodotti in maniera ibrida da una tecnologia proprietaria di Intelligenza Artificiale e da creators indipendenti tramite la piattaforma **Contents.com**. Se vuoi scrivere per Notizie.it, iscriviti a **Contents Creators**



Notizie.it è una testata registrata presso il Tribunale di Milano n.68 in data 01/03/2018

LINK: <http://www.oggitreviso.it/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-pubblico-au16145-302497>

Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione [Segui](#)

11/03/2023 nubi sparse
12/03/2023 poco nuvoloso
13/03/2023 velature estese

OGGI Treviso

11 marzo 2023

PRIMA PAGINA NORD-EST ITALIA ESTERI SPORT AGENDA A TAVOLA BENESSERE LAVORO AMBIENTE

BENESSERE

METEO CASA MOTORI LAVORO CINEMA NEWSLETTER NUMERI UTILI

OggiTreviso > Benessere

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'.

11/03/2023 03:00 | AdnKronos | ☆☆☆☆☆



0 [Condividi](#) [Tweet](#)

0 [Share](#)

[Invia ad un amico](#)
[stampa la pagina](#)
[aggiungi ai preferiti](#)

ZOOM: A- A+

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) - “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggilo tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione 'La nuova era del cervello' - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude - saranno

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

11/03/2023 03:00



AdnKronos

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Online				Altri sport Atletica Basket Calcio Ciclismo Rugby Tennis Volley	Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Fuori Provincia Online			Ricerca Lavoro Lavora con noi	

OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | ISSN 2785-0714 | Direttore: Ingrid Feltrin Jefwa
Editoriale il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale € 10.000,00 i.v.
Tel. 0438 550265 | redazione@oggitreviso.it | PRIVACY E COOKIES POLICY

© OGGITREVISIO
Powered by MULTIWAYS 2012-2022

LINK: <https://primapavia.it/attualita/a-pavia-brain-awareness-week-2023-la-nuova-era-del-cervello/>



prima PAVIA

- Località ▾
- Cronaca
- Canali tematici ▾
- Iniziative ▾
- Rubriche ▾
- Tempo libero ▾
- Multimedia ▾
- Annunci ▾

Attualità



DAL 13 AL 17 MARZO

A Pavia "Brain Awareness Week 2023": la nuova era del cervello

Workshop, incontri e conferenze divulgative su malattie neurodegenerative, medicina di genere, disturbi del sonno e disturbi del comportamento alimentare



ATTUALITÀ Pavia, 10 Marzo 2023 ore 17:23





Dal 13 al 17 marzo 2023 a Pavia la nuova edizione della Settimana del Cervello: workshop, incontri e conferenze divulgative su malattie neurodegenerative, medicina di genere, disturbi del sonno e disturbi del comportamento alimentare.

Settimana del cervello

La **Fondazione Mondino Istituto Neurologico Nazionale IRCCS di Pavia** organizza un ciclo di incontri di formazione in presenza in collaborazione con l'Università di Pavia e con il patrocinio di SIN Società Italiana di Neurologia, nell'ambito della Brain Awareness Week 2023 (13-17 marzo 2023), iniziativa coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives (US).

In programma a Pavia **cinque giornate di formazione e divulgazione**, con **incontri, workshop e open day** coordinati dalla Direzione Scientifica della Fondazione Mondino IRCCS.

L'argomento prescelto per l'edizione 2023 è **"La nuova era del cervello"**.

Le malattie del sistema nervoso

Il Ministero della Salute stima che in un anno oltre il 7% della popolazione italiana richieda l'intervento del **neurologo** per nuovi casi di **malattie del sistema nervoso**, le quali hanno globalmente una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunti alcuni pazienti con **malattie neurologiche** (come la narcolessia, le cefalee o le demenze) che per vari motivi non arrivano dallo specialista neurologo.

Negli anni recenti l'innovazione tecnologica e la disponibilità di nuovi farmaci (specie i cosiddetti farmaci biologici) stanno aprendo una nuova era per le malattie neurologiche, consentendo significativi progressi nella loro **prevenzione, diagnosi precoce e cura**.

"Pavia e in particolare la Fondazione Mondino -

annuncia **Roberto Bergamaschi**, Direttore Scientifico dell'Istituto - offriranno una ricca e articolata serie di eventi per consentire a tutti di prendere consapevolezza del fatto che siamo entrati in una vera e propria 'nuova era del cervello' e di quanto la ricerca ci aiuterà a fronteggiare le gravi malattie neurologiche".

Le iniziative

Si inizia lunedì 13 marzo 2023 alle 14.00 con il **workshop** organizzato dai giovani ricercatori dell'IRCCS su **Disfunzioni mitocondriali e stress ossidativo nella patogenesi delle malattie neurodegenerative**.

Le malattie neurodegenerative - quali per esempio **Parkinson, Demenze e Alzheimer, Sclerosi Multipla, SLA** - costituiscono un ampio gruppo di patologie neurologiche debilitanti, la cui prevalenza è in rapida crescita a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione. Nonostante vengano spesso considerate e studiate come patologie cliniche distinte, dal punto di vista biochimico esistono pathway in comune. Tra questi, assumono una particolare importanza le disfunzioni mitocondriali e lo stress ossidativo, che rappresentano un punto di interazione tra la possibile presenza di alterazioni biochimiche e l'influenza di fattori patogenetici ambientali.

Seguirà una lettura su "**Identificazione e caratterizzazione di nuovi biomarcatori anticorpali e non nelle patologie demielinizzanti del Sistema Nervoso Centrale**", ricerca sostenuta grazie a una borsa di studio messa a disposizione dal Premio Paolino Barbieri, e la premiazione dei Best Paper 2022 l'ormai tradizionale appuntamento con i riconoscimenti che la Direzione Scientifica della Fondazione Mondino IRCCS assegna ogni anno ai più importanti studi prodotti dai giovani ricercatori dell'Istituto nella ricerca pre-clinica e clinica.

Martedì 14 alle 17 nell'Aula del '400 dell'Università di Pavia l'incontro sui temi del decadimento cognitivo promossa dal Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e Comportamento e dal Dipartimento di Scienze del Farmaco, con **proiezione del docufilm PerdutaMENTE**, con la partecipazione del regista e attore

Paolo Ruffini.

Mercoledì 15 alle 9, in occasione della Giornata Nazionale per la lotta ai Disturbi dell’Alimentazione, l’Aula Berluschi ospiterà l’incontro **I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione**: la rete dei servizi presente in provincia di Pavia, con l’obiettivo di riunire gli enti e le associazioni coinvolte nella Stesura del Piano locale di contrasto ai Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione (DNA) di ATS Pavia e di informare la popolazione sui servizi attivi sul territorio della provincia di Pavia.

Giovedì 16 marzo alle 14.30 si terrà il workshop **Medicina di genere nelle malattie neurologiche: prendersi cura delle differenze.**

Molte patologie neurologiche, quali la malattia di Parkinson, la Sclerosi Multipla e l’Emicrania, colpiscono in maniera differente donne e uomini. Tali differenze non si limitano al tasso di incidenza ma anche alle diverse caratteristiche con cui la patologia si manifesta e progredisce.

In occasione della **Giornata Mondiale del Sonno**, venerdì 17 marzo 2023 si terrà l’incontro dal titolo **La sindrome delle apnee in sonno: sintomi, diagnosi e terapia**, a cura del direttore del Centro di Medicina del Sonno **prof.**

Michele Terzaghi e in collaborazione con World Association of Sleep Medicine: una conferenza divulgativa organizzata alle 11.00 e in replica 14:30, rivolta a tutti coloro che desiderano conoscere meglio le patologie del sonno e verificare la qualità del proprio sonno con l’aiuto degli esperti di Fondazione Mondino IRCCS. Durante l’evento sarà possibile compilare il Questionario del Sonno e prenotare un consulto per indagare eventuali sintomi.

Iscrizioni e quote di partecipazione

Iscrizione online gratuita ma obbligatoria all’indirizzo: http://corsi.mondino.it/corsi_list.php (previa registrazione alla piattaforma per i nuovi utenti).

A chi parteciperà da remoto sarà inviato un link (Microsoft Teams).

[LEGGI ANCHE](#)

LINK: <https://www.sardiniapost.it/news-adnkronos/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

10 Marzo 2023
· 3 minute read



Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settimana puntata della rubrica mensile ‘Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo’ dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del

cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Diventa anche tu sostenitore di SardiniaPost.it

Care lettrici e cari lettori,

Sardinia Post è sempre stato un giornale gratuito. E lo sarà anche in futuro. Non smetteremo di raccontare quello che gli altri non dicono e non scrivono. E lo faremo sempre sette giorni su sette, nella maniera più accurata possibile. Oggi più che mai il vostro supporto è prezioso per garantire un giornalismo di qualità, di inchiesta e di denuncia. Un giornalismo libero da censure.

SOSTIENICI

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

[Informativa privacy Sardiniapost](#)

Iscriviti

Italpress



Meloni "Pieno sostegno a ogni iniziativa per dialogo Israele-Palestina"



Spalletti "L'unica via per il Napoli è sempre la vittoria"

LINK: <https://www.sbircialanotizia.it/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

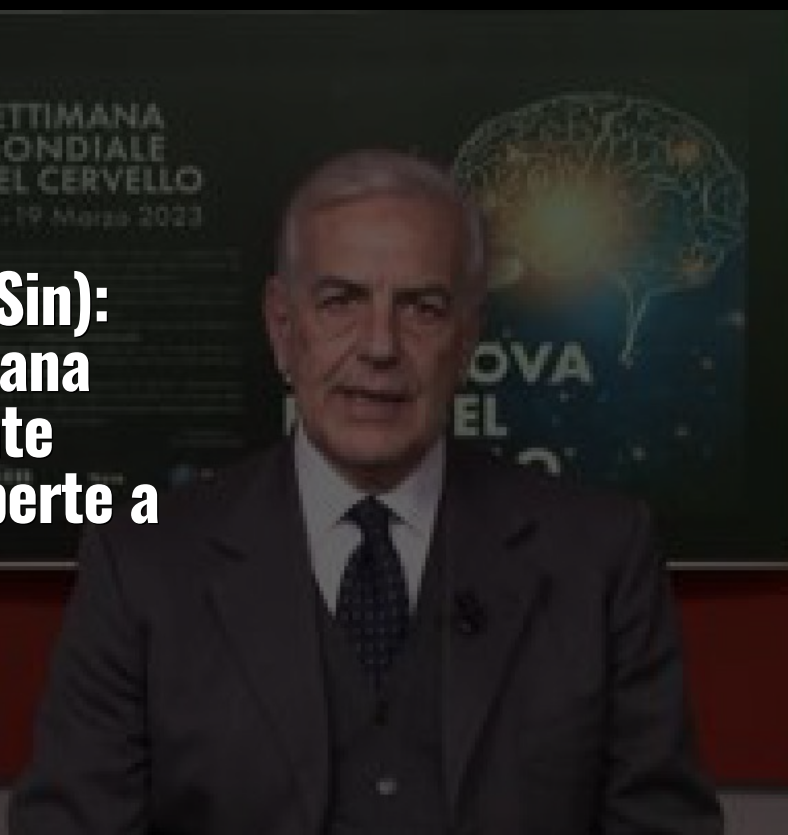


SBIRCA
SBIRCA LA NOTIZIA MAGAZINE

SETTIMANA
MONDIALE
DEL CERVELLO
13-19 Marzo 2023

SALUTE E BENESSERE

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'



Publicato 3 ore fa il 10 Marzo 2023, 15:23
Di Adnkronos

(Adnkronos) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile ‘Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo’ dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni

ARTICOLI RECENTI

Cultura come acceleratore sostenibilità, al via progetto “Venezia Città Campus” 10 Marzo 2023, 16:54

Long covid e infortuni dei calciatori, lo studio 10 Marzo 2023, 16:47

Naufragio Cutro, Viminale: “Piena adesione a richieste parenti vittime” 10 Marzo 2023, 16:46

Malattie rare, a Roma rugby in campo per sostenere pazienti e caregiver 10 Marzo 2023, 16:41

Ucraina-Russia, perché la battaglia di Bakhmut è ‘in pausa’: cosa succede 10 Marzo 2023, 16:32

Mourinho, ricorso respinto: squalifica 2 giornate resta 10 Marzo 2023, 16:29

Biglietti aerei, decidono gli algoritmi: come cambia il prezzo? 10 Marzo 2023, 16:24

Bollette aprile 2023, “senza sconti luce +124 euro” 10 Marzo 2023, 16:13

Covid, Galli: “Tante varianti, prendo in seria considerazione quinta dose” 10 Marzo 2023, 16:09

anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall’edizione 2010.

#EUROPA #ITALIA

DA NON PERDERE

PROSSIMO

◀ **Naufregio Cutro, Calenda: “Meloni inventa nuovi reati al posto di dare spiegazioni”**

Vigile fuoco lascia rosa su luogo ritrovamento bimbo ▶



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l’agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un’informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Social, la psicologa Parsi: “Sfruttare foto bimbi è violenza pari a stupro, urgono restrizioni” 10 Marzo 2023, 16:07

Omicidio Diabolik, i genitori: “Convinti delitto mafioso, fiducia in magistrati” 10 Marzo 2023, 16:00

Nord Stream, Zelensky: “Ultime notizie fanno il gioco della Russia” 10 Marzo 2023, 15:54

Aranzulla e lo sfogo per la pizza fredda: “Rider ha pedalato per mezza Milano” 10 Marzo 2023, 15:51

Fascismo, Tosi: “Mussolini ha fatto cose buone? Sì, le riforme” 10 Marzo 2023, 15:49

Trasporti, Campitelli (Cav): “Sostenibilità è nel nostro Dna” 10 Marzo 2023, 15:38

Psg, Neymar operato alla caviglia a Doha: stagione finita 10 Marzo 2023, 15:37

Trasporti, Scardino: “Fondamentale garantire integrazione attori catena logistica” 10 Marzo 2023, 15:33

Vigile fuoco lascia rosa su luogo ritrovamento bimbo 10 Marzo 2023, 15:28

Berardelli (Sin): ‘Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico’ 10 Marzo 2023, 15:23

I Santi di Sabato 11 Marzo 2023 10 Marzo 2023, 15:21

LINK: <https://www.sportfair.it/2023/03/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/1248201/>

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

di [Adnkronos](#)
10 Mar 2023 | 16:23



Video

Vedi tutti >



Caduta shock ai Mondiali di big air: il tremendo impatto di Javi Lliso | VIDEO

Gallery

Vedi tutte >



Kayla Simmons, la più sexy pallavolista di Instagram tra topless e bikini

NEWS

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – ‘In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt’Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l’importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile ‘Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo’ dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

‘Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli – incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema

18:25 Tifoso della Real Sociedad perde un dito all'Olimpico, gli agenti lo ritrovano

17:56 Scandalo sugli spalti: tifoso sniffa sulla testa dell'amico | VIDEO

17:08 Baseball World Classic, l'Italia cede a Cina Taipei nel secondo impegno

17:00 Manuel Locatelli è diventato papà: sui social il dolce annuncio

16:36 Marquez in Ducati? Ciabatti non ha dubbi: "abbiamo già il nostro alieno"

15:55 Mateo Retegui, il nuovo attaccante della Nazionale italiana e il futuro in Serie A

15:22 Shiffrin da record! Raggiunto Stenmark: Brignone splendida 2ª ad Are

14:54 Parigi-Nizza, annullata la sesta tappa: la nota degli organizzatori

nervoso, per le quali si richiede l'intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un'incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

‘Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ - sottolinea il presidente Sin - vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l'Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti’.

L'innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici ‘secondo Berardelli - sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. ‘Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali - spiega - si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine’. Quali le novità che

ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? 'Possibili nuovi approcci terapeutici ' conclude - saranno rappresentati dall'uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l'idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson".

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.



Tennis Golf Vela F1 Auto Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Running Wrestling Pallavolo Nuoto eSport

Lifestyle



Note legali Privacy Info

Cambia impostazioni privacy

© 2023 SPORTFAIR - Editore Ergo Digital srl - P.IVA/CF 09275370964

LINK: <https://www.superabile.it/portale/it/dettaglio.evn.2023.03.settimana-mondiale-cervello-2023.html>

Numero Verde **800 810 810**

- ▶ Centri
 - ▶ Cure Inail
 - ▶ Esenzioni
 - ▶ Cerca in SuperAbile
 - ▶ Norme e leggi
 - ▶ Ricerca
-



[SuperAbile INAIL](#) | [Portale notizie sulla disabilità](#)

NOTIZIE

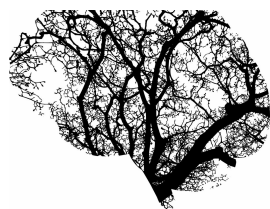
[PRIMO PIANO](#)

Dal 13 al 19 marzo è in programma la Settimana mondiale del cervello

È promossa dalla Società italiana di neurologia.



Dal 13 mar 2023



ROMA - 'La Nuova Era Del Cervello': si apre così l'edizione 2023 della Settimana mondiale del cervello che, come ogni anno, è promossa dalla Società italiana di neurologia e vedrà lo svolgimento di iniziative dal 13 al 19 marzo in tutta Italia. La campagna della Sin nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione e la lotta alle numerose malattie neurologiche fornendo, al contempo, informazioni sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica. Nuove

tecnologie unite all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale apriranno nuovi scenari nella diagnosi precoce e nel trattamento della Malattia di Alzheimer, dove è possibile intravedere nuovi orizzonti di cura grazie ai recenti esiti positivi degli studi sulle terapie biologiche dirette contro l'amiloide, proteina marker della malattia. Ulteriori aggiornamenti anche in campo preventivo per rallentare l'esordio della demenza, grazie alla combinazione della stimolazione cognitiva, della dieta mediterranea e dell'esercizio fisico (Studio Finger). Inattese prospettive di trattamento si prevedono anche per la Malattia di Parkinson grazie a una ricerca tutta italiana: attraverso l'analisi della saliva, non solo si può fornire una diagnosi precisa ma addirittura prevedere la progressione della malattia. Inoltre, riguardo i nuovi ambiti terapeutici, importanti risultati sono emersi dall'utilizzo di ultrasuoni focalizzati sotto guida della Risonanza Magnetica (Magnetic Resonance guided Focused UltraSound) nei pazienti farmacosistenti: i Fus provocando una lesione di una piccola area di tessuto cerebrale, il globo pallido, riducono da subito i tremori e con una efficacia che si mantiene a lungo nel tempo. E nel campo della prognosi dell'emicrania, nuove metodologie diagnostiche sono state utilizzate per studiare i valori di concentrazione di Cgrp nel plasma e nel liquido lacrimale delle pazienti emicraniche dimostrando che i livelli di Cgrp nel liquido lacrimale aumentano durante la fase mestruale a causa degli estrogeni. Per questa patologia, nell'ambito della profilassi, oltre alla tossina botulinica, è ormai assodato il ruolo fondamentale dei nuovi farmaci monoclonali diretti contro il Cgrp che riducono frequenza e intensità degli attacchi con iniezioni bi- o tri-mensili. "La messa a punto dei nuovi farmaci monoclonali cosiddetti biologici- ha evidenziato il Professor Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia- sta aprendo una nuova era nella cura di gran parte delle malattie neurologiche. In questa edizione della Settimana Mondiale del Cervello, la Sin intende sottolineare i significativi progressi verificatisi non solo nella prevenzione, ma anche nella diagnosi precoce e nelle terapie che oggi possono essere impiegati per un efficace trattamento delle malattie neurologiche". In Italia, le malattie neurologiche hanno un forte impatto sulla popolazione: ben 12 milioni gli italiani affetti da disturbi del sonno; oltre 6 milioni soffrono di emicrania, 2/3 circa dei quali sono donne; 1 milione coloro che convivono ogni giorno con la Malattia di Alzheimer e hanno bisogno di costante assistenza; 400.000 le persone colpite da Malattia di Parkinson; la Sclerosi Multipla affligge circa 90.000 donne e uomini che devono convivere ogni giorno con i sintomi di una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Numeri ugualmente preoccupanti sono quelli che descrivono i casi di ictus, quasi 200.000 nuovi casi ogni anno e circa 1 milione di persone vivono con gli esiti invalidanti della malattia. Nella settimana dal 13 al 19 marzo i neurologi apriranno le porte dei luoghi dove lavorano e studiano, per condividere con i pazienti e con il pubblico gli obiettivi comuni e le strategie per combattere le malattie del cervello. Le iniziative gratuite riguarderanno incontri divulgativi, convegni, attività per gli studenti delle scuole e open day. Il calendario degli eventi sarà disponibile su www.neuro.it.

 [stampa pagina](#)

 [invia questa pagina](#)



[TUTTE LE NOTIZIE](#)

- Opinioni
- Inchieste
- Politica
- Dossier

LINK: <https://www.tarantobuonasera.it/adn/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>



a Parsi, 'sfruttare foto bimbi è violenza pari a stupro, urgono restrizioni'

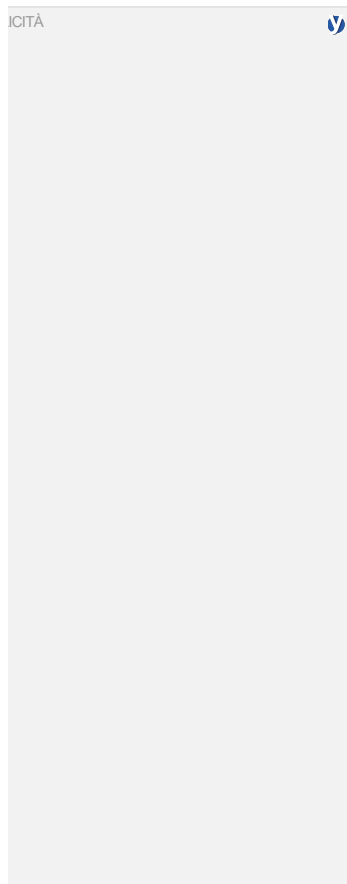
PUBBLICITÀ



cervello tante iniziative aperte a pubblico'

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Settimana cervello 'a pubblico'



User

Home
Login
Abbonati
Edicola

News

Cronaca
Politica
Attualità
Sport
Cultura
Spettacolo
Eventi

Taranto

News
Provincia
Attualità
Cronaca
Eventi

Inserti

Buonasera Sud

Rubriche

Agorà
L'avvocato
Il Commercialista
Il nutrizionista

occasione della Settimana mondiale del cervello dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative vengono organizzate. L'obiettivo della campagna sono: diffondere nella popolazione la conoscenza del cervello, promuovere la conoscenza che e far capire quanto sia importante per la salute a tutte le età. A tale scopo saranno organizzate iniziative sul nostro territorio nazionale rivolte a tutti, non solo agli specialisti del cervello. L'obiettivo della Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla Società italiana di neurologia, è quello di aumentare la conoscenza della malattia e far capire quanto sia importante affidarsi alle cure di questo tipo di disturbi fin dai primi sintomi.

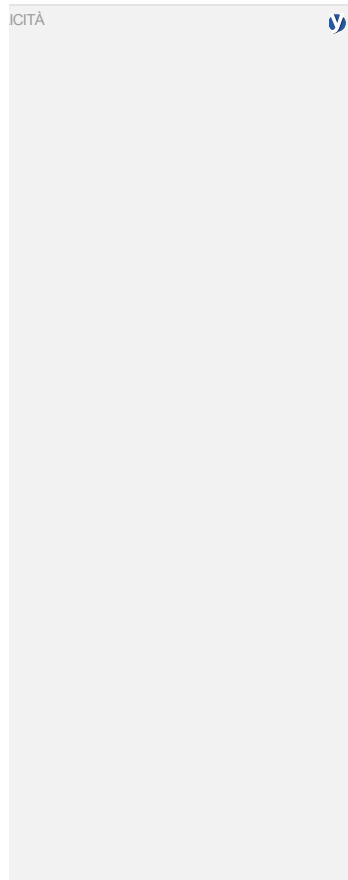
La malattia di Alzheimer – incidono profondamente sulla qualità della vita e richiedono l'assistenza medica necessaria per tali

conoscere". Il ministero della Salute
, per le quali si richiede l'intervento del
incidenza di nuovi casi ogni anno pari
za del 30%. A questi numeri vanno
azioni varie arrivano dallo specialista
e la narcolessia, le cefalee o le

sta edizione 'La nuova era del cervello'
far capire che negli ultimi anni ci sono
re delle cause e dei meccanismi alla
articolare di quelle croniche: Alzheimer
. Solo una conoscenza dei meccanismi
rire tutti gli elementi per sviluppare
dendo. Per l'Alzheimer e la malattia di
ere nuove terapie per tali pazienti".

assistendo e la messa a punta dei nuovi
sta aprendo una nuova era nella cura di
di queste malattie neurologiche
posizione di proteine anomale che
oni cerebrali – spiega – si stanno
proteine". Quali le novità che ci si deve
ambito? "Possibili nuovi approcci
entati dall'uso di anticorpi monoclonali
sono state individuate sia nella
i Parkinson. Inoltre, sempre più si va
ne di attività cerebrali di alcune aree
arkinson".

10 dalla Sin, coordinata dalla
Europa e dalla Dana Alliance for Brain
el cervello è il frutto di un
pano le società neuroscientifiche di
li neurologia aderisce fin dall'edizione



LINK: <https://tfnews.it/adnkronos/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativa-aperte-a-pubblico/>

adnkronos **aina-Russia, ch... succede** **Mourinho, r... giornate resta** **Milano: rapina una 50enne del** **Covid, da Alfa st... ecco perché**



venerdì 10 Marzo 2023

Q Menu

Home / Adnkronos / Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Roma, 10 mar. (Adnkronos Salute) – “In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore”. Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.

Per informazioni scrivere a: info@tfnews.it

Borsa

Ticker automatico da TradingView

Tempo Finanziario

Tempo Finanziario
Economia e diritto per banche, assicurazioni, gestori del risparmio, imprese

RADIO ESERCITO
Radio Esercito

Task Force News

TASK FORCE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.true-news.it/flash-salute/berardelli-sin-con-settimana-cervello-tante-iniziativae-aperte-a-pubblico>

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TRUE.

POLITICS ▾

PHARMA

ECONOMY

STORIES

FUTURE ▾

SPORTS

SHOW

EVENTS

Q

Home - Flash Salute - Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Berardelli (Sin): 'Con Settimana cervello tante iniziative aperte a pubblico'

Pubblicato il 11 Marzo 2023 di Adnkronos

(Adnkronos) - "In occasione della Settimana mondiale del cervello 2023 in tutt'Italia si svolgeranno, dal 13 al 19 marzo, numerose iniziative rivolte al pubblico. Gli obiettivi della campagna sono: diffondere nella popolazione l'importanza delle funzioni del cervello, promuovere la conoscenza delle malattie neurologiche acute e croniche e far capire quanto sia fondamentale mantenere un cervello sano a tutte le età. A tale scopo saranno organizzati in tutti i centri neurologici sparsi sul nostro territorio nazionale seminari, approfondimenti e dibattiti aperti a tutti, non solo agli specialisti del settore". Così Alfredo Berardelli, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), nella settima puntata della rubrica mensile 'Proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo' dedicata alla Settimana mondiale del cervello, progetto nato dalla collaborazione tra Sin e Adnkronos con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulle patologie

neurologiche e sulla figura del neurologo, ma anche e soprattutto sensibilizzare la popolazione ad affidarsi alle cure di questo specialista nel momento in cui compaiono i primi sintomi.



“Le malattie neurologiche -sottolinea Berardelli - incidono profondamente sulla qualità della vita dei pazienti e anche nell’assistenza medica necessaria per tali pazienti, per questo è fondamentale farle conoscere”. Il ministero della Salute stima che le malattie del sistema nervoso, per le quali si richiede l’intervento del neurologo, abbiano nel nostro Paese un’incidenza di nuovi casi ogni anno pari al 7,5% della popolazione e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno aggiunte malattie neurologiche che per ragioni varie arrivano dallo specialista troppo tardi o non vi arrivano affatto come la narcolessia, le cefalee o le demenze.

“Con il titolo che abbiamo scelto per questa edizione ‘La nuova era del cervello’ – sottolinea il presidente Sin – vogliamo far capire che negli ultimi anni ci sono stati notevoli progressi nella comprensione delle cause e dei meccanismi alla base di molte malattie neurologiche, in particolare di quelle croniche: Alzheimer e malattia di Parkinson, tra le più comuni. Solo una conoscenza dei meccanismi che determinano tali malattie ci potrà fornire tutti gli elementi per sviluppare nuove terapie. Ed è quello che sta succedendo. Per l’Alzheimer e la malattia di Parkinson si intravede la possibilità di avere nuove terapie per tali pazienti”.

L’innovazione tecnologica a cui stiamo assistendo e la messa a punta dei nuovi farmaci biologici – secondo Berardelli – sta aprendo una nuova era nella cura di tali patologie. “Avendo capito che molte di queste malattie neurologiche croniche sono causate dal fumo, dalla deposizione di proteine anomale che diventando tossiche danneggiano i neuroni cerebrali – spiega – si stanno sviluppando delle terapie contro queste proteine”. Quali le novità che ci si deve aspettare in un prossimo futuro in questo ambito? “Possibili nuovi approcci terapeutici – conclude – saranno rappresentati dall’uso di anticorpi monoclonali diretti verso alcune proteine tossiche che sono state individuate sia nella malattia di Alzheimer che nella malattia di Parkinson. Inoltre, sempre più si va sviluppando l’idea della neuro-modulazione di attività cerebrali di alcune aree cerebrali, ad esempio nella malattia di Parkinson”.

Promossa in Italia come ogni anno dal 2010 dalla Sin, coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana del cervello è il frutto di un coordinamento internazionale cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società italiana di neurologia aderisce fin dall’edizione 2010.